



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 16 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 4

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 8
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 9

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 9
— Bandi di gara	» 11

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 51
--	------

Rettifiche	» 53
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 54
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SANKO ITALIA S.p.a.

Sede in Milano, via Settembrini n. 52

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 307612

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10106950156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Milano, via Settembrini n. 52 per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 16, in prima convocazione e, per il giorno 11 maggio 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumento amministratori.

Milano, 9 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Naohito Kato

M-3696 (A pagamento).

ROLADHESIV - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Caldara n. 1

Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01346520156

Registro imprese di Milano n. 148125

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 14 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il legale rappresentante: Luigi Porta.

M-3704 (A pagamento).

FINGIBEN - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 17949

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15 in Pianoro, via Garganelli n. 24 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 7 aprile 1999

L'amministratore delegato: Piergiorgio Benuzzi.

B-450 (A pagamento).

GIBEN IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Pianoro (BO)

Capitale sociale L. 5.162.500.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 29722

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in Pianoro ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 7 aprile 1999

L'amministratore delegato: Piergiorgio Benuzzi.

B-451 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI - S.c.r.l.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede in Lodi, via Cavour n. 40/42

Capitale sociale L. 334.871.215.000

Iscritta al n. 3 registro imprese di Lodi

Codice fiscale n. 00691360150

Convocazione assemblea

I soci della Banca sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 18 maggio 1999 alle ore 17 presso la sede centrale della Banca (Lodi, via Cavour n. 40/42) ed in seconda convocazione Mercoledì 19 maggio 1999 alle ore 17,30 presso il cinema Fanfulla (Lodi, viale Pavia n. 4) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale a pagamento in una o più tranche fino ad un massimo di nominali L. 250.000.000.000 con emissione sino a massime n. 50.000.000 azioni di nominali L. 5.000, ciascuna, godimento regolare, da collocarsi con esclusione del diritto di opzione e con delega al Consiglio di amministrazione di determinare il prezzo di emissione, con un sovrapprezzo minimo di L. 11.850 per azione;

2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile subordinato di massime n. 30.000.000 obbligazioni del valore nominale minimo di L. 16.850 ciascuna, oltre premio di conversione con esclusione del diritto di opzione e con delega al Consiglio di amministrazione di fissare il valore di emissione;

3. Deliberazioni conseguenti ed inerenti.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno essere iscritti a libro soci da almeno tre mesi e depositare le azioni presso la sede o le dipendenze della società o presso la Montetitoli S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione (art. 23).

Le azioni depositate presso l'istituto si intendono già depositate ai fini dell'assemblea.

I soci dovranno munirsi inoltre dell'apposita tessera di ammissione che potrà essere ritirata: presso la sede e le dipendenze, fino alle ore 16 di martedì 18 maggio e nel caso di seconda convocazione: fino alle ore 16 di mercoledì 19 maggio.

Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società avente diritto di intervenire in assemblea.

Ogni socio, fatta eccezione per i casi di rappresentanza legale, non può rappresentare più di un socio.

Non è ammessa la rappresentanza da parte di persona non socia, anche se munita di mandato generale (art. 23).

Si comunica che dal 3 maggio prossimo venturo, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., sarà depositata la relazione degli amministratori, unitamente al parere della società di revisione, a disposizione dei soci che facciano richiesta.

Lodi, 1° aprile 1999

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-11078 (A pagamento).

FLLI FACCHI - S.p.a.

Sede in Milano, via Leningrado n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Alberto Degli Esposti in Milano, via Manzoni, 19 in prima convocazione per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 2 (oggetto sociale) e 10 (termine convocazione assemblea) dello statuto sociale.

Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Flli. Facchi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giancarlo Facchi

M-3694 (A pagamento).

TRELLEBORG WHEEL SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 703801/1996

Codice fiscale n. 11772260151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 10 maggio 1999, alle ore 11.30, in prima convocazione, e per il giorno 11 maggio 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
avv. Michael Kirkham

M-3685 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 160786 - R.E.A. di Milano n. 862551

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° giugno 1999 alle ore 14, in Gallarate (VA), corso Sempione n. 9/A, presso lo studio del notaio Aldo Graffeo, ed occorrendo in seconda convocazione il 4 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni e nomine di amministratori e sindaci;
2. Emolumenti;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Pane straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Vexa S.r.l., nella Ali S.p.a.;
2. Istituzione e soppressione di sedi secondarie;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a., o la Banque Generale du Luxembourg.

Cernusco sul Naviglio, 8 aprile 1999

Ali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Berti

M-3693 (A pagamento).

NARDI - S.p.a.

Sede legale Tradate

Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Zanzottera, in Milano, corso Sempione n. 44, per il giorno 10 maggio 1999, alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione dei compensi ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Peter Bachofer

M-3692 (A pagamento).

VINCENZO ZUCCHI - S.p.a.

Sede Milano, via Tiziano n. 9/a

Capitale sociale L. 24.427.403.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 88974

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Vincenzo Zucchi S.p.a. sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Tiziano n. 9/A, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 maggio 1999, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale; deliberare conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2000-2001 previa determinazione del numero degli amministratori e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Conferimento di incarico a società di revisione contabile ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 per gli esercizi 1999-2000-2001 e determinazione del compenso.

Parte straordinaria

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 24.427.403.000 a L. 47.298.047.607, elevando il valore nominale delle n. 24.427.403 azioni da L. 1000 a L. 1936,27 ciascuna mediante l'utilizzo totale della «Riserva di rivalutazione» per L. 11.030.452.163 e con prelievo di L. 11.840.192.444 dalla «riserva sovrapprezzo azioni», e di conversione contestuale in Euro del valore nominale delle azioni da L. 1936,27 a Euro 1 e, di conseguenza, dell'ammontare del capitale sociale da L. 47.298.047.607 a Euro 24.427.403.

2. Proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 rilasciate dai rispettivi intermediari.

Si rammenta ai possessori di azioni non accreditate che per ottenere l'apposita certificazione dovranno preventivamente consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accreditata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della sopra citata delibera.

La relazione degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno e la relazione degli Amministratori all'assemblea straordinaria, previste dalla normativa vigente, vengono poste a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 8 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giordano Zucchi

M-3698 (A pagamento).

DAFIN - S.p.a.

Milano, via Andegari n. 18

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 178928

Codice fiscale n. 80109310153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per l'11 maggio 1999 alle ore 16, e occorrendo in seconda convocazione il 12 maggio 1999 alle ore 16, presso studio notaio Sergio Todisco, Milano, via Mercalli n. 14, per discutere sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società «Filar S.r.l.» nella società «Diafin S.p.a.».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti per le azioni a loro intestate sul libro soci e depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea in prima convocazione.

Milano, 9 aprile 1999

L'amministratore delegato: rag. Massimo Oriani.

M-3699 (A pagamento).

I.S.A. INDUSTRIA SERIGRAFICA E AFFINI - S.p.a.

Sede sociale in Caronno Pertusella, via E. Toti n. 454

Capitale sociale L. 3.430.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 9063

Codice fiscale n. 00338960123

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Caronno Pertusella, via E. Toti n. 454 in prima convocazione per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Aldo De Filippi

M-3701 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO FONDARIO E INDUSTRIALE

Società per azioni

Sede in Roma

Capitale L. 101.699.968.000 interamente versato

Registro società n. 127/26 Tribunale di Roma

Il 20 maggio 1999 si procederà, a norma dell'art. 5 del regolamento di emissione, al rimborso anticipato parziale di una quota pari a L. 120.000.000.000 del prestito obbligazionario a tasso fisso 5% 1996/2001 subordinato (codice ISIN IT000570850) di nominali L. 200.000.000.000, giusta autorizzazione della Banca d'Italia n. 9938 del 19 marzo 1999.

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari tramite la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 13 aprile 1999

Credito Fondario e Industriale
Il vice direttore generale: Luigi Lenci

S-11216 (A pagamento).

MTV NETWORKS - S.r.l.

Sede in Milano, corso Europa n. 7

Capitale sociale di L. 199.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 341270

Tribunale di Milano

Estratto della delibera di scissione parziale della «MTV Networks S.r.l.», a favore di costituente società

La società «MTV Networks S.r.l.», con verbale di assemblea a mio rogito in data 25 marzo 1999 n. 40021/8138 di repertorio, ha approvato il progetto di scissione parziale mediante costituzione delle società:

«MTV Pubblicità S.r.l.», con contestuale trasferimento del ramo d'azienda posseduto dalla società scissa in Milano, corso Europa n. 7, facente capo alla divisione pubblicità ed avente per oggetto la commercializzazione, la distribuzione e la raccolta di pubblicità, spot pubblicitari e contratti di sponsorizzazione, sia nazionale che internazionale, per programmi televisivi e per produzioni radiofoniche;

«Rete Europa - MTV Production S.r.l.», con contestuale trasferimento del ramo d'azienda posseduto dalla società scissa in Milano, corso Europa n. 7, facente capo alla Divisione Produzioni ed avente per oggetto la produzione, coproduzione, realizzazione di opere audiovisive in genere quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo di film, lungometraggi, cortometraggi, documentari e spettacoli e trasmissioni in genere destinate ai canali televisivi e radiofonici, di spot pubblicitari; la commercializzazione e la distribuzione direttamente o tramite licenza di opere audiovisive.

La scissione avrà per effetto la riduzione del capitale sociale della società scissa da L. 199.000.000 a L. 159.000.000 nonché della riserva straordinaria per l'importo di L. 1.000.000.000 e la costituzione di due società beneficiarie con un capitale sociale di L. 20.000.000 ciascuna e di una riserva straordinaria nella società beneficiaria «MTV Pubblicità S.r.l.» di L. 1.000.000.000.

1. Società partecipanti:

Società scissa: «MTV Networks S.r.l.», con sede in Milano, corso Europa n. 7, capitale di L. 199.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 341270, Tribunale di Milano;

Società beneficiarie:

«MTV Pubblicità S.r.l.», con sede in Milano, corso Europa n. 7, capitale di L. 20.000.000;

«Rete Europa - MTV Production S.r.l.», con sede in Milano, via Bigli n. 19, capitale sociale di L. 20.000.000.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: poiché i soci delle costituente società beneficiaria saranno i medesimi della società scissa ed essi parteciperanno al capitale delle beneficiarie nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa, non è previsto alcun rapporto di cambio.

3. Data di efficacia della scissione: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Data di godimento delle quote: le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 7 aprile 1999.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

S-11320 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIFICATRICE COMPENSORIALE MURRI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bologna, piazza Caduti di S. Ruffillo n. 5

Iscritta registro imprese Bologna al n. 14872

Iscritta R.E.A. di Bologna al n. 163098

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323590372

FELSINEO SPORT CLUB - S.r.l.

Sede in Bologna, piazza Caduti di S. Ruffillo n. 6

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese Bologna al n. 48835

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 314135

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757940378

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Felsineo Sport Club - S.r.l.», con sede in Bologna nella società cooperativa «Cooperativa Edificatrice Compensoriale Murri - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Bologna.

1. Società cooperativa incorporante «Cooperativa Edificatrice Compensoriale Murri - Società cooperativa a responsabilità limitata».

2. Società incorporanda «Felsineo Sport Club - S.r.l.».

3. La società cooperativa incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La fusione avverrà mediante annullamento delle quote della società incorporanda detenute dalla società cooperativa incorporante.

4. Non è previsto alcun cambio di quote, né modalità di assegnazione delle medesime, né è previsto alcun conguaglio in denaro, in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

5. Non è prevista nessuna partecipazione agli utili e pertanto non viene indicata la data dalla quale tale partecipazione decorre.

6. Le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società cooperativa incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione.

7. Lo statuto della società cooperativa incorporante non subirà nessuna modificazione a seguito della fusione.

8. Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Bologna, in cui sono iscritte tutte le società partecipanti.

9. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

10. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

11. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 22 marzo 1999 al n. 12104 per la società cooperativa incorporante «Cooperativa Edificatrice Compensoriale Murri - Società cooperativa a responsabilità limitata», ed al n. 12105 per la società incorporante «Felsineo Sport Club - S.r.l.».

Bologna, 30 marzo 1999

p. Cooperativa Edificatrice Compensoriale Murri
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adolfo Soldati

p. Felsineo Sport Club - S.r.l.
L'amministratore unico: Roberto Querzola

B-449 (A pagamento).

NUOVE RESIDENZE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Barberia n. 13

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 49590

Codice fiscale n. 03785260377

CLESSIDRA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Amendola n. 10

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 225058

Codice fiscale n. 04279120374

Estratto di delibere di fusione (ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile) in data 22 dicembre 1998, di cui ai rogiti notaio Monica Cioffi repertorio n. 4505 (per Clessidra S.r.l.) e repertorio n. 4506 (per Nuove Residenze S.p.a.) depositate per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 15 marzo 1999 rispettivamente i numeri 11030/1999/CBO0348 e n. 11025/1999/CBO0348.

Tipo di fusione: per incorporazione della Clessidra S.r.l., nella società Nuove Residenze S.p.a. La società incorporante possiede già tutte le quote della incorporanda e la fusione avverrà senza alcun rapporto di scambio e sarà attuata mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Effetto retroattivo, ai soli fini contabili e fiscali, dal giorno 1° gennaio 1999.

Non sono previste categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Bologna, 23 marzo 1999

Presidente del Consiglio di Amministrazione
di «Nuove Residenze S.p.a.»: Monti Giancarlo

Consigliere delegato di Clessidra S.r.l.:
Scalvini Maddalena

B-453 (A pagamento).

FIMA FRIGO - Società a responsabilità limitata

Scandicci, via di Porto n. 103

Registro delle imprese di Firenze n. 17367

Codice fiscale n. 00437000482

Progetto di fusione

Società incorporante: «Enrico Gioti - Società per azioni», con sede in Scandicci (FI), frazione Badia a Settimo, località Granatieri, via Provinciale Pisana n. 592, capitale sociale di L. 18.080.000.000, iscritta al numero 11484 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 128819 del repertorio, economico amministrativo presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 00442310488.

Società incorporanda: «Fima Frigo S.r.l.», con sede in Scandicci, via di Porto n. 103, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al numero 17367 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 196838 del repertorio economico amministrativo presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 00437000482.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1998, avranno effetto, ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio 1999.

Gli amministratori della società incorporanda «Fima Frigo - Società a responsabilità limitata», decadranno dal loro ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

Lo statuto sociale della società incorporante a seguito della fusione, non dà luogo ad alcuna modifica.

Il progetto di fusione della società sopra intestata è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 10 marzo 1999.

Firenze, 22 marzo 1999

p. Fima Frigo S.r.l.:
Enrico Giotti.

F-533 (A pagamento).

ENRICO GIOTTI - Società per azioni

Scandicci, Badia a Settimo, via Provinciale Pisana n. 592

Registro imprese di Firenze n. 11484

Codice fiscale n. 00442310488

Progetto di fusione

Società incorporante: «Enrico Giotti - Società per azioni», con sede in Scandicci (FI), frazione Badia a Settimo, località Granatieri, via Provinciale Pisana n. 592, capitale sociale di L. 18.080.000.000, iscritta al numero 11484 del registro delle imprese di Firenze ed al n. 128819 del repertorio economico amministrativo presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 00442310488.

Società incorporanda: «Fima Frigo S.r.l.», con sede in Scandicci, via di Porto n. 103, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al numero 17367 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 196838 del repertorio economico amministrativo presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 00437000482.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1998, avranno effetto, ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio 1999.

Gli amministratori della società incorporanda «Fima Frigo - Società a responsabilità limitata», decadranno dal loro ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

Lo statuto sociale della società incorporante a seguito della fusione, non dà luogo ad alcuna modifica.

Il progetto di fusione della società sopra intestata è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 10 marzo 1999.

Firenze, 22 marzo 1999

p. Enrico Giotti S.p.a.: Gian Franco Giotti.

F-534 (A pagamento).

RAMA - S.r.l.

Sede in Milano, Sala dei Longobardi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 171310

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03911960155

IMMOBILIARE CASABLANCA - S.a.s. di Marina Anna Alberti e C.

Sede in Milano, Sala dei Longobardi n. 2

Capitale sociale L. 900.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 326547

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01919840155

BETELGEUSE - società semplice

Sede in Luino (VA), via Ronchetto n. 5

Capitale sociale L. 18.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 10968/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03557710153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Casablanca S.a.s. di Marina Anna Alberti e C. e della Betelgeuse società semplice nella Rama S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Rama S.r.l. con sede in Milano, sala dei Longobardi n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Società incorporande: Immobiliare Casablanca S.a.s. di Marina Anna Alberti e C. con sede in Milano, sala dei Longobardi n. 2, capitale sociale L. 900.000 interamente versato e Betelgeuse società semplice con sede in Luino (VA), via Ronchetto n. 5, capitale sociale L. 18.000.000 interamente versato.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Rama S.r.l. delle incorporande Immobiliare Casablanca S.a.s. di Marina Anna Alberti e C. e Betelgeuse società semplice, interamente possedute dalla incorporante, con annullamento delle quote sociali, e senza variazione del capitale della incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999 e pertanto la società incorporante riceverà i saldi contabili risultanti dalle situazioni patrimoniali delle società incorporande al 28 febbraio 1999 delle società incorporande.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano il 24 marzo 1999 n. 50501 per l'incorporanda Rama S.r.l. e il 24 marzo 1999 n. 50496 per l'incorporanda Immobiliare Casablanca S.a.s. di Marina Anna Alberti e C. e per l'incorporanda Betelgeuse società semplice presso l'ufficio del registro delle imprese di Varese il 25 marzo 1999 n. 7956.

Rama S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Angelo Stefani

Immobiliare Casablanca S.a.s. di Marina Anna Alberti e C.

Il socio accomandatario: rag. Marina Anna Alberti

Betelgeuse società semplice

Il legale rappresentante: rag. Alberto Alberti

M-3690 (A pagamento).

METRO CASH AND CARRY - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 800.000.000 (di cui versate L. 665.600.000)
 Registro delle imprese di Milano n. 1586693/96
 Codice fiscale n. 02633690967

METRO C+C - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 600.000.000 (di cui versato L. 287.100.000)
 Registro delle imprese di Milano n. 1586927/96
 Codice fiscale n. 02633720962

METRO SELF SERVICE**ALL'INGROSSO ADIGE - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) n. 42121
 Codice fiscale n. 09718150155

METRO SELF SERVICE**ALL'INGROSSO AURELIA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) n. 36705
 Codice fiscale n. 08818580154

METRO SELF SERVICE**ALL'INGROSSO DOLOMITI - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) n. 39620
 Codice fiscale n. 09163808154

METRO SELF SERVICE**ALL'INGROSSO EMILIA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) n. 44774
 Codice fiscale n. 02066970969

METRO SELF SERVICE**ALL'INGROSSO LEVANTE - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) n. 36658
 Codice fiscale n. 08818570155

METRO SELF SERVICE**ALL'INGROSSO LIGURIA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) n. 26874
 Codice fiscale n. 07347930153

METRO SELF SERVICE**ALL'INGROSSO PIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) n. 13107
 Codice fiscale n. 01724460157

METRO SELF SERVICE**ALL'INGROSSO PREALPI - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) n. 41067
 Codice fiscale n. 04785740012

METRO SELF SERVICE**ALL'INGROSSO SEBINO - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) n. 44773
 Codice fiscale n. 02066980968

METRO SELF SERVICE**ALL'INGROSSO VENETO - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) n. 13022
 Codice fiscale n. 03241990153

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Dall'atto di fusione stipulato in data 14 dicembre 1998, n. 243.152/16.543 di repertorio notaio Giovan Giuseppe Sessa di Milano, registrato a Milano, atti pubblici il 22 dicembre 1998 al n. 46599 serie I/A e iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 31 dicembre 1998, protocollo n. 309032/1998 risulta.

2. La fusione delle società Metro Cash and Carry S.p.a., Metro C+C S.p.a., Metro Self Service all'Ingresso Adige S.p.a., Metro Self Service all'Ingresso Aurelia S.p.a., Metro Self Service all'Ingresso Dolomiti S.p.a., Metro Self Service all'Ingresso Emilia S.p.a., Metro Self Service all'Ingresso Levante S.p.a., Metro Self Service all'Ingresso Liguria S.p.a., Metro Self Service all'Ingresso Piemonte S.p.a., Metro Self Service all'Ingresso Prealpi S.p.a., Metro Self Service all'Ingresso Sebino S.p.a., Metro Self Service all'Ingresso Veneto S.p.a., tutte con sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19, nella società «Metro Italia Cash and Carry S.p.a.», con sede in Cinisello Balsamo, n. 19 e capitale sociale di L. 1.400.000.000 (di cui L. 952.700.000 versato).

3. Tutte le società interessate alla fusione fanno parte del gruppo Metro ed hanno come soci in modo diretto e/o indiretto società non residenti: ciascuna di dette società riceve una azione della società risultante dalla fusione per ogni azione posseduta nella Metro Cash and Carry S.p.a. e nella Metro C+C S.p.a. che, a loro volta, hanno l'integrale controllo delle restanti società interessate alla operazione e che sottoscrivono il presente documento.

4. Le azioni della nuova società hanno diritto agli utili prodotti a far tempo dal 1° gennaio 1998.

5. Ai fini contabili e ai fini fiscali la fusione decorre dal 1° gennaio 1998.

6. Non sono previsti trattamenti riservati ai soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per tutte le società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese ai seguenti numeri:

Metro Cash and Carry S.p.a.: protocollo n. 308980/1998 del 23 dicembre 1998; atto iscritto il 31 dicembre 1998;

Metro C+C S.p.a.: protocollo n. 308996/1998 del 23 dicembre 1998; atto iscritto il 31 dicembre 1998.

Metro S.S.I. Adige S.p.a.: protocollo n. 308991/1998 del 23 dicembre 1998; atto iscritto il 31 dicembre 1998;

Metro S.S.I. Aurelia S.p.a.: protocollo n. 309000/1998 del 23 dicembre 1998; atto iscritto il 31 dicembre 1998;

Metro S.S.I. Dolomiti S.p.a.: protocollo n. 308991/1998 del 23 dicembre 1998; atto iscritto il 31 dicembre 1998;

Metro S.S.I. Emilia S.p.a.: protocollo n. 308989/1998 del 23 dicembre 1998; atto iscritto il 31 dicembre 1998;

Metro S.S.I. Levante S.p.a.: protocollo n. 308987/1998 del 23 dicembre 1998; atto iscritto il 31 dicembre 1998;

Metro S.S.I. Liguria S.p.a.: protocollo n. 308986/1998 del 23 dicembre 1998; atto iscritto il 31 dicembre 1998;

Metro S.S.I. Piemonte S.p.a.: protocollo n. 308984/1998 del 23 dicembre 1998; atto iscritto il 31 dicembre 1998;

Metro S.S.I. Prealpi S.p.a.: protocollo n. 308982/1998 del 23 dicembre 1998; atto iscritto il 31 dicembre 1998;

Metro S.S.I. Sebino S.p.a.: protocollo n. 308981/1998 del 23 dicembre 1998; atto iscritto il 31 dicembre 1998;

Metro S.S.I. Veneto S.p.a.: protocollo n. 308979/1998 del 23 dicembre 1998; atto iscritto il 31 dicembre 1998.

Milano, 5 marzo 1999

Metro Cash and Carry S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro C+C S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Adige S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Aurelia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Dolomiti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Emilia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Levante S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Liguria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Service all'ingrosso Piemonte S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Prealpi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Sebino S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Veneto S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

M-3705 (A pagamento).

ANDROS - S.r.l.
Uomo Moda

GE.MA.NI - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Con delibere delle rispettive assemblee straordinarie in data 12 gennaio 1999 n. 77300/21294 di repertorio e n. 77302/21295 di repertorio dott. Mario Galbiati, depositate nel registro delle imprese di Milano il 6 aprile 1999, le società «Andros Uomo Moda S.r.l.» e «Ge.Ma.Ni. S.r.l.» hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima, che ne detiene l'intero capitale sociale. Il tutto alle condizioni e con le modalità contenute nel progetto di fusione depositato e pubblicato a sensi di legge.

Seregno, 8 aprile 1999

Dott. Mario Galbiati, notaio.

M-3708 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 3 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 89466421 emesso sul conto corrente n. 459 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Figline Vicentino (FI) di L. 8.579.000 a favore di Romanello Maria Alma.

Opposizione nei termini di legge.

Luciano Cianferoni.

F-532 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rho, con suo decreto, in data 23 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: assegno bancario n. 68643205 della Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Padova, emesso dalla Farmacia Beccari, dott.ssa Biancamaria, a favore di Gastec società a responsabilità limitata per un importo di L. 2.452.958.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Gastec S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Filippo Moscatelli

M-3691 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

La sottoscritta Giorgia Palumbo, nata a Castelfranco Emilia (MO) il 16 marzo 1979 residente in Piumazzo, frazione di Castelfranco Emilia (MO) via delle Nazioni n. 26, è stata autorizzata con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 25 febbraio 1999 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'aggiunta al proprio cognome di quello materno «Casarini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 7 aprile 1999

Giorgia Palumbo.

B-454 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 12 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Saydawi Sera nata a Roma il 26 settembre 1997 e quivi residente cambi il nome in «Nadia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 13 aprile 1999

Saydawi Youssef.

S-11217 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO (Provincia di Cuneo)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di fabbricati urbani e di un terreno agricolo

Il responsabile dell'ufficio contratti in esecuzione delle deliberazioni del consiglio comunale n. 31 in data 11 giugno 1996, n. 58 in data 30 settembre 1998 e n. 3 in data 13 gennaio 1999, esecutive a sensi di legge rende noto che il comune di Borgio San Dalmazzo ha indetto asta pubblica, presieduta dal segretario generale, per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 12, presso la sede municipale, via Roma n. 74, per la vendita dei seguenti beni:

lotto A: unità immobiliare, sita nel comune di Borgio San Dalmazzo, via Villar n. 1, così censita al catasto urbano: partita n. 2087, foglio n. 15, mappale n. 861 sub. 3, appartamento di civile abitazione (non

di lusso) sito al piano rialzato, composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone, balcone-stenditoio, superficie commerciale mq 65,56 cantina al piano seminterrato di mq. 6,70 (dati catastali: catasto fabbricati, foglio n. 15, n. 861 sub. 3, piani T-S, cat. A/3, vani 3,5, rendita catastale L. 385.000).

Il prezzo a base d'asta, da intendersi al netto dell'I.V.A., degli oneri fiscali e delle spese contrattuali, è fissato in L. 103.077.769, pari ad € 53.235,22, a corpo soggetto ad aumento;

lotto B: terreno agricolo sito nel comune di Borgio San Dalmazzo, località Tetto Talamone Trombetta, così distinto a catasto terreni: foglio n. 19, mappale n. 400, superficie ha 0,3420 (mq 3420) pascolo di classe 1^a, rendita demaniale L. 10,260, rendita agricola L. 15.390.

Il prezzo a base d'asta da intendersi al netto dell'I.V.A., degli oneri fiscali e delle spese contrattuali, è fissato in L. 1.812.600, pari ad € 936,12, a corpo soggetto ad aumento;

lotto C: unità immobiliare, sita nel comune di Borgio San Dalmazzo, via Bealera Nuova n. 21, così censita al catasto urbano: partita n. 500021, foglio n. 14, mappale n. 459, costituito da n. 2 piani fuori terra, collegati tramite scala esterna, comprendenti n. 4 vani al piano terreno e n. 4 vani al primo piano, categoria A/4 vani 8, rendita catastale L. 582.000.

Il prezzo a base d'asta da intendersi al netto dell'I.V.A., degli oneri fiscali e delle spese contrattuali, è fissato in L. 51.000.000, pari ad € 26.339,30, a corpo soggetto ad aumento.

lotto D: porzione del fabbricato costituente la ex scuola elementare della frazione Sant'Antonio Aradolo, sito nel comune di Borgio San Dalmazzo, frazione Sant'Antonio Aradolo, così censita al catasto urbano: partita n. 169, foglio n. 28, mappale n. 279, sub. 1, costituito da un unico locale in piano terreno avente superficie netta pari a mq 40 e commerciale di mq 48 ed altezza utile interna di m 2,84.

Il prezzo a base d'asta, da intendersi al netto dell'I.V.A., degli oneri fiscali e delle spese contrattuali, è fissato in L. 17.300.000, pari ad € 8.934,70, a corpo soggetto ad aumento.

Si precisa che gli immobili distinti sub A, B e C si presentano liberi da contratti di locazione, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli e vengono venduti nello stato di fatto, di diritto, di manutenzione e consistenza in cui versano, con ogni aderenza e pertinenza, con le servitù attive e passive se e come esistenti, mentre l'immobile distinto sub D si presenta attualmente destinato «per attività sociali e culturali» dal vigente P.R.G.C., e forma oggetto di contratto di locazione annuale valido fino al 9 agosto 2000 e che anch'esso, libero da trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli, viene venduto nello stato di fatto, di diritto, di manutenzione e consistenza in cui versa, con ogni aderenza e pertinenza, con le servitù attive e passive se e come esistenti.

CONDIZIONE GENERALI DI VENDITA

1) I beni oggetto dell'asta vengono venduti agli aggiudicatari a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.

2) L'asta si terrà con il sistema di cui all'art. 73, lettera c), del regolamento di contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le procedure di cui al successivo art. 76, commi 1^o, 2^o e 3^o, cioè con il sistema della presentazione di offerte segrete espresse esclusivamente per importi pari o superiori al prezzo a base d'asta di ciascun lotto e con aggiudicazione a favore dell'offerente che ha espresso il prezzo più vantaggioso per il comune di Borgio San Dalmazzo, senza prefissione di alcun limite da parte del comune.

3) L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e si procederà comunque ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. Qualora due offerte risultino identiche, si procederà all'aggiudicazione tra le medesime con il sistema della sorte.

4) Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 13 maggio 1999, congiuntamente alla documentazione richiesta, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in piego chiuso e raccomandato, indirizzato a «Comune di Borgio San Dalmazzo, via Roma n. 74», recante sul frontespizio la dicitura «Offerta per l'asta di fabbricati urbani e di un terreno agricolo, lotto» (indicare la lettera del lotto per il quale si partecipa). La mancanza della citata dicitura o la non coincidenza tra il lotto indicato sul frontespizio ed il lotto per il quale viene praticata l'offerta, comporta l'esclusione dalla gara. Oltre il termine fissato non viene accettata alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o migliorativa dell'offerta precedente.

Non vengono accolti reclami per ritardi, disguidi o mancati recapiti delle offerte.

5) Sono ammessi a partecipare all'asta tutti coloro che dimostrano di possedere i requisiti di legge fornendo la seguente documentazione:

dichiarazione, da prodursi in carta libera, (a cui deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore) nella quale il partecipante attesti:

a) il proprio nome, cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, domicilio fiscale, codice fiscale, stato civile (con l'indicazione del relativo regime patrimoniale in caso di persone coniugate), l'indicazione del domicilio eletto ai fini di ogni successiva comunicazione;

b) di non avere subito condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrarre, di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

c) l'impegno ad accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di aver preso visione di tutti gli atti relativi all'immobile a cui si riferisce l'offerta e che accetta di acquistarlo consapevole dello stato di fatto e di diritto in cui si trova, escludendo nei confronti della civica amministrazione ogni rivalsa di qualsivoglia natura.

Se il concorrente non partecipa in conto proprio, dovrà presentare una ulteriore documentazione che varia a seconda che partecipi:

per conto di altra persona fisica;

per conto di ditte individuali o di società di fatto;

per conto di persona giuridica;

offerte per procura o per persona da nominare.

Partecipante per conto di altra persona fisica: il concorrente che volesse partecipare alla gara per conto di altre persone fisiche, dovrà presentare la procura speciale autenticata, in originale.

Partecipante per conto di ditte individuali o società di fatto: il concorrente che volesse partecipare alla gara per conto di ditte individuali o società di fatto, dovrà presentare la procura speciale in originale e la dichiarazione, in carta libera, contenente le generalità della persona di cui ha la rappresentanza, e che, nei confronti della ditta o della società, non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

Partecipante per conto di persona giuridica: il concorrente che volesse partecipare alla gara per conto di una persona giuridica dovrà dichiarare, in carta libera, le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare.

Nel caso di società commerciale, è necessaria altresì la dichiarazione, in carta libera, attestante che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

In caso l'aggiudicazione avvenga in favore di chi ha presentato l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni, da quello dell'aggiudicazione stessa.

Offerte per procura o per persona da nominare: il concorrente che volesse partecipare alla gara per procura dovrà esibire, in originale, la procura autentica e speciale.

Il concorrente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'asta.

In caso l'aggiudicazione avvenga in favore di chi ha presentato l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni, da quello dell'aggiudicazione stessa.

Mancando l'indicazione della persona da nominarsi, ovvero qualora quest'ultima non accetti o non possieda i requisiti necessari, risulterà aggiudicatario a tutti gli effetti colui che ha presentato l'offerta.

6) I concorrenti dovranno produrre la dimostrazione dell'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria nella misura del 10% del prezzo a base d'asta per ciascuno dei lotti per i quali intendono presentare offerta, mediante ricevuta di avvenuto versamento presso la Tesoreria comunale di Borgo San Dalmazzo, Banca Regionale Europea Cassa di Risparmio di Cuneo, filiale di Borgo San Dalmazzo o mediante assegno circolare bancario, non trasferibile, intestato a «Sindaco del comune di Borgo San Dalmazzo».

Non è ammessa in sostituzione polizza fidejussoria o assicurativa.

La predetta cauzione verrà restituita ai partecipanti non aggiudicatari, senza alcun interesse e non oltre trenta giorni mentre sarà trattenuta e considerata come primo acconto sul prezzo globale di vendita per il concorrente aggiudicatario.

7) La documentazione che precede deve essere contenuta in una busta grande da presentarsi chiusa: nella medesima deve parimenti essere inserita una busta piccola, sigillata e controfirmata ai lembi, contenente l'offerta espressa su foglio in carta da bollo da L. 20.000. L'offerta deve essere sottoscritta dall'offerente e recare la seguente dicitura: «Il sottoscritto (cognome, nome, data e luogo di residenza, codice fiscale ed eventuali estremi della persona giuridica per la quale si agisce) offre per l'acquisto del bene di cui a lotto (indicare la relativa lettera dell'alfabeto), all'asta pubblica del la somma di L. (indicare in cifre ed in lettere).

In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere verrà ritenuto valido l'importo espresso in lettere.

8) L'asta si svolgerà separatamente per ciascun lotto, secondo l'ordine alfabetico attribuito ai singoli lotti. I concorrenti che intendono partecipare per più lotti dovranno presentare la documentazione e l'offerta per ciascun lotto in plichi separati. È consentito allegare la documentazione di cui al punto 5 una sola volta, a condizione che questa venga inserita nella busta contenente l'offerta per il lotto che precede in ordine alfabetico e venga allegata dichiarazione in carta semplice nella busta (o nelle buste) che contengono le offerte per i lotti successivi, con la quale si precisi che la documentazione è già stata allegata per i lotti precedenti.

9) L'aggiudicatario ha l'obbligo di effettuare il pagamento del bene aggiudicatogli in un'unica soluzione ed in contanti all'atto della stipula del contratto di compravendita, che interverrà in data a discrezione del comune di Borgo San Dalmazzo e comunque entro quarantacinque giorni dalla data dell'aggiudicazione. Sono a totale carico dell'aggiudicatario tutte le spese, da corrispondersi prima del rogito notarile, inerenti e conseguenti l'atto di compravendita, oltre alle spese dell'asta per un costo presunto di L. 11.200.000 circa (pari ad € 5.784,31), suddivise nelle seguenti quote:

lotto A 59%, lotto B 1%, lotto C 30%, lotto D 10%.

Qualora l'aggiudicatario non si dovesse presentare per la firma del contratto, la cauzione di questi verrà incamerata e sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, con riserva di addebito dei danni derivanti dall'inadempimento.

10) Per quanto non espressamente previsto dal presente bando d'asta si fa riferimento al regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed al regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

Copia del presente bando di gara o ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio contratti (circa le modalità di svolgimento della gara) e presso l'ufficio tecnico comunale (circa la natura dei beni oggetto d'asta) in orario d'ufficio (telefono 0171-260688 telefax 0171-262547) o all'indirizzo internet «www.cso.it/borgo».

Il comune di Borgo San Dalmazzo si riserva di rinviare, sospendere o annullare l'asta senza che i concorrenti possano pretendere indennizzi o rimborsi.

Dalla residenza comunale, 31 marzo 1999

Il responsabile dell'ufficio contratti:
Marco Dutto

C-10235 (A pagamento).

OPERA PIA OSPEDALE SANTO SPIRITO

Castell'Arquato (PC), via Sorza Caolzio n. 57

Avviso di pubblico incanto

Si comunica che il giorno 8 maggio 1999 alle ore 15,30 presso la sede in via Sorza Caolzio n. 57, verrà posto in vendita con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (offerta a busta chiusa su base d'asta) il fondo rustico «Canale Piccolo» in comune di Cortemaggiore di ettari 2.18.80 pari a 28 pertiche piacentine.

Prezzo base d'asta: L. 112.000.000 (centododicimilioni).
 Depositi cauzionale L. 12.000.000 presso Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Castell'Arquato.
 Offerte in maggiorazione pari o multiple di L. 5.000.000.
 Scadenza del termine: ore 12 del 7 maggio 1999.
 Per informazioni telefono e fax n. 0523-896319 oppure 0523-803490.

Castell'Arquato, 22 marzo 1999

Il presidente: Giulio Perotti.

C-10244 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MATERA Ufficio amministrativo LL.PP.

Via Aldo Moro
 Telefono 0835/241291 - fax 0835/241369

Estratto bando di gara - pubblico incanto per l'appalto relativo alle opere di urbanizzazione primaria Peep Agna - Le Piane - Completamento viabilità opere fognanti e realizzazione impianto di pubblica illuminazione. Importo a base d'asta L. 2.571.700.000 - € 1.328.172,21.

Il Comune di Matera, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 3/589 del 30 ottobre 1998, delibera di giunta comunale n. 34 del 28 gennaio 1999 e determinazione dirigenziale n. 3/103 del 22 febbraio 1999 indice un pubblico incanto per l'appalto delle opere di urbanizzazione primaria nel Peep Agna - Le Piane - Completamento viabilità opere fognanti e realizzazione impianto di pubblica illuminazione.

L'importo dei lavori a corpo a base d'asta è di L. 2.571.700.000 - € 1.328.172,21.

L'incanto sarà esperimento con le procedure previste dagli articoli 73, lettera c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge n. 415/1998 con il criterio di cui all'art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

I lavori saranno eseguiti nella città di Matera e consistono nel completamento di opere di urbanizzazione primaria. Le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate al comune di Matera, Ufficio Archivio e protocollo, dovranno pervenire entro le ore 13, del giorno 17 maggio 1999.

L'incanto sarà esperimento in forma pubblica e si svolgerà presso la sede municipale alle ore 9, del giorno 20 maggio 1999.

L'opera, dell'importo complessivo di L. 3.000.000.000 - € 1.549.370,70, è finanziata con fondi comunali.

È consentito presentare offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per partecipare occorre l'iscrizione all'A.N.C. G3 per l'importo di L. 3.000.000.000 - € 1.549.370,70.

Le condizioni minime per partecipare all'appalto, tutte le formalità di gara, l'elenco dei documenti da presentare, a corredo dell'offerta, e le ulteriori prescrizioni connesse alla gara, sono indicate in un apposito disciplinare disponibile presso l'Ente appaltante, all'indirizzo in intestazione.

Copia degli elaborati, del relativo bando integrale e quant'altro potrà essere ritirato, previo versamento delle dovute spese, presso l'Eliografia Colucci sita in via Roma n. 28 - Tel. 0835/332662.

Li, 8 aprile 1999

L'ingegnere dirigente: dott. ing. Angelo Pezzi.

C-10162 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione XVI

Estratto di bando di gara

Si rende noto che il Comune di Roma - Circoscrizione XVI, ha indetto, ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 382 del 31 marzo 1999, una gara, nella forma di asta pubblica, per la fornitura in quattro lotti di generi alimentari, carni fresche, parafarmaceutici e materiale di pulizia, piccole attrezzature occorrenti agli asili nido circoscrizionali per il periodo 1° giugno 1999/31 maggio 2000.

L'importo della fornitura è suddiviso, su base di asta, nei seguenti quattro lotti:

Lotto I - generi alimentari: L. 169.629.426 (valore in € 85.540,46);

Lotto II - carni fresche: L. 30.000.000 (valore in € 15.493,71);

Lotto III - parafarmaceutici: L. 11.854.498 (valore in € 6.122,34);

Lotto IV - materiale di pulizia e piccole attrezzature: L. 26.866.532 (valore in € 13.875,41).

Gli ulteriori requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicati nel bando di gara e relativo Capitolato speciale di appalto affisso all'Albo Pretorio Comunale (largo Corrado Ricci n. 44) e a quello Circoscrizionale (via Fabiola n. 14).

È data la possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

La gara verrà effettuata ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I prodotti dovranno essere conformi alla legislazione italiana in materia.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata le offerte, redatte in carta legale e la documentazione a corredo al Segretariato Generale, Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, entro le ore 10.30 del giorno 13 maggio 1999.

La gara verrà effettuata il giorno 14 maggio 1999, alle ore 9.

Il dirigente della U.O.S.E.C.S.:
dott. Alberto M. Arzilli

S-11196 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. n. 06/49902688, telefax n. 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata).

3. Categoria di servizio e descrizione: licitazione privata biennale per raccolta, trasporto smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo di cui all'art. 7, 3° comma, punto h) del decreto legislativo n. 22/1997 (ex Rifiuti Ospedalieri), prodotti dall'Istituto Superiore di Sanità (Cat. 16, num. rif. CPC 94).

4. Importo a base d'asta: L. 230.000.000 + I.V.A. (annuale); € 118.785.086 + I.V.A.

5. Luogo del servizio: Istituto Superiore di Sanità.

6. Natura del servizio: indivisibile.

7. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

8. Varianti: no.

9. Durata della licitazione: biennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

10. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserverà l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

11. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di attivare il servizio entro e non oltre luglio 1999 a causa dell'elevata pericolosità dei rifiuti in parola.

12. Termine ultimo, a pena di esclusione, per la ricezione delle istanze: ore 15 del 5 maggio 1999.

a) Recapito delle istanze:

servizio postale dello Stato (racc. A/R);

a mano o tramite agenzia di recapito, presso, l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

b) Indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII - Contratti, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma e recare all'esterno della busta l'indicazione dell'oggetto della gara.

c) Lingua: italiana.

13. Termine invio lettere invito: quindici giorni dal termine di cui al punto 12.

14. Cauzioni: i soggetti ammessi a presentare offerta dovranno prestare deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base d'appalto secondo quanto indicato nella lettera di invito.

15. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione corredata a pena di esclusione da una fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa candidata, deve essere accompagnata da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che alla gara non concorrono imprese singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo e di collegamento determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese aderenti ad uno stato UE si avvantaggeranno delle rispettive discipline nazionali;

e) che il fatturato per i servizi cui si riferisce la presente gara, negli ultimi tre esercizi (1996-98) o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, è complessivamente di almeno tre volte l'importo a base d'asta;

f) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione di importi, date e destinatari;

g) l'elenco delle attrezzature tecniche e dei materiali utilizzati per l'espletamento del servizio.

In caso di imprese riunite i limiti di fatturato di cui alla lettera e) devono intendersi riferiti, all'intero raggruppamento, mentre quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), f), g), dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

16. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi:

prezzo: max 50 punti su 100;

qualità: max 40 punti su 100;

assistenza tecnica: max 10 punti su 100.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta. Non saranno ammesse offerte in aumento.

17. Data di invio del bando G.U.C.E.: 13 aprile 1999.

18. Data di ricevimento: 13 aprile 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrati:
dott. Romano R. Di Giacomo

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di Asta Pubblica - Lavori Pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, telefono n. (06) 6710-2269, telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del XII Dipartimento al n. 6710-2269.

Trattandosi di contratto da stipulare a misura, l'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Sarà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale ai sensi e per gli affetti dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma: appalto di manutenzione ordinaria periodica delle pavimentazioni delle sedi tranviarie (A.T.A.C. e CO.TRAL) in esercizio, corsie preferenziali, aree di parcheggio riservate a mezzi pubblici, bonifica di tratti interessati da binari non più in esercizio - anni 1999 - 2000-2001.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio

Importo a base d'asta: 5.633.586.823 (€ 2.909.504.264).

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria G3

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il dipartimento XII - II U.O. - Servizio IV, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 60.000 (sessantamila) (ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle 12).

Durata appalto: triennale.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedura di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di

concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e all' Direttore/ Tecnico/;

E) dichiarazioni attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e Tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 112.671.717 (€ 58.190,085) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1996 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'Albo Nazionale Costruttori per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni Temporanee di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa Associata o Consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Per quanto riguarda le A.T.I. non ancora formalmente costituite si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazioni sottoscritte da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestano:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche non ci sono procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche e integrazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

Inoltre alle dichiarazioni dovranno essere allegate fotocopie di un documento del dichiarante, in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sull'elenco prezzi: tale indicazione non dovrà contenere abbreviazioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i materiali di sicurezza;

f) che si è recato sui luoghi in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con apposito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni nella misura massima del 30% secondo quanto disposto all'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 maggio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 13 maggio 1999 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolazione fiscale.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-11197 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori Pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax n. (06) 6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del Dipartimento XII supporto amministrativo al n. 67103541 e ufficio tecnico al n. 67103585.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura che per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anormali, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma. Appalto lavori di ristrutturazione e di adeguamento della rete di fognatura alla Borgata Ottaviana.

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che pur non iscritte all'A.N.C. stano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Finanziamento: Economie da opere consimili (Deliberazione G.C. n. 4595 del 20 dicembre 1996).

Importo a base d'asta L. 4.866.751.720, corrispondenti a 2.513.467.5019 €, di cui L. 1.461.982.330 (pari a 755.050.8606 € a corpo e L. 3.404.769.390 (pari a 1.758.416.6412 €) a misura.

Categoria prevalente richiesta: categoria G6 (ex 10A).

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000, corrispondenti a € 3.098.741.3945. (Importo effettivo lavori: L. 4.666.751.720).

Termine contrattuale: cinquecentoquaranta giorni dalla consegna.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il dipartimento XII, II U.O. Servizio II - ove è possibile acquirarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno feriali escluso il sabato dalle 9 alle ore 12).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 6 mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e a Direttori Tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettera e) f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 97.335.034, pari a € 50.269.3498, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle imprese e all'albo nazionale costruttori, per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione Temporanea di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorzio ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e Consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno produrre dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con l'indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestano:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, non è inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4).

In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorzio o associata ed i requisiti finanziari e tecnici richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 8 comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

L'amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 30, 1° comma, decreto legislativo n. 406/1991).

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Offerta - prezzi unitari.

Ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (modello B) disponibile presso il Dipartimento XII - II U.O. servizio II, ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'Economo del Dipartimento XII, ore 9-11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà compilare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con il complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere ed in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere: la lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei parti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta (modello B e foglio bollato) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

I Concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (art. 12 Circ.re Min.le LL. PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/ U. L.).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 20 maggio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostituite di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 21 maggio 1999 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e aggiudicherà la gara salvo le superiori determinazioni.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotrenta giorni dall'apertura delle buste ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-11198 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Acquisti

Bando di gara

Oggetto: servizio di approvvigionamento derrate alimentari e non, a costo pasto, per i nidi d'infanzia.

Ente aggiudicatario a cui inviare le richieste: Comune di Bologna, settore acquisti - U.O. acquisti, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, fax 051/203792, tel. 051/203281.

Luogo: Bologna. Importo presunto L. 1.580.000.000 I.V.A. esclusa, € 816.001,90.

Divisione in lotti: no.

Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma primo, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 con procedura d'urgenza.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata: due anni dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001, rinnovabile per un massimo di tre anni.

Scadenza domande di partecipazione: 3 maggio 1999, ore 12, in busta chiusa con indicato l'oggetto della gara.

Invito per presentare offerta: entro l'11 maggio 1999. Sarà richiesta campionatura.

Lingua: italiana.

Indirizzo internet: <http://www.comune.bologna.it/bologna/comune/appalti.htm>.

Invitato alla G.U.C.E. il 7 aprile 1999.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale.

Finanziamento: fondi di parte corrente del bilancio comunale. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine (legge n. 15/1968).

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno presentare richiesta di partecipazione in carta legale, con allegato: per tutti i concorrenti:

1) autocertificazione o copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulti esercitata da almeno tre anni, attività analoga all'oggetto della gara.

Il numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio.

Generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

2) autocertificazione del legale rappresentante, con copia di un suo documento di identità, attestante:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal n. 402/1998;

b) il rispetto del contratto di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

c) indicazioni delle eventuali sedi operative o filiali nella provincia di Bologna, relativi recapiti e anni di apertura, oppure impegno a stabilire un'adeguata sede operativa nel comune di Bologna o comuni con esso confinanti entro un mese dall'aggiudicazione.

Capacità finanziaria:

3) documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria: decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal n. 402/1998, art. 13, comma primo, lettere a), b), c);

lettera a): idoneità dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito; dichiarazione con disponibilità a rilasciare, in caso di fidejussione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 20% dell'importo contrattuale; tale disponibilità potrà essere rilasciata o da un solo istituto di credito o assicurativo o, al fine del raggiungimento della quota richiesta 20%, da massimo due istituti di credito o assicurativi. In caso di riunioni temporanee di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre la disponibilità a prestare fidejussione pari al 20% (da parte di uno o più istituti di credito o assicurativi, massimo 2) dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo;

lettera c): indicazione del fatturato specifico per il servizio analogo a quello in gara degli ultimi tre esercizi di importo non inferiore a tre volte l'importo presunto di gara.

Capacità tecnica:

4) documentazione relativa alla capacità tecnica: decreto legislativo n. 157/1995, art. 14, comma primo, lettere a), c), e) corredata di dichiarazione di disponibilità continuativa di un laboratorio di analisi chimico-fisiche e microbiologiche con indicata la qualifica del responsabile e le metodologie utilizzate, eventuali certificazioni sistema qualità, UNI, EN ISO 9000.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa e dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti. Della insussistenza delle condizioni dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti, deve essere prodotta, a pena di esclusione, apposita autocertificazione resa

dal legale rappresentante dell'impresa corredata di copia di un suo documento di identità. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua. La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il bando di gara e il regolamento comunale dei contratti può essere richiesto a: Comune di Bologna, Settore acquisti - U.O. Acquisti, tel. 051/203281/203589 - fax 051/203792.

Bologna, 7 aprile 1999

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-447 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Acquisti

Bando di gara pubblica

Oggetto: servizio di fotocopatura a noleggio:

lotto 1): uffici vari (contratto quadro);

lotto 2) centro stampa comunale.

Ente aggiudicatore a cui inviare le richieste: Comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, fax 051/203792, tel. 051/203284.

Luo: Bologna. Importo presunto L. 1.462.500.000, I.V.A. esclusa, € 755.318,21. Importo presunto per lotto 1) L. 1.087.500.000, I.V.A. esclusa, € 516.646,88. Importo presunto per lotto 2) L. 375.000.000, € 193.671,34.

Divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per singolo lotto.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 6, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata: tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2000 fino al 31 dicembre 2002, rinnovabile per un massimo di tre anni.

Scadenza domande di partecipazione: 17 maggio 1999, ore 12, in busta chiusa con indicato l'oggetto della gara.

Invito per presentare offerta: entro il 27 maggio 1999.

Lingua: italiana.

Indirizzo internet: <http://www.comune.bologna.it/comune/appalti.htm>.

Inviato alla G.U.C.E. il 7 aprile 1999.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale.

Finanziamento: fondi di parte corrente del bilancio comunale. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine (legge n. 15/1968).

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno presentare richiesta di partecipazione in carta legale, con allegato: per tutti i concorrenti:

1) autocertificazione o copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulti esercitata da almeno tre anni, l'attività all'oggetto della gara.

Il numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio.

Generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

2) autocertificazione del legale rappresentante, con copia di un suo documento di identità, attestante:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal n. 402/1998;

b) il rispetto del contratto di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

c) indicazioni delle eventuali sedi operative o filiali nella provincia di Bologna, relativi recapiti e anni di apertura, oppure impegno a stabilire un'adeguata sede operativa nel comune di Bologna o comuni con esso confinanti entro due mesi dall'aggiudicazione.

Capacità finanziaria:

3) documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria: decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal n. 402/1998, art. 13, comma primo, lettere a), c);

lettera a): idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito; dichiarazione con disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 20% dell'importo presunto di gara; tale disponibilità potrà essere rilasciata o da un solo istituto di credito o assicurativo o, al fine del raggiungimento della quota richiesta 20%, da massimo due istituti di credito o assicurativi. In caso di riunioni temporanee di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre la disponibilità a prestare fidejussione pari al 20% (da parte di uno o più istituti di credito o assicurativi, massimo 3) dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo;

lettera c): indicazione del fatturato specifico realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi di importo non inferiore all'importo presunto totale di gara per ogni anno.

Capacità tecnica:

4) documentazione relativa alla capacità tecnica: decreto legislativo n. 157/1995, art. 14, comma primo, lettere a), c), e) eventuali certificazioni sistemi di qualità della serie UNI EN ISO 9000.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa e dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti. Della insussistenza delle condizioni dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti, deve essere prodotta, a pena di esclusione, apposita autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa corredata di copia di un suo documento di identità. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua. La incompleta o parziale presentazione dei documenti nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il bando di gara può essere richiesto a: Comune di Bologna, Settore acquisti - U.O. Servizi, tel. 051/203284, fax 051/203792.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 7 aprile 1999.

Bologna, 7 aprile 1999

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-448(A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale

L'amministrazione indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di nuovo centro sociale. Importo a base d'asta: L. 778.044.500. Iscrizione A.N.C. categoria G1 per L. 750.000.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 4 maggio 1999. Informazioni e copia del bando possono essere richieste a: ufficio tecnico del comune di Anzola dell'Emilia, tel. 051/73.31.03, telefax 051/73.15.98.

Il direttore dell'area: ing. Giuseppe Marchegiani.

B-452 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Nuove Infrastrutture

Avviso di gara

Il comune di Firenze, con sede in piazza Signoria (Palazzo Vecchio), tel. 055/2624426, fax 055/2624467, indice una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: realizzazione raccordo stradale fra via Vitelli e via Spadaro.

I lavori dovranno eseguirsi nel comune di Firenze, deliberazione n. 97/1999. Importo presunto a base di gara L. 3.212.675.826 (€ 1.659.208,59). Detto importo comprende anche gli oneri relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza ai sensi della vigente normativa, oneri stimati L. 96.380.275 (€ 49.776,26) pari al 3% dell'importo dei lavori, che non saranno soggetti al ribasso d'asta.

Pertanto nel formulare la propria offerta di prezzi unitari l'appaltatore prenderà a riferimento la restante parte pari a L. 3.116.295.551 (€ 1.609.432,34). Iscrizione A.N.C. categoria G3 classe VI.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Finanziamento: mutuo da assumere.

Termine esecuzione lavori: trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Cautioni: come da capitolato. È dovuta cauzione provvisoria e definitiva ex art. 30 della legge n. 109/1994. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. sopra indicata, valida agli effetti dell'art. 17 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche.

Per l'aggiudicazione dei lavori saranno seguite le modalità e le procedure previste dall'art. 21, primo comma, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato con legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998 e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, mediante offerta a prezzi unitari.

Il comune in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Qualora le offerte valide risultino almeno cinque sarà proceduto alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile. Sono ammesse a partecipare anche imprese riunite e consorzi ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti. Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente bando ai fini della prequalificazione.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla predetta gara entro venti giorni dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana mediante domanda redatta su carta bollata da L. 20.000 che deve pervenire entro il suddetto termine al comune di Firenze, direzione nuove infrastrutture, Palazzo Vecchio, piazza della Signoria, Firenze, specificando in evidenza sulla busta «Domanda d'invito ad appalto».

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dalla data della presente pubblicazione. Saranno ammesse imprese non italiane non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di essere iscritte all'albo nazionale italiano dei costruttori nella categoria e importo richiesti;

di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva n. 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

Dovranno inoltre dichiarare il possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a L. 4.819.013.739 (1,5 volte l'importo a base d'asta).

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Nel caso di imprese riunite o di consorzi le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da tutte le imprese. Nel caso le imprese si presentino in associazione temporanea di tipo orizzontale, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, primo comma del D.P.C.M. n. 55/1991, nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla e dalle mandanti, con una percentuale minima del 20%. In ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in misura totale.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotrenta giorni dalla data della gara. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 34 punto 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991 l'aggiudicatario dei lavori è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o contimisti, copia delle fatture quateranziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti, comporta la non accettazione della domanda che comunque non vincola l'amministrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato.

Responsabile unico del procedimento: arch. Riccardo Pepi.

Firenze, Palazzo Vecchio, 7 aprile 1999

Il dirigente: arch. Riccardo Pepi.

F-531 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Firenze

Servizio di stampa, confezione, consegna e spedizione del bollettino ufficiale della regione Toscana e della raccolta rilegata delle leggi e regolamenti regionali.

1. Regione Toscana, giunta regionale, area extradipartimentale controllo interno atti dirigenti: U.O.C. Bollettino Ufficiale, via F. Baracca n. 88 - 50127 Firenze, tel. 0039/55/4385150-5152, e-mail: redazione@mail.regione.toscana.it, telefax 0039/55/4385116.

2. Categoria: 15 - servizio editoria e di stampa in base a contratto, numero di riferimento: 88442. Importo stimato del servizio L. 1.953.000.000 € 1.008.640,32.

3. Luogo di esecuzione: Firenze.

4. -.

5. Indicazioni nell'offerta di eventuale cessione in subappalto a terzi di una parte del servizio.

6. Tutti i prestatori di servizio in possesso dei requisiti minimi richiesti al punto 13 saranno invitati a presentare offerta.

7. -.

8. Durata del contratto: 2 anni, dalla data della sua sottoscrizione.

9. -.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: scadenza vigenza contrattuale coincidente con l'espletamento della maggiore prestazione entro il quinto d'obbligo in via di esaurimento;

b) termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 7 maggio 1999;

c) la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1, e fatta pervenire mediante lettera raccomandata A.R.;

d) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, obbligatoriamente sulla scheda di rilevazione (vedi punto 13), regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.

11. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 20 maggio 1999.

12. Cauzione: provvisoria L. 97.650.000 € 50.432,02. Definitiva 5% dell'importo presunto del contratto; la costituzione della cauzione provvisoria è obbligatoria solo per il soggetto aggiudicatario del servizio. I soggetti concorrenti non aggiudicatari sono esonerati dall'obbligo.

13. Condizioni minime:

domanda di partecipazione redatta, a pena di esclusione, su apposita scheda di rilevazione disponibile:

sul bollettino ufficiale della regione Toscana n. 15 del 14 aprile 1999, parte terza;

in rete Internet: <http://www.regione.toscana.it/ita/gar/idxban-d.htm>;

all'indirizzo di cui al punto 1;

nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara;

requisiti di capacità tecnica ed economica-finanziaria richiesti:

capacità tecnica: principali servizi negli ultimi tre anni, attrezzatura tecnica idonea;

capacità economica-finanziaria: importo globale dei servizi negli ultimi tre anni.

L'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economica-finanziaria, con l'attribuzione a ciascun requisito del punteggio minimo richiesto è riportata nella scheda di rilevazione:

ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere il punteggio minimo richiesto per ognuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria;

per i soggetti concorrenti che presentano domanda di partecipazione in R.T.I. è sufficiente che il suddetto punteggio minimo sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, da valutarsi in base ai seguenti elementi: offerta di prezzo; termini di elaborazione tipografica.

15. Altre informazioni: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per gravi inadempienze, l'amministrazione si riserva di affidare l'appalto del servizio interpellando il secondo soggetto concorrente classificato, stipulando un nuovo contratto agli stessi patti e condizioni proposte in sede di offerta come risulta dal verbale di gara. Analoga procedura per il terzo classificato e così via nello scorrimento della graduatoria.

16. Data di invio del bando: 7 aprile 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 aprile 1999.

Il dirigente responsabile del contratto:

Adriana Massagli

F-535 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Beni e Servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Firenze - Direzione Beni e Servizi, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze, telefono n. 055/2768723, telefax n. 055/2768743, indirizzo Internet: http://www.comune.firenze.it/servizi_publici/concorsi/bandi.htm.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificata dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 con procedura accelerata motivata dai termini per la consegna delle forniture in forza della legge n. 270/1997.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato speciale e nell'elenco prezzi depositato e visibile presso la suddetta Direzione Beni e Servizi.

3. a) Luogo di consegna: Centro florovivaistico, via Di Ugnano n. 17 - 50142 Firenze;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di tutti i materiali occorrenti per l'arredo e l'addebbio urbano con materiale vegetale in occasione del Giubileo 2000.

Importo a base di gara L. 991.500.000 (€ 512.067,02) I.V.A. esclusa.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: il tempo utile entro il quale dovranno essere compiute le forniture è stabilito in cento (100) giorni decorrenti dalla data dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Alle imprese associate o consorziate non è ammessa la partecipazione anche come singole imprese né possono far parte di altri raggruppamenti. La richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

Il certificato comprovante l'iscrizione nei registri professionali e la dichiarazione di cui alla lettera a) del punto 9 dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate. I requisiti di cui alla lettera b) del punto 9 dovranno essere posseduti per almeno il 60% della capogruppo e per non meno del 20% dalle altre. La dichiarazione di cui alla lettera c) del punto 9 dovrà essere trasmessa solo dalla capogruppo.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 aprile 1999;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate: vedi punto 1.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 20 maggio 1999.

8. a) Eventuali cauzioni o garanzie richieste: oltre alle cauzioni previste per legge le imprese invitate a partecipare dovranno presentare unitamente all'offerta una cauzione in numerario o mediante fidejussione bancaria o assicurativa che espressamente preveda la rinuncia all'obbligo della preventiva escussione del debitore principale nella misura di L. 317.340.000 pari al 30% della somma posta a base di gara per la parte finanziata dallo Stato. La fidejussione cesserà i suoi effetti immediatamente in caso di mancata aggiudicazione della gara dell'impresa che l'ha presentata, mentre la fidejussione dell'impresa aggiudicataria dovrà avere validità fino alla avvenuta accettazione con esito positivo della fornitura e potrà essere escussa dall'amministrazione comunale in caso di ritardo nell'esecuzione della fornitura che produca la perdita del finanziamento statale. La mancata presentazione della cauzione costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara;

b) penali: sono previste, per inadempimento da parte dell'assunto, le seguenti penali:

1) per i primi quindici giorni di ritardo nel dare ultimata le forniture appaltate, si stabilisce una penale pari a L. 769.158 al giorno;

2) per gli ulteriori quindici giorni si stabilisce una penale pari a L. 1.538.316 al giorno;

3) per gli ulteriori trenta giorni si stabilisce una penale pari a L. 2.307.474 al giorno.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione comunale di recedere dal contratto e rivalersi sulla cauzione;

c) modalità di pagamento: ad avvenuta accettazione della fornitura;

d) modalità di finanziamento: la fornitura sarà finanziata con contributo dello Stato ai sensi della legge n. 270/1997 e pertanto la stipula del contratto è subordinata alla effettiva erogazione del contributo, che verrà erogato a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto. È facoltà dell'amministrazione richiedere all'ufficio per Roma Capitale e grandi eventi, l'assunzione dell'impegno di spesa e la contestuale erogazione di un acconto pari al 50% dell'impegno assunto.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti per essere invitate a partecipare alla gara le ditte dovranno presentare la seguente documentazione:

certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, del quale risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalle quale risultino gli stessi dati di cui al suddetto certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro certificato di iscrizione nei registri pro-

fessionali ai sensi e nelle forme di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Per il certificato della C.C.I.A.A. potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, senza l'obbligo di autenticazione.

Dovranno inoltre essere trasmesse le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

b) l'importo del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1996-1997-1998). L'importo del fatturato di ogni esercizio finanziario dovrà essere pari ad almeno una volta l'importo della fornitura;

c) di avere già eseguito forniture analoghe e d'importo non inferiore al 70% di quello del presente appalto.

Il comune si riserva d'inviare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire le dichiarazioni e i documenti presentati. La dichiarazione di cui al punto a) dovrà essere resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

10. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: per l'aggiudicazione saranno seguite le modalità e le procedure di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche. In caso di offerte anormalmente in ribasso si procederà in base a quanto disposto dall'art. 19, comma 2, 3, 4, del suddetto decreto legislativo.

11. Altre indicazioni:

a) le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione;

b) la mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e degli atti richiesti, comporta la non accettazione delle domande;

c) è consentito il sub-appalto della presente fornitura.

Nell'offerta la ditta dovrà indicare le parti della fornitura che eventualmente intende subappaltare a terzi.

12. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 8 aprile 1999.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 8 aprile 1999.

Firenze, 8 aprile 1999

Il dirigente: dott. Piero Fabrizio Puggelli.

F-536 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: ALER, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, telefono n. 02.73.92.1, telefax n. 02.70.12.55.20.

2. Oggetto dell'appalto: gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni per la progettazione esecutiva e l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento impianti, compresa la relativa assistenza muraria e le opere accessorie, di proprietà del comune di Milano di seguito specificati:

n. 45 impianti termici centralizzati Rep. n. 990018;

n. 13 impianti termici centralizzati Rep. n. 990019;

n. 23 impianti termici centralizzati Rep. n. 990020;

n. 15 impianti termici centralizzati Rep. n. 990021;

n. 33 impianti idrici comportante la realizzazione dei gruppi spinta e la modifica e/o realizzazione di n. 8 impianti autoclave in altrettanti impianti idrici Rep. n. 990022.

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4. Requisiti di partecipazione:

I) certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria G11 classificata non inferiore a:

L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) per i Repp. numeri 990018 - 990021;

L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni) per il Rep. n. 990022;

II) certificato della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE, se trattasi di impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, indicante il/i nominativo/i delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. Lo stesso certificato dovrà inoltre riportare la dicitura antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252, art. 9, comma 1. In sostituzione di detto certificato, le imprese possono presentare una dichiarazione su carta intestata sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente tutte le indicazioni sopra richieste;

III) certificato della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/1990 o documentazione equivalente in caso di impresa avente la propria sede in altro stato della CE, nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere, ovvero dichiarazione su carta intestata sottoscritta con firma leggibile e per esteso, di possesso dei requisiti tecnico-contabili di cui alla legge n. 46/1990 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire;

IV) dichiarazione del legale rappresentante circa la perfetta conoscenza della normativa in materia di «Prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili» di cui al decreto legislativo n. 494/1996, nonché i fac-simili A1, B1, C1, D1 o in loro sostituzione i fac-simili A2, B2, C2, D1 di cui all'art. 10 del C.S.O. debitamente compilati in ogni loro parte;

V) certificazione UNI EN ISO serie 9000, ovvero dichiarazione su carta intestata di possesso della suddetta certificazione.

5. Durata dei lavori: Repp. numeri 990018 - 990021: giorni quattrocentocinquanta dal verbale di consegna lavori, termine ultimo contrattuale 30 settembre 2000; Rep. n. 990022: giorni centottanta dal verbale di consegna lavori.

6. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: ALER Settore Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

7. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Costo complessivo del fascicolo d'appalto: L. 492.480 (I.V.A. compresa) pari a € 254,35 così suddiviso:

1° lotto L. 133.200, pari a € 68,80;

2° lotto L. 99.720, pari a € 51,51;

3° lotto L. 100.440, pari a € 51,88;

4° lotto L. 96.480, pari a € 49,83;

5° lotto L. 62.640, pari a € 32,36.

9. Importo a base d'asta: L. 5.141.700.000, (cinquemiliardicentoquarantunomilionesettecentomila) pari a € 2.655.466,44 così suddiviso:

1° lotto, 1°, 2°, 3° Z. D. Rep. n. 990018 L. 1.054.600.000, pari a € 544.655,45;

2° lotto, 4° Z. D. Rep. n. 990019 L. 1.377.000.000, pari a € 711.161,15;

3° lotto, 4° Z. D. Rep. n. 990020 L. 938.600.000, pari a € 434.746,45;

4° lotto, 5° Z. D. dec. Rep. n. 990021 L. 1.311.500.000, pari a € 677.333,22;

5° lotto, 4° Z. D. Rep. n. 990022 L. 460.000.000, pari a € 237.570,17.

10. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10, del giorno 5 maggio 1999.

11. Esperimento gara: ore 10, del giorno 6 maggio 1999.

12. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: 2% dell'importo a base d'asta del lotto di importo più elevato per cui si intende concorrere, da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta). Detta cauzione dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia

di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Aler.

13. Cauzione richiesta post aggiudicazione: prevista ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

14. Finanziamento: comune di Milano (mandato con rappresentanza).

15. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi degli articoli 10 e 13, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta (180) giorni.

17. Criteri di aggiudicazione: art. 1, lettera a), legge n. 14/1973 e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni ed integrazioni.

Milano, 8 aprile 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-3686 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20, della legge n. 55/1990 si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:

Repp. n. 980122-980123 - Gara a procedura aperta. Manutenzione straordinaria da elettricista per adeguamento legge n. 46/1990 in alloggi di nuova assegnazione in stabili del comune di Milano (Mand. con Rappr.) - Importo complessivo base asta L. 2.380.000.000 di cui: 1° lotto - Rep. 980122 L. 1.190.000.000; 2° lotto, Rep. 980123 L. 1.190.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 1, lettera a) legge n. 14/1973 - Imprese partecipanti: n. 41. Aggiudicatario: 1° lotto De.Ma. di De Maio Raffaele di Cornaredo (MI), ribasso 24,62%; 2° lotto I.M.E.I. S.r.l. di Milano, ribasso 24,70%;

Repp. n. 980124 - 980126 - Gara a procedura aperta. Manutenzione straordinaria da imprenditore edile per le predisposizioni di aperture fisse di ventilazione/aerazione in stabili del comune di Milano (Mand. con Rappr.) siti in Milano e Provincia. Importo complessivo base asta L. 3.060.000.000, di cui: 1° lotto - Rep. n. 980124 L. 1.100.000.000; 2° lotto Rep. n. 980125 L. 1.400.000.000; 3° lotto - Rep. n. 980126 L. 560.000.000 - Sistema aggiudicazione: art. 1, lettera a) legge n. 14/1973. Imprese partecipanti: n. 38. Aggiudicatario: 1° lotto M.R. di Chiaro Vincenzo di Milano, ribasso 24,20%; 2° lotto Lavori Edili S.a.s. di Bruzzi Dilia & C. (Capogruppo) di Milano, ribasso 24,65%; 3° lotto Impresa Ravelli S.a.s. di Milano, ribasso 24,10%.

Repp. n. 980127 - 980129 - Gara a procedura aperta. Manutenzione straordinaria da imprenditore edile, idraulico ed elettricista per il riordino di alloggi sfitti di difficile assegnazione in stabili del comune di Milano (Mand. con Rappr.) siti in Milano e Provincia - Importo complessivo base asta L. 2.970.000.000 di cui: 1° lotto - Rep. n. 980127 L. 990.000.000; 2° lotto - Rep. n. 980128 L. 990.000.000; 3° lotto - Rep. n. 980129 L. 990.000.000. Sistema aggiudicazione: art. 1, lettera a) legge n. 14/1973. Imprese partecipanti: n. 35. Aggiudicatario: 1° lotto Jacorossi Imprese S.r.l. di Milano, ribasso 23,28%; 2° lotto Arcidiacono Pasquale di Arese (MI), ribasso 23,11%; 3° lotto Indugom S.r.l. di Milano, ribasso 23,39%.

Milano, 8 aprile 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-3687 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI Milano, via Ariosto n. 30

*Bando di gara per il noleggio a lungo termine
di automezzi mediante pubblico incanto*

Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi.

Indirizzo: via Ariosto n. 30, 20145 Milano, tel. 02/485613.00, telefax 02/48013031.

1. Natura, quantità e durata della gara: la gara riguarda, il noleggio a lungo termine per quarantotto mesi dei seguenti automezzi:

n. 11 Fiat Panda Young, o altra autovettura con simili caratteristiche, prestazioni e prezzi, per una percorrenza di km 80.000;

n. 18 Piaggio Porter Pick Up diesel ribaltabile, o altro automezzo con simili caratteristiche, prestazioni e prezzi, per una percorrenza di km 80.000;

n. 1 Fiat Brava elx 1.6, o altra autovettura con simili caratteristiche, prestazioni e prezzi, per una percorrenza di km 40.000.

L'importo complessivo presunto del noleggio per l'intero periodo contrattuale è indicato in L. 820.000.000.

Non saranno ammesse offerte di importo superiore a quello indicato in precedenza.

2. Luoghi e tempi di consegna: le autovetture dovranno essere consegnate presso la sede consortile e le sedi periferiche nei tempi e nei modi da concordare.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

convenienza del prezzo del canone 70%;

corrispettivo del ritiro dell'attuale parco auto 20%;

condizioni di fornitura: 10%.

5. Termine di ricezione delle offerte: il termine è stabilito in sessanta giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee avvenuta il giorno 25 marzo 1999.

Il consorzio non prenderà in considerazione offerte che perverranno dopo il termine indicato.

6. Invio delle offerte: le offerte, redatte su carta legale, devono pervenire entro le ore 17 del termine di ricezione per mezzo di raccomandata a/r o tramite altro vettore ritenuto idoneo dal fornitore, presso la sede del Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi 20145 Milano, via Ariosto n. 30, in busta sigillata recante la dicitura «Offerta per noleggio a lungo termine di automezzi».

Il Consorzio non si riterrà in alcun modo responsabile per la tardiva o mancata consegna del plico stesso.

L'offerta dovrà essere incondizionata, esprimere dettagliatamente ed analiticamente in cifre ed in lettere l'importo dei singoli canoni offerti ed il prezzo complessivo del noleggio, i servizi inclusi nel canone.

Nel canone dovranno essere compresi: la tassa di proprietà, l'assicurazione RCA (massimale 4 miliardi), kasko, incendio e furto, manutenzione ordinaria e straordinaria incluso cambio gomme e la vettura sostitutiva in caso di fermo superiore alle 24 ore (da prevedersi solo per le Fiat Panda o per vettura similare); altri servizi aggiuntivi possono essere indicati e quantificati dal concorrente, l'inclusione nei canoni di detti servizi è a totale discrezione dell'ente appaltante.

Gli automezzi si intendono nuovi e forniti nell'allestimento di serie. Eventuali equipaggiamenti o accessori possono essere indicati e quantificati a parte dai concorrenti.

L'inclusione nei canoni di dette voci è a totale discrezione dell'ente appaltante.

I concorrenti dovranno inoltre indicare i tempi di consegna per ciascun tipo di veicolo ed inviare una copia del contratto indicante anche tutte le altre condizioni di fornitura.

Distintamente il concorrente dovrà indicare il proprio impegno al ritiro dell'attuale parco auto in uso al Consorzio indicando analiticamente il prezzo per ciascun veicolo.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di cedere, tutto o in parte, l'attuale parco auto a terzi, fatto salvo l'impegno per l'aggiudicatario di ritirare quanto non alienato sulla base dei prezzi unitari indicati nell'offerta.

L'offerta va sottoscritta in ciascun foglio dal rappresentante legale del concorrente o da persona da questi debitamente autorizzata alla stipulazione del contratto.

L'offerta e la documentazione richiesta devono essere chiuse in buste separate, entrambe recanti l'indicazione della fornitura cui si riferiscono.

I plichi, contenenti la busta dell'offerta economica, la busta con la documentazione richiesta e la copia del contratto, dovranno essere sigillati sui lembi di chiusura e portare l'indicazione della denominazione dall'offerente e dell'oggetto della gara.

7. Documentazione richiesta: le offerte devono essere corredate di:

a) certificato d'iscrizione alla camera di commercio o dichiarazione sostitutiva dello stesso, entrambi di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

b) dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Per i concorrenti degli stati membri: documenti equivalenti di cui ai punti a) e b);

c) dichiarazione di cui alla lettera c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 concernente, la capacità economico-finanziaria del concorrente.

8. Svolgimento della gara: la gara si svolgerà presso gli uffici della sede del Consorzio, a Milano in via Ariosto n. 30, il giorno 31 maggio 1999 alle ore 10.

9. Aggiudicazione: il soggetto aggiudicatario dovrà produrre, entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione, il certificato del casellario giudiziario del Tribunale e, per i concorrenti appartenenti agli Stati membri, certificazione analoga rilasciata dalla competente autorità.

Il certificato suindicato è richiesto per il rappresentante legale dell'impresa e, se prevista, anche per la persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

10. Norme generali: gli automezzi attualmente in forza al Consorzio possono essere visionati dai concorrenti previo appuntamento da concordare con gli uffici consorziati, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Gli uffici consorziati sono indicati disponibili per ogni chiarimento del caso, nei termini sopra indicati.

L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate per la partecipazione alla gara comporta l'esclusione dall'ammissione alla gara stessa.

11. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Roberto Coppola.

Milano, 25 marzo 1999

Il commissario regionale: avv. Andrea Belloli.

M-3689 (A pagamento).

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO (Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara

È indetto pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 lettera a) e art. 23 commi 1 e 2, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento dell'appalto del servizio di refezione scolastica per anni tre con decorrenza dal 1° settembre 1999. Importo complessivo presunto del servizio L. 1.085.400.000. Prezzo unitario posto a base di gara L. 5.400. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 28 maggio 1999. Termine ultimo per la richiesta del bando e capitolato: 21 maggio 1999.

Il bando di gara in estratto è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E., in data 6 aprile 1999.

Per ottenere copia integrale del bando di gara e del capitolato, rivolgersi all'ufficio P.L. tel. 039/2486342.

Il responsabile di servizio: Alberto Rivero.

M-3695 (A pagamento).

COMUNE DI MELEGNANO (Provincia di Milano)

Bando di gara mediante licitazione privata

Il Comune di Melegnano con sede in piazza Risorgimento n. 1, 20077 Melegnano tel. 02/98.20.81, fax 02/98.20.82.73, intende indire licitazione privata per la concessione della gestione della piscina comunale di via Giardino e della sua parziale ristrutturazione con adeguamento degli spogliatoi, compresa la fornitura ed installazione degli arredi, con oneri a carico del concessionario. Durata della concessione anni quindici a decorrere dal 1° settembre 1999. La concessione avverrà con il metodo della licitazione privata, ai sensi degli art. 6.2, lettera b), 10.8 e 23.1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I progetti presentati dalle ditte saranno trasmessi all'apposita commissione nominata dall'amministrazione comunale. Possono partecipare alla gara:

a) le imprese individuali e le imprese costituite in forma di società commerciale o di società cooperativa aventi ad oggetto sociale la gestione di impianti e di servizi sportivi, nonché i consorzi costituiti dalle sopracitate società come risulta dall'iscrizione alla camera di commercio o presso gli enti equipollenti presso la C.E.E.;

b) le società sportive e le associazioni sportive affiliate ad un comitato Olimpico di un Paese dell'Unione Europea o ad un ente di promozione sportiva riconosciuto da un Comitato Olimpico di un paese dell'Unione Europea;

c) i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) imprese che hanno avuto, negli ultimi cinque anni almeno tre anni di esperienza in campo didattico-sportivo;

e) le imprese che non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) le imprese che abbiano il personale iscritto all'I.N.P.S. e che abbiano un numero di dipendenti sufficiente all'espletamento del servizio.

La mancanza dei requisiti sopra riportati comporterà l'esclusione dall'ammissione alla gara. Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari sono a disposizione presso l'U.R.P., negli orari d'ufficio, e per averne copia è sufficiente il versamento delle sole spese di fotocopia e delle copie eliografiche. Per eventuali sopralluoghi alle strutture oggetto della gara, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio tecnico comunale nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12. I progetti presentati dalle ditte ammesse saranno valutati dalla apposita commissione nominata dall'amministrazione comunale. L'appalto verrà aggiudicato, su proposta della predetta commissione, al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti punteggi:

1. progetto investimenti max 30 punti;

2. progetto organizzativo max 70 punti.

La modalità di attribuzione dei punteggi è meglio specificata nell'allegato «A» al capitolato speciale. Saranno escluse le ditte che non presenteranno tutti i documenti elencati nella lettera d'invito, nonché quelle che avranno presentato un'offerta al di sotto del 25% del punteggio complessivo (100 punti). La commissione, a garanzia di imparzialità del suo operato, predeterminerà esplicitamente ed univocamente obiettivi criteri di giudizio e questi saranno applicati rigorosamente. L'amministrazione comunale quando si rimette integralmente al parere della commissione può non procedere ad una motivazione espressa. Può tuttavia non procedere, nella propria autonomia discrezionale, ad alcuna aggiudicazione nel caso che venga a mancare l'interesse pubblico alla concessione del servizio, anche se la Commissione abbia prescelto uno dei concorrenti; le decisioni in tal caso dovranno contenere una adeguata motivazione. L'aggiudicazione si intende definitiva per l'amministrazione soltanto dopo le approvazioni intervenute a termine di legge, mentre l'aggiudicatario rimarrà vincolato fin dal momento dell'aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le domande, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Melegnano, ufficio protocollo, piazza Risorgimento n. 1, 20077 Melegnano (MI), entro e non oltre il *restesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, ai sensi dell'art. 10.8 lettera a), del succitato decreto legislativo, correlate, a pena di esclusione, della dichiarazione di iscrizione alla camera di commercio industria ed artigianato o equivalenti nei paesi C.E.E. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Melegnano, ufficio protocollo, piazza Risorgimento n. 1, 20077 Melegnano (MI), entro e non oltre trenta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito, ai sensi dell'art. 10.8 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'estratto del bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 8.6 del decreto legislativo n. 157/1995, su due quotidiani a carattere nazionale e su uno a carattere regionale. La presente gara viene effettuata ai sensi dell'art. 10.8 del decreto legislativo n. 157/1995 per garantire la continuità del servizio di gestione della piscina comunale, alla scadenza del contratto in atto (art. 10.9 del decreto legislativo n. 157/1995). Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità europee il 2 aprile 1999.

Melegnano, 2 aprile 1999

Il sindaco: arch. Pietro Mezzi

Il responsabile procedimento: Raffaella Caputo

M-3700 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio»

Bando di gara (pubblico incanto)

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio», piazzale Solaro n. 3 - 21052 Busto Arsizio (Varese), tel. 0331/699312, telefax 0331/699411/699805.

2.a) Pubblico incanto: art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 per i lotti dal n. 1 al n. 15; art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 per i lotti dal n. 16 al n. 32;

b) somministrazione.

3.a) Consegne: vedi capitolato speciale;

b) fornitura di soluzioni perfusionali, per irrigazioni ed iniettabili, fabbisogno per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data che verrà indicata nella lettera di notifica di aggiudicazione eventualmente rinnovabile, importo annuo presunto complessivo di L. 688.600.000, I.V.A. 10% compresa;

c) vedi capitolato;

d) le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. Come da capitolato speciale.

5.a) L'istanza all'azienda della documentazione pertinente ogni singola gara dovrà essere formalizzata per iscritto e pervenire al servizio risorse strutturali gestione beni e servizi del P.O. di Busto Arsizio di cui all'azienda in indirizzo al punto 1, unitamente alla copia della quietanza di avvenuto versamento della quota indicata al successivo punto c);

b) la richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 16.30 del giorno 26 maggio 1999;

c) versamento di L. 15.000 effettuato su c/c postale n. 10900215 intestato a «Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio», piazzale Solaro n. 3 - 21052 Busto Arsizio o su c/c bancario n. 119/9-6070-22800 Cassa di Risparmio P.P.L.L., filiale di Busto Arsizio.

6.a) Termine perentorio presentazione offerte: ore 16.30 del giorno 3 giugno 1999;

b) ufficio segreteria - Settore contratti - indirizzo punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) Vedi discipline per la presentazione delle offerte;

b) apertura dei plichi presso una sala dell'amministrazione dell'azienda;

apertura plichi documentazione in data: 7 giugno 1999, alle ore 9.30;

apertura offerte economiche: vedi disciplina.

8. Cauzione pari 3% importo aggiudicazione, I.V.A. esclusa, modalità vedi disciplina.

9. Finanziamento e pagamento: vedi disciplina.

10. Art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Vedi disciplina per la presentazione delle offerte.

12. Validità offerte: data di aggiudicazione.

13. Art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 per i lotti dal n. 1 al n. 15; art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 per i lotti dal n. 16 al n. 32.

14. Varianti: escluse.

15. Raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi: ammissione - vedi disciplina.

16. Data di pubblicazione della preinformazione.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 13 aprile 1999.

18. Data di ricezione del bando alla CEE: 13 aprile 1999.

19. -.

p. Il direttore generale: dott. Ambrogio Bertoglio.

M-3703 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 2 - Torino

Bando di gara a licitazione privata per fornitura di materiale di consumo occorrente per ventiquattro mesi al centro dialisi. Importo presunto L. 4.800.000.000, I.V.A. compresa pari a € 2.478.993,11.

In esecuzione alla deliberazione n. 405DG/04/99 del 22 marzo 1999 l'A.S.L. 2 di Torino, indice gara a licitazione privata, procedura ristretta accelerata, per la fornitura di materiale di consumo occorrente per ventiquattro mesi al centro dialisi. La gara, verrà aggiudicata in virtù dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autentica, da allegare alla domanda di partecipazione. L'invito a presentare offerta, verrà spedito entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, potranno presentare domanda, in carta semplice, allegando dichiarazione, successivamente verificabile, rilasciata ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni, firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, lettere a), b), d), e);

2) numero di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, l'8 aprile 1999.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, scade alle ore 12 del 30 aprile 1999.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.A. provveditorato economico dell'A.S.L. 2, via Tofane n. 71 - 10141 Torino, tel. 011/70.95.490, fax 011/70.95.466).

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.S.L. 2 - Ufficio protocollo, via Tofane n. 71 - 10141 Torino.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-833 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA Settore Ragioneria

Estratto avviso di gara

Questa amministrazione intende esprire asta pubblica per la fornitura del servizio di pulizia per gli uffici dell'ente ubicati in piazza XV Marzo n. 1, via Galliano e via Duca degli Abruzzi.

Importo a base d'asta annuo L. 174.090.000, oltre I.V.A., € 89.909,98.

Le ditte interessate debbono far pervenire, a mezzo raccomandata per il tramite postale di Stato, posta celere o corriere, offerta-provveduto entro le ore 13 del giorno 14 marzo 1999.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il 18 maggio 1999.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'ente. Lo stesso può essere ritirato presso l'ufficio provveditorato tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il provveditore: Franco Provenzano.

C-10124 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Avviso di gara (procedura ristretta ed accelerata)

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5080229/217280, fax 011/5080449.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ed accelerata ex art. 9, comma primo, lettera b) e art. 7, comma ottavo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma primo, lettera b) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza, Lanzo ed IRCC di Candiolo;

b) natura dei prodotti da fornire: provette per prelievi sottovuoto;

c) fornitura triennale da aggiudicare voce per voce, spesa presunta annua di L. 250.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 129.114,22 + I.V.A.

4. Saranno invitati a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese costituite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 26 aprile 1999;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano, ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domanda redatta in carta legale). La domanda inviata a mezzo raccomandata r.r. o in corso particolare, in busta sigillata, con indicazione di mittente e oggetto di gara, dovrà essere corredata della documentazione richiesta;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Cauzione definitiva: 5% dell'aggiudicazione secondo le modalità di legge.

8. Pena l'esclusione dalla gara, è fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i. e rilasciata dal legale rappresentante concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettere a), b), d), e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, primo comma, lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) certificato in data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, (o dichiarazione sostitutiva) attestante l'iscrizione della ditta stessa per il settore oggetto della presente gara o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta (art. 13, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) fatturato globale delle forniture, della stessa tipologia, oggetto della presente gara, effettuato nel triennio 1996/1998 nonché elenco delle strutture sanitarie pubbliche e private presso cui sono state eseguite tali forniture. In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti a), b), c) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per il punto d) gli importi complessivi di forniture saranno desunti dalla somma dei fatturati delle ditte raggruppate.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa per qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni (60 punti al prezzo + 40 punti alla qualità).

10. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse, (per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio).

11. Preinformazione non pubblicata.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 8 aprile 1999.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

T-842 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AV/1 Ariano Irpino (AV)

Avviso di gara:

Fornitura di buoni pasto per il servizio sostitutivo di mensa

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale AV/1, piazza Mazzini, Ariano Irpino (AV), tel. 0825/877441 - fax 0825/877445.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) - 2.c) —.

3.a) Luogo della consegna: A.S.L. AV/1 - Strutture varie dislocate sul territorio della A.S.L.;

3.b) Fornitura oggetto di gara: n. 120.000 buoni pasto per il servizio sostitutivo mensa per l'importo complessivo di L. 960.000.000 per la durata di un anno decorrente dalla data di aggiudicazione della gara.

4. —.

5. Sono ammesse offerte anche di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nei modi previsti all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: trentaseiesimo giorno successivo alla data di ricezione del presente bando di gara dall'Ufficio della Comunità europea;

6.b) Indirizzo vedi punto 1 - Le domande dovranno essere redatte su carta legale;

6.c) Lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 maggio 1999.

8. Unicamente alla domanda di partecipazione in carta legale, le ditte dovranno presentare una dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale la ditta:

attesti, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

attesti, altresì, sotto responsabilità, di aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture identiche a quelle oggetto della gara con l'indicazione e dei destinatari delle forniture medesime, nonché di aver raggiunto, per almeno uno degli anni del triennio, un fatturato relativo a tali forniture, almeno pari a quello indicato quale importo annuo presunto.

La domanda dovrà essere altresì corredata dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di stato aderente alla CEE, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza prevista per la presentazione della richiesta di partecipazione.

La documentazione di cui sopra è richiesta a pena di esclusione. Le richieste non vincolano questa A.S.L.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1996.

10. —

11. Data di spedizione del bando: 29 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dell'Anno.

C-10126 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Aosta (Italia), via Guido Rey n. 1

Telefono n. 0165/271411 - Fax n. 0165/40405

Bando di gara (Procedura ristretta) - Licitazione privata

1. Normativa di riferimento e tipologia contrattuale: D.C.E. 92/50, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, D.C.E. 97/52 del 13 ottobre 1997 e L.R. 16 luglio 1996 n. 19. Tipologia contrattuale: gestione servizio.

2. Luogo della prestazione: Presidio Ospedaliero di viale Ginevra n. 3 e Presidio Ospedaliero Beauregard, via Vaccari n. 5 - 11100 Aosta.

3. Servizi da gestire: servizi di spaccio ed edicola n. C.P.C. 64:

lotto 1) Gestione «spacci interni» - Presidio Ospedaliero viale Ginevra n. 3 e Presidio Ospedaliero Beauregard, importo a base d'asta annuale L. 130.000.000 I.V.A. esclusa € 67.139,39;

lotto 2) Gestione «edicole interne» - Presidio Ospedaliero viale Ginevra n. 3 e Presidio Ospedaliero Beauregard, importo a base d'asta annuale L. 25.000.000 I.V.A. esclusa € 12.911,42.

4. Durata dei servizi: triennale a decorrere dal 1° ottobre 1999 con possibilità di proroga per sei mesi.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese: saranno ammesse alla gara le imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992: in tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti così come la documentazione di cui al punto 9 dovrà essere presentata da tutti i membri. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio su ogni lotto, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana e/o francese, su carta resa legale, sottoscritte dal legale rappresentante e pervenire in busta intestata e chiusa recante la dicitura «Gara per la gestione degli spacci (viale Ginevra n. 3 - Beauregard) e delle edicole (viale Ginevra n. 3 - Beauregard) - Richiesta di partecipazione» Segreteria Direzione Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, via Guido Rey n. 1 - 11100 Aosta - (Italia) entro le ore 12 del giorno 17 maggio 1999.

7. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: sessanta (60) giorni dalla scadenza della data per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348 cauzione definitiva pari al 10% del canone annuale previsto da questa azienda I.V.A. esclusa e deposito cauzionale provvisorio pari a L. 13.000.000 € 6.713,93 per il lotto 1 e L. 2.500.000 € 1.291,14 per il lotto 2.

9. Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

a) dichiarazione autentica ai sensi della legge n. 15/1968 attestante l'assenza delle cause ostative di cui alle lettere A), B), C), D), E), F) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (a pena di esclusione);

b) dichiarazione di iscrizione al registro Esercizio del Commercio (o titolo equivalente) per la somministrazione di alimenti e di bevande (per il lotto 1) al registro Esercizio del Commercio (o titolo equivalente) per la tabella 14 categ. 4 - rivendita giornali e riviste (per il lotto 2);

c) dichiarazioni di cui all'art. 13, comma 1, lettera A) del decreto legislativo n. 358/1992 concernente idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione in carta semplice dei lotti o del lotto a cui si intende partecipare;

e) dichiarazione autentica ai sensi della legge n. 15/1968 attestante l'esistenza o l'inesistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa Azienda trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza. Si precisa, inoltre che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. Sono fatti salvi, in ogni caso i diritti di cui all'art. 13 della suddetta legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte o dal titolare o dal legale rappresentante.

10. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto a rialzo sull'importo a base d'asta (art. 58 n. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696).

11. Altre indicazioni: per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.B. Provveditorato (tel. 0165/271443-271426). Non sono ammessi il subappalto e le varianti. Non è stato pubblicato il bando preinformativo.

12. Data di invio del presente bando: all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE mediante lettera raccomandata A.R. e fax: 8 aprile 1999.

Aosta, 8 aprile 1999

Il commissario: Pietro Bosso.

C-10127 (A pagamento).

CITTÀ DI MONOPOLI

(Provincia di Bari)

Settore Appalti e Contratti

1. Ente appaltante: Comune di Monopoli, Ufficio Appalti e Contratti, via Garibaldi n. 6 (C.A.P. 70043 - Provincia di Bari), Italia, telefono n. (080)9303107, fax n. 9306235.

2. Categoria di servizio: servizio di pulizia di locali ed immobili pubblici di competenza comunale, categoria 14, C.P.C. 874, consistente nelle attività e nelle prestazioni specificate nel capitolato d'oneri approvato dal Comune.

3. Luogo esecuzione: immobili vari ubicati nel centro urbano di Monopoli.

4. a) Possono partecipare all'appalto le imprese iscritte alla camera di commercio per l'attività di pulizia di stabili e/o uffici pubblici e/o privati, in regola con la legge n. 82/1994 ed il decreto ministeriale n. 274/1994, in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica precisati agli articoli 12 e 15 del capitolato d'oneri.

b), b) - c) —

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il contratto avrà la durata di cinque anni naturali e consecutivi.

8. a) Il capitolato d'oneri può essere chiesto al Settore Appalti e Contratti con uffici ubicati in Monopoli, alla via B. Isplies n. 14/a.

b) entro dieci giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

8. c) con pagamento anticipato del contributo spese di L. 30.000, da versare sul conto corrente postale n. 18321703 intestato al Comune di Monopoli - Servizio di Tesoreria (ricevuta da allegare alla domanda). Non è ammesso l'inoltro del capitolato tramite fax. Presso il predetto ufficio potranno inoltre essere visionate le planimetrie disponibili degli immobili oggetto di pulizia nonché la documentazione a firma dell'appaltatore uscente relativa al personale attualmente impiegato nello svolgimento del servizio ed il monte ore lavoro.

9. a) Potranno presenziare all'apertura delle offerte e titolari, ovvero, i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con apposito atto notarile;

9. b) le offerte saranno aperte il giorno 18 maggio 1999 con inizio alle ore 9, presso il Settore Appalti e Contratti, uffici ubicati in via B. Isplunes n. 14/a.

10. Le imprese concorrenti dovranno costituire una cauzione provvisoria pari a L. 28.978.000. L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva del 10% dell'importo netto contrattuale riferito all'intera durata dell'appalto.

11. Il servizio è finanziato con il bilancio comunale. Il corrispettivo sarà pagato con le modalità stabilite dall'art. 13 del capitolato d'oneri.

12. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1995, successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto di quant'altro stabilito dal capitolato d'oneri, cui si rinvia.

13. Le imprese dovranno presentare, a pena d'esclusione dall'asta, la documentazione indicata all'art. 15 del capitolato d'oneri, cui si rinvia.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per almeno centotanta (180) giorni dalla data di svolgimento dell'asta e, in caso di aggiudicazione per tutta la durata del contratto.

15. L'appalto sarà aggiudicato con procedura aperta unicamente al prezzo più basso rispetto al canone complessivo a base d'asta stabilito, per l'intera durata del contratto, in L. 1.448.896.891, oltre l'I.V.A. al 20%, fatto salvo quanto previsto dall'art. 25, del citato decreto legislativo n. 157/1995 in materia di offerte anormalmente basse. Il pubblico incanto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti richiesti, dovranno pervenire al Comune di Monopoli (indirizzo sub. 1) con le modalità precisate all'art. 15 del capitolato d'oneri, entro le ore 14, del giorno 17 maggio 1999. Le imprese concorrenti devono prendere visione dei luoghi oggetto dei servizi di pulizia. L'aggiudicatario è obbligata a garantire l'assunzione senza periodo di prova degli addetti in organico dell'appaltatore uscente alle condizioni del C.C.N.L. di categoria. Per quant'altro non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato d'oneri più volte citato. Si informa, altresì, che l'avviso indicativo ex art. 8, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. 28 del 10 febbraio 1999.

17. - 18. Data invio e recitazione del bando: 8 aprile 1999.

Il dirigente ripartizione attività finanziarie:
dott.ssa Angela Perilli

C-10128 (A pagamento).

COMUNE DI ODERZO Provincia di Treviso

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di ricalibratura della SS 53 «Postumia» tratto tra Ponte di Piave e Oderzo

Questo Comune, via Garibaldi n. 14, telefono 04228121 - fax 0422815208, ha indetto una gara d'appalto mediante pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerta segreta; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 415/1998; con vincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara calcolato mediante offerta a prezzi unitari sia per la parte a misura che per quella a corpo.

Importo a base d'asta L. 2.894.164.350 (pari a € 1.494.711).

Termine per la presentazione dell'offerta 13 maggio 1999.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio LL.PP. del Comune, tel. 0422812232.

Il responsabile servizio LL.PP.: Breda arch. Carlo.

C-10125 (A pagamento).

COMUNE DI PONTECURONE (Provincia di Alessandria)

Avviso di gara per appalto mediante pubblico incanto

1. Il comune di Pontecurone, corso Togliatti n. 50 - 15055, telefono 0131/885211, telefax 0131/885217, intende appaltare i lavori di «Costruzione nuova scuola materna nel plesso scolastico di via Roma».

2. L'aggiudicazione verrà effettuata mediante il ricorso al pubblico incanto, con il sistema e le modalità previste dagli articoli 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, delle opere a corpo ed a misura poste base di gara, come previsto dall'art. 21, punto c) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Il comune in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato interpellerà il terzo classificato ed in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

3. I lavori saranno eseguiti in comune di Pontecurone, nell'edificio scolastico esistente in via Roma e già sede delle scuole materna-elementare-media, e consistono:

a) nell'ampliamento dell'edificio concepito come prolungamento del corpo esistente al piano terra ed al primo piano. Esternamente al corpo di fabbrica è prevista la demolizione di alcune parti in muratura e c.a. e la costruzione di un nuovo edificio a due piani con struttura portante in latero-cemento, la realizzazione di aiuole e la sistemazione di uno spazio verde attrezzato. Integramente all'edificio esistente è prevista la demolizione dei pavimenti, rivestimenti, servizi igienici ecc. e la successiva ricostruzione con le nuove tipologie previste a progetto;

b) l'importo a base di gara è di L. 1.212.373.803 € 626.138,81 di cui L. 1.200.041.507 € 619.769,72 per lavori a corpo, di cui L. 42.433.083 € (21.914,86) per oneri relativi ai piani di sicurezza e quindi non soggetti a ribasso, (art. 31, secondo comma della legge n. 109/1994) e L. 12.332.296 € 6.369,10 per lavori a misura;

c) la categoria di iscrizione all'albo nazionale costruttori (A.N.C.) è la GI, considerata prevalente, per l'importo di L. 5.100.000.000 € 774.685,35;

d) le ulteriori categorie (non scorparabili), relative a tutte le altre lavorazioni previste nel progetto oltre la categoria prevalente, con il relativo importo sono le seguenti:

demolizioni L. 89.129.002 € (46.031,27), categoria S1;
intonaci L. 129.698.319 € (66.983,59), categoria S7;
impermeabilizzazioni e coibenza L. 8.949.490 € (4.622,03), categoria S7;

tinteggiature L. 36.722.340 € (18.965,503), categoria S7;
rivestimenti L. 43.280.572 € (22.352,55), categoria S7;
serramenti ed opere in ferro L. 134.744.800 € (69.589,88), categoria S6;

pavimenti L. 46.700.568 € (24.118,83), categoria S7;
impianto elettrico, telefonico e TV L. 59.686.300 € (22.352,55), categoria G11;
impianto idrico-sanitario L. 33.221.100 € (17.157,27), categoria S3;
impianto di riscaldamento L. 51.835.835 € (26.770,97), categoria G11.

Al sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 non è ammessa la revisione prezzi.

4. La gara sarà aperta l'anno 1999, il giorno 26 del mese di maggio alle ore 9 nella sede municipale di corso Togliatti n. 50, presso l'ufficio del responsabile dell'area tecnica.

5. Le offerte dovranno pervenire con le modalità previste nel bando gara, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

6. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al limite imposto punto 3.b) del presente bando di gara.

7. Sarà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

8. I lavori dovranno essere iniziati presumibilmente entro il mese di giugno 1999 e comunque, in caso d'urgenza, potranno essere consegnati sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

9. I lavori dovranno essere ultimati in quattrocentocinquanta giorni dalla consegna (art. 30 del capitolato speciale d'appalto).

10. Il bando di gara in edizione integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Pontecurone, il capitolato speciale d'appalto, i disegni ed elaborati di progetto possono essere visionati presso l'ufficio lavori pubblici del comune di Pontecurone negli orari d'ufficio, inoltre possono essere richiesti in copia, previo versamento delle spese relative all'economia comunale.

Pontecurone, 29 marzo 1999

Il responsabile unico del procedimento:
Grassi arch. Dario

C-10129 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Aggiudicazione gara d'appalto concorso per la fornitura di n. 400 cestini raccogliacqua e n. 200 kit di fissaggio al suolo occorrenti al servizio prelievo e smaltimento N.U., delibera di indizione di G.M. n. 5785 del 29 dicembre 1997. Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 746 del 19 marzo 1999. Dittate invitate n. 13 come da elenco in visione presso il servizio gare e contratti. Ditta aggiudicataria Metalco S.p.A., per l'importo complessivo di L. 147.578.000 oltre I.V.A.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E. il 9 aprile 1999.

Il dirigente del servizio: dott. A. Ruggiero.

C-10225 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Tel. 06/44126120 - Fax 06/44126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperimento mediante licitazione privata in data 12 gennaio 1999, per l'appalto dei lavori di completamento degli interventi a difesa dell'abitato di Cecina Mare nel comune di Cecina (LI) dell'importo a base di appalto di L. 1.008.694.010, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Icad Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 2) Lasemar S.r.l. - Latina; 3) Imeco S.r.l. - Napoli; 4) S.G.C. S.r.l. - Napoli; 5) Garimpresa S.r.l. - Napoli; 6) Costruzioni Cicutin S.r.l. - Udine; 7) S.O.M.I.T. S.a.s. - Venezia; 8) S.A.C.O.S.E.M. S.r.l. - Napoli; 9) D'Orlando Costruzioni S.n.c. - Napoli; 10) Mario Leone - Latina; 11) Michele Crudo - Brindisi; 12) Edimar S.r.l. - Ancona; 13) Co.Me.Ga. S.r.l. - Napoli; 14) So.I.L. S.r.l. - Cagliari; 15) Gatti Costruzioni S.r.l. - Roma; 16) Europea Costruzioni S.p.a. - Catania; 17) Sei Costruzioni S.r.l. - Messina; 18) Bettarini Franco - Pisa; 19) Ferrara Mariano S.r.l. - Napoli; 20) Ferrara Francesco - Napoli; 21) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. - Catania; 22) Gran Premio Costruzioni S.r.l. - Napoli; 23) F.lli Scuttari S.a.s. - Venezia; 24) Giuseppe Guarnera - Messina; 25) Doronzo S.n.c. - Bari; 26) Sea Service S.r.l. - Palermo; 27) S.A.L.P.A. S.r.l. - Avellino; 28) S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 29) Overmar S.r.l. - Napoli; 30) De Angelis Giuseppe - Grosseto; 31) Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia; 32) Cooperativa S. Martino S.r.l. - Venezia; 33) Lama-port S.r.l. - Venezia; 34) S.I.M.M. S.p.a. - Napoli; 35) O.S.F.E. S.n.c. - Cosenza; 36) Rossi Antonio Mariano - Cosenza; 37) Lavori Maritimi e Dragaggi S.r.l. - Venezia; 38) Tito Neri S.r.l. - Pisa; 39) Impremare S.r.l. - Chieti; 40) Ferrar Ferruccio S.r.l. - Venezia; 41) E. Mantovani S.p.a. - Venezia; 42) Flu.M.Iter S.p.a. - Lodi; 43) Codis Appalti - Caserta; 44) M.G.A. Costruzioni S.r.l. - Napoli; 45) Co.Ed.M.Ar.

S.r.l. - Venezia; 46) Costruzioni Generali Boscolo e Tiozzo S.p.a. - Venezia; 47) S.E.T. S.p.a. - La Spezia; 48) Angel S.c.r.l. - Venezia; 49) Romano Barilla S.r.l. - Parma; 50) Giuseppe Castagna - Palermo; 51) Sider-Almagià S.p.a. - Roma; 52) Sacaim S.p.a. - Venezia; 53) Ciccinelli S.r.l. - Roma; 54) Adriatic Sub S.c.r.l. - Chieti; 55) Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 56) F.lli Ghigliuzza S.p.a. - Savona; 57) Sofi Santi (capogruppo) Messina; 58) Frassinelli S.r.l. - Livorno; 59) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. - Parma.

Hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 1, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 16, 23, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 44, 45, 46, 48, 50, 58.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. È risultata aggiudicataria la Cooperativa S. Martino S.r.l. con il ribasso del 25,07%.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-10220 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

In esecuzione della delibera n. 4783 del 15 dicembre 1998 a norma degli articoli 5 comma 2 e 7, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 è indetta licitazione privata per la fornitura di un trituratore per l'implementazione della raccolta differenziata per un importo di L. 420.000.000 oltre I.V.A. al 20% per un totale di L. 504.000.000. Il metodo previsto è quello dell'art. 19, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998, con aggiudicazione nei confronti di quella ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924. Le domande di partecipazione, su carta bollata, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio 80133 Napoli, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dall'inizio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 con attivazione dell'oggetto sociale;

b) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e sottoscritta nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 13 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione di cui all'art. 13 lettera c) concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara relative agli ultimi esercizi.

È previsto il versamento di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta.

L'offerta andrà compilata secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto, in visione presso il servizio appalti e magazzini N.U., Calata San Marco n. 13, tel. 081/5513940, 081/5514048. Ai sensi dell'art. 19 comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992, come coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998 saranno escluse dalla gara quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti su richiesta dell'amministrazione non producano valide giustificazioni. In caso di controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere amministrativamente, si potrà far ricorso all'organo giudiziario competente di Napoli.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità in data 9 aprile 1999.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-10223 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI **Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

In esecuzione della delibera n. 5055 del 23 dicembre 1998 a norma degli articoli 5 comma 2 e 7 comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 è indetta licitazione privata per la fornitura, in tre lotti, di un'autofunebre, veicoli e motoveicoli occorrenti al servizio cimiteri, così di seguito specificati: primo lotto: n. 1 autofunebre per un importo presunto di L. 83.500.000 oltre I.V.A.; secondo lotto: n. 3 furgoni, n. 2 veicoli tipo Apepoker, n. 10 motocicli tipo Free, n. 1 motociclo tipo Vespa ET2, per un importo presunto di L. 122.600.000 oltre I.V.A.; terzo lotto: n. 2 autoveicoli tipo Fiat Punto Star importo presunto L. 38.000.000 oltre I.V.A. Importo complessivo presunto dei tre lotti L. 244.100.000 oltre I.V.A. al 20% per un totale di L. 292.920.000. Il metodo previsto è quello dell'art. 19 comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come coordinato dal decreto legislativo n. 402/1998, con aggiudicazione nei confronti di quella ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta di ogni singolo lotto. L'aggiudicazione sarà effettuata in presenza di almeno due offerte valide. Le domande di partecipazione, su carta bollata, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dall'inizio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità.

Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e sottoscritta nei modi di legge, in cui si attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a contrarre con la P.A., previste dal decreto legislativo n. 490/1994.

Il capitolato e gli altri atti inerenti la gara sono in visione presso il servizio cimiteri, via Pontenuovo n. 70, tel. 081/293700, fax 081/456304.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità in data 9 aprile 1999.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-10224 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, viale R. Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. (Riferimento gara IAAZA009)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luoogo di esecuzione: regione Campania, provincia di Napoli.

Oggetto: stazione elettrica di Fuorigrotta (NA).

Appalto relativo all'esecuzione delle opere civili e delle opere complementari ed accessorie per la realizzazione della nuova stazione elettrica da 220/9 kv.

Importo: L. 2.500.000.000 (lire duemiliardicinquacentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 420 (quattrocentoventi) giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il secondo semestre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venticinque giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA009 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo all'esecuzione delle opere civili e delle opere complementari ed accessorie per la realizzazione della nuova stazione elettrica da 220/9 kv relative alla stazione elettrica di Fuorigrotta (NA).

Cautione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 50.000.000 (lire cinquantamila) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituito con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 (prevale) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAZA009» ben evidenziata sulla busta. La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/1955 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti via via corrisposti all'appaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore: direttore generale dell'ENEL S.p.a. che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di acquisti e appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 9 aprile 1999.

ENEL S.p.a.

Ingegneria e Costruzioni: A. Costantino

C-10221 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, viale R. Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. (Riferimento gara IAAZA006)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luoogo di esecuzione: regione Trentino Alto Adige, provincia di Trento.

Oggetto: impianto idroelettrico di Cogolo (TN).

Appalto relativo alla rimozione delle condotte forzate all'aperto, acquisizione del materiale da parte dell'appaltatore e sistemazione a verde delle aree interessate dai lavori.

Importo: L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquacentomilioni) circa.
Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 10,5 mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il primo semestre 2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venti-cinque giorni* dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltrare ed indirizzare al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.A. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA006 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla rimozione delle condotte forzate all'aperto e sistemazione a verde delle aree interessate dai lavori relativi all'impianto idroelettrico di Cogolo (TN).

Cautione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 50.000.000 (lire cinquantamila) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: Iscrizione all'A.N.C. nella categoria S1 (prevalente) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, oppure nella categoria G9 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, oppure categoria S18 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.A. - SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAZA006» ben evidenziata sulla busta. La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/1955 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è ENEL S.p.A. in persona dell'istituto: direttore generale dell'ENEL S.p.A., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di acquisti e appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 8 aprile 1999.

ENEL S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni: A. Costantino

C-10222 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici
e della Gestione Patrimoniale
Servizio Motorizzazione - Divisione 1ª

Prot. n. 600/MOT.1001.G. 52/53

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno, Dipartimento della pubblica sicurezza, Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Motorizzazione, via Cavour n. 6, 00184 Roma, codice fiscale n. 80202230589, fax 06/46539968, tel. 06/46539844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta accelerata in ambito C.E./GATT;

b) soddisfazione di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche; c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco spese, presso gli enti che verranno segnalati dall'amministrazione committente;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto: n. 60 autovetture, tipo station wagon, a benzina, in colore di serie, di cilindrata compresa tra i 1900 e 2000 cc. e di potenza massima non inferiore ai 90 kw, comprensive di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione e a tutte le riparazioni non derivanti da sinistri per un periodo di cinque anni o per una percorrenza di km 125.000.

L'importo massimo della fornitura è di L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,34) I.V.A. esclusa.

2° lotto: n. 20 furgoni in colori di serie, con massa complessiva non inferiore a 3000 kg, di cilindrata maggiore di 2000 cc. e con potenza massima maggiore di 55 kw, comprensivi di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione e a tutte le riparazioni non derivanti da sinistri per un periodo di cinque anni o per una percorrenza di km 125.000.

L'importo massimo della fornitura è di L. 560.000.000 (pari a € 289.215,86) I.V.A. esclusa.

c) L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i tre anni successivi alla avvenuta approvazione nei modi di legge del contratto, all'acquisto di ulteriori autovetture o furgoni, a completamento del parco, in base al combinato disposto dell'art. 8, quarto comma, lettera e), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e dell'art. 6, terzo comma, lettera e), della direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

d) Le ditte partecipanti potranno presentare offerta anche per uno soltanto dei due lotti predetti.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Non è ammesso raggruppamento di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 19 del 3 maggio 1999.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma 8°, del decreto legislativo n. 402/1998.

b) Ministero dell'Interno, Dipartimento della pubblica sicurezza, Servizio Motorizzazione, via Cavour n. 6, quinto piano, stanza n. 295, 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenti e documentazioni).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 8 maggio 1999.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazioni: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 20.000 se presentata da società con sede in Italia. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di seguito specificata di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati dagli articoli 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in data non anteriore ai sei mesi, richiesti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome

e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento o amministrazione controllata o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni, potrà essere presentato, in alternativa, un certificato del competente Tribunale.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (ex art. 11, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998), di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (ex art. 11, lettera c), decreto legislativo n. 402/1998), e, per le ditte che rivestano la qualifica di importatore ufficiale di autoveicoli prodotti all'estero, la dichiarazione di cui al successivo punto 13.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998 in funzione dei seguenti criteri:

per il 1° lotto:

- pacchetto assistenziale aggiuntivo;
- caratteristiche estetiche e funzionali;
- delle caratteristiche tecniche;
- degli accessori e dotazioni;
- delle prestazioni;
- del prezzo;

per il 2° lotto:

- pacchetto assistenziale aggiuntivo;
- delle caratteristiche tecniche;
- degli accessori e dotazioni;
- delle caratteristiche estetiche e funzionali;
- delle prestazioni;
- del prezzo.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno: 25 maggio 1999.

Alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva, o importatori ufficiali purché muniti di dichiarazione autentica della casa costruttrice con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, la stessa si impegna ad onorare direttamente il contratto che sarà stipulato con il dipartimento della P.S. Servizio Motorizzazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della pubblica sicurezza.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9, alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 12 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Comunità Europee: 12 aprile 1999.

Il direttore della divisione 1°:
dott. R. Iorio

C-10226 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - 1° Reparto - 2ª Divisione

Procedura ristretta U.E.

Sito internet: www.commisservizi.difesa.it; e mail: commisservizi@aeronautica.difesa.it.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali (commisservizi) - 2ª Divisione - Nucleo posta dell'U.D.G., piano secondo, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/36804921.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) —;
- c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: presso enti determinati questo Ministero, come lettera invito;

b) C.P. 17.71.1;

p. 70.000 calze lunghe nere, unico lotto;

p. 20.000 calze lunghe cotone «America 1», unico lotto;

p. 145.000 calze lunghe mista lana-fibra poliammidica, unico lotto;

p. 600.000 calze lunghe mista lana-fibra poliammidica, 2 lotti da p. 300.000 ciascuno;

p. 100.000 calze con piede a spugna, mista lana-fibra poliammidica, unico lotto;

p. 70.000 calze lunghe cotone-fibra poliammidica, unico lotto;

p. 1.700.000 calze lunghe cotone makò mercerizzato, 5 lotti da p. 340.000 ciascuno;

p. 20.000 gambali con sottopiede mista lana-fibra poliammidica, unico lotto.

Accettanti offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base lire italiane ed Euro riferito unità manufatto (paio).

4. Termine di consegna: entro centoventi giorni, come lettera di invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti di imprese, raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE, che siano direttamente produttrici. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 17 maggio 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltrando domanda mediante lettera, telegramma, telex (624050), telecopiale/telefono (fax/tel. 06/36804921). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana);

b) indirizzo: presso ufficio sub. 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 27 maggio 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero», rappresentanza diplomatica-consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formali estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali.

b) specificare lotti cui intendono concorrere;

c) indicare oggetto data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) nella domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002; inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 e sottoporranno commisservizi non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa Italiano per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno documentazione, avente validità legge n. 127/1997 e regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e), f), j); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) direttiva 93/36/CEE.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale. Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificeranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE di data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione albo fornitori Difesa indicante referenze e classificazione, cui art. 15 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;
per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascuna voce non saranno ammesse società, di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito. Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito. Alla ditta aggiudicataria è consentita cessione temporanea «Campione ufficiale».

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 7 luglio 1999.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero della Difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali, ufficio relazioni con il pubblico, piano secondo, stanza 44, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data spedizione bando: 8 aprile 1999.

Il capo del I reparto
Il dirigente: Pedicelli dott. Franco

C-10227 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 13

Bando per appalto pubblica fornitura

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara - Tel. 0322/848326 - 848306 - Fax 0322/844584.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo di consegna: Magazzino Farmaceutico A.S.L. n. 13, viale Zoppis n. 10, Borgomanero.

3.a) Descrizione: fornitura per acquisto in somministrazione farmaci, suddivisa in lotti.

3.b) Importo presunto annuo: L. 5.000.000.000 I.V.A. inclusa (pari € 2.582.284,50).

3.c) Modalità dell'offerta: offerta frazionabile per lotti.

4.a) Data presunta inizio contratto: 1° luglio 1999.

4.b) Durata del contratto: mesi trentasei.

5.a) Capitolato: richiedibile al Servizio Economato-Provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, tel. 0322/848465.

5.b) Termine ultima per la presentazione di tale domanda: ore 16 del giorno 25 maggio 1999.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 16 del giorno 31 maggio 1999.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 13 - Servizio Economato-Provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero (NO), Italia.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti della ditta offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

7.b) Data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 2 giugno 1999 alle ore 9,30 presso l'Aula Magna, A.S.L. 13, viale Zoppis n. 10, Borgomanero.

8. Forme di garanzia richieste: nessuna cauzione provvisoria.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio; il pagamento delle fatture: entro novanta giorni data di ricevimento.

10. Candidati: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

11. Alle offerte dovranno essere allegate, pena l'esclusione, le seguenti (auto) dichiarazioni: la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta

ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione, il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione:

a) dichiarazioni che attestino l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 nel testo modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione di presa visione e di accettazione incondizionata delle disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale (anche ai sensi dell'art. 1341 Codice civile); di riconoscere tali disposizioni come intelligibili, adempibili con vessatorie.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerta è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo più basso).

14. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 8 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 8 aprile 1999.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 8 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-10229 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 13

Sede legale in Novara, via dei Mille n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01522670031

Servizio Provveditorato-Economato

Borgomanero, viale Zoppis n. 10

Tel. 0322/848420-316 - Fax 0322/844584

Estratto di bando

Sono indette gare per le seguenti forniture:

- in asta pubblica: 1) fornitura di buste; 2) fornitura di stampati;
- in licitazione privata: 4) fornitura materiale d'uso per elettrobruschi;
- 5) fornitura elettrodi per monitoraggio diagnostico; 6) fornitura di ecografo.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per gara sub 1), 2), 4), 5); offerta economicamente più vantaggiosa per gara sub 6).

Normativa di riferimento: regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 per gara sub 1), 2), 4), 5), 6).

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare offerta (asta pubblica) o domanda (licitazione privata) nei termini e con le formalità indicate nel bando e/o nel capitolato speciale.

Termine per ricezione offerte (asta pubblica): 17 maggio 1999 (gara sub 1), 2).

Termine per ricezione domande (licitazione privata): 4 maggio 1999 (gara sub 4), 5); 26 aprile 1999 (gara sub 6).

I bandi e/o i capitolati di gara possono essere liberamente richiesti al servizio provveditorato dell'A.S.L. n. 13, agli indirizzi e recapiti telefonici indicati in epigrafe.

Termine ultimo per tale richiesta (solo per asta pubblica): 11 maggio 1999 (gara sub 1), 2).

Novara, 6 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-10228 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA - S.p.a.

1. Autostrada Torino - Savona S.p.a. - Direzione Generale, corso Trieste n. 170 Moncalieri (TO) - C.A.P. - 10024 - Tel. 011/6650419 - 420; telefax 011/6650303.

2.a) Licitazione privata secondo art. 20 legge n. 109/1994 modificata legge n. 415/1998 in seguito legge n. 109/1994. Procedura ristretta. Espletamento fasi gara successive a prequalifica subordinate a perfezionamento mutuo di cui c. 86 art. 2 legge 662/96. La società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994.

2.c) Scrittura privata.

3.a) Autostrada TO - SV Regione: Liguria - Provincia: Savona.

3.b) Fornitura e posa in opera di barriere metalliche con profilo New Jersey e barriere metalliche con profilo «ad onda» di classe H4 «Contenimento per tratti ad altissimo rischio», tra le progre.km 109+000 e km 125+676 per l'adeguamento ed il miglioramento della sicurezza autostradale.

3.c) - Importo lordo dei lavori: L. 17.887.811.300, € 9.238.283.555.

Importo a misura: L. 17.887.811.300, € 9.238.283.555 comprensivo dei costi della sicurezza valutati in L. 894.390.565, € 461.914.178 non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria A.N.C. richiesta: G3 (costruzioni di strade, autostrade etc.) per l'importo di L. 15.000.000.000.

Categoria prevalente: G3 per l'importo di L. 10.688.281.300, € 5.520.036.616.

Altre categorie: S 12 (installazione e manutenzione di dispositivo di contenimento veicoli) per L. 7.199.530.000, € 3.718.246.938.

3.d) Progettazione esecutiva predisposta cura Committente.

4. Termine esecuzione lavori punto 3.b): giorni novecento consecutivi.

5. Oltre imprese singole e soggetti previsti art. 10 (ad eccezione quelli comma c) e seguenti legge n. 109/1994, possono partecipare imprese che intendono riunirsi ai sensi articoli 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 nonché art. 13 legge n. 109/1994.

6.a) Ore 12 giorno 9 giugno 1999. Recapito documentazione a pena esclusione in plico sigillato con ceracalca mezzo raccomandata ricevuta ritorno con indicazione mittente, oggetto e dicitura «Prequalifica». È ammesso il corso particolare di plichi affrancati.

6.b) - Punto 1.

6.c) Italiano.

7. Centovenze giorni data pubblicazione Bando su G.U.R.I.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo art. 30, commi 1 e 2 legge n. 109/1994. Trattenuta a garanzia su pagamenti: 0,50% annuatare lavori. Polizza CAR secondo art. 30, comma 3, legge n. 109/1994.

9. Contributo statale (68%) - Autofinanziamento (32%). Pagamenti stati avanzamento bimestrali.

10. Domande partecipazione dovranno essere sottoscritte da legali rappresentanti e corredate dalla seguente documentazione, a pena di esclusione:

a) se impresa partecipante singolarmente certificato (dichiarazione sensi della legge n. 127/1997 carta semplice) A.N.C. attestante importo iscrizione cat. G3 importo L. 15.000.000.000; ovvero certificazione equivalente sensi art. 25 direttiva 93/37 C.E.E. Per raggruppamenti imprese o consorzi, valgono norme art. 23 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 legge n. 109/1994;

b) dichiarazione, firma autenticata sensi articoli 4 e 20 e previa ammonizione di cui art. 26 legge 15/1968, insussistenza cause esclusione art. 24 direttiva C.E.E. 93/37. Dovrà altresì attestare che impresa non partecipa gara sia individualmente che in associazione imprese o consorzi o in più associazioni imprese o consorzi; che non parteciperanno gara imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento sensi art. 2359 del Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori;

c) certificato C.C.I.A.A. (dichiarazione sensi legge n. 127/1997 carta semplice contenente tutti dati C.C.I.A.A.) o equivalente sensi art. 25 direttiva C.E.E. 93/37 con indicazione legali rappresentanti;

d) referenze bancarie in busta chiusa di almeno due istituti creditizi importanza nazionale, rilasciate dopo pubblicazione bando;

e) Con riferimento art. 6 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 richiedendosi seguenti requisiti minimi successivamente verificabili, indicati in cifre e lettere, a mezzo dichiarazione firma autenticata sensi articoli 4 e 20 legge 15/1968:

1. comma 1 lettera b) cifra affari 2,5 volte e cifra lavori 2,0 volte importo base asta;

2. comma 1 lettera c) lavori 1,2 volte importo base asta;

3. comma 1 lettera d) rispettivamente 0,5 volte importo base asta per un solo lavoro ovvero 0,6 volte per due lavori;

4. costo personale sensi comma 5 citato articolo 6.

Lavori punti 2), 3) valutati sensi comma 2 citato articolo 6.

Per raggruppamenti imprese o Consorzi, requisiti precedenti punti 1), 2), 3), 4) dovranno essere posseduti almeno 60% dalla Mandataria e restante percentuale cumulativamente dalla/e Mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno 20% di quanto richiesto cumulativamente;

f) dimostrazione capacità tecnica secondo art. 27 - 1° comma - lettere a), c), d), e), direttiva 93/37 C.E.E. Qualora il richiedente non possieda dotazioni lettera c) dovrà fornire elementi atti garantire che tali dotazioni saranno disponibili in tempo utile per esecuzione appalto. Concorrenti aventi sede Stato C.E.E. possono partecipare gara sensi articoli 18, 19 decreto legislativo n. 406/1991;

g) una dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa (in caso ATI una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti associazione) attestante:

1. elenco fornitori dei beni oggetto della gara;

2. che sia i fornitori che i beni oggetto della gara soddisfano i requisiti della Circolare Min. LL.PP. 2357/96 e successive modifiche ed integrazioni;

h) certificati di omologazione relativi ai beni oggetto gara o documentazione prevista ai sensi decreto Min. LL.PP. del 3 giugno 1998 (in originale o copia autenticata) al fine di consentire l'accertamento della rispondenza delle modalità di esecuzione delle prove di «crash-test» a quelle di cui al citato decreto Min. LL.PP. del 3 giugno 1998;

i) lettera di impegno, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa fornitrice dei beni oggetto dell'appalto, a fornire in caso di aggiudicazione i beni stessi.

11. Licitazione privata ai sensi art. 21, comma 1, lettera A della legge n. 109/1994: criterio massimo ribasso su elenco prezzi. Non ammesse offerte in aumento. Sensi art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 si procederà valutazione anomalia secondo procedura art. 30, comma 4, direttiva 93/37 C.E.E.

13. Validità offerte centotanta giorni da presentazione. Subappalto sensi art. 18 legge n. 55/90, modificato art. 34 legge n. 109/1994. Termini art. 34, comma 1 decreto legislativo n. 406/1991 stazione appaltante non corrisponderà direttamente subappaltatori importo lavori eseguiti.

Informazioni: indirizzo punto 1. Dati personali forniti da concorrenti trattati da appaltante conformemente disposizioni legge n. 675/1996. Imprese concorrenti hanno facoltà esercitare diritti previsti art. 13 legge stessa.

14. Non pubblicato avviso preinformazione.

15. 8 aprile 1999.

16. 8 aprile 1999.

Il presidente: dott. ing. Antonio Chiari.

C-10230 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Amministrazione Aosta, via Losanna n. 5

Telefono n. 0165/44126

Bando a procedura aperta per estratto

Oggetto: recupero degli esistenti fabbricati denominati «La Stambecca» in località Sivenoire - Cogne (AO), importo a base di gara: L. 1.150.000.000, categoria prevalente: G1 - Classifica richiesta 5 (1.500.000.000). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi della legge n. 109/1994 mod. legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Esclusione automatica offerte anomale.

Le eventuali opere scorponabili sono elencate nel bando integrale.

L'offerta, corredata dei relativi documenti da allegare, dovrà pervenire entro le ore 12 del 7 maggio 1999 nella sede amministrativa del Parco.

Il bando di gara è pubblicato integralmente nell'apposito albo pretorio del Parco nazionale Gran Paradiso e nell'albo del comune interessato.

Copie del bando e delle norme di partecipazione potranno essere richieste, a spese della ditta, presso l'eliografia «Eliografi», via Festaz n. 60 - 11100 Aosta telefono n. 0165/44354.

L'ente non invierà nessun documento per posta o via fax. Per informazioni telefonare al n. 0165/44126, arch. Tompetrini.

Torino, 8 aprile 1999

Il coordinatore unico e responsabile del procedimento:
Elio Tompetrini

C-10231 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - telefono n. 080/5723492 - Telefax n. 5723018.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta - Tipo d'appalto: fornitura da aggiudicarsi ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna del prodotto: impianto di potabilizzazione del Fortore - Torremaggiore (Foggia).

4.a) Natura e quantità del prodotto da fornire: licitazione privata per l'appalto della fornitura di prodotti chimici per l'impianto di potabilizzazione del Fortore.

L'appalto è diviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1: Kg. 1.200.000 di acido cloridrico al 32 - 34%. (20% - 21% Bè). CPC 34230.2., importo a base d'asta: L. 420.000.000 - (€ 216.911,90);

lotto n. 2: Kg. 150.000 di acido solforico al 92 - 95% (66° Bè) CPC 342.c. Importo a base d'asta: L. 40.000.000 - (€ 20.658,28);

lotto n. 3: Kg. 1.100.000 di clorito sodico al 25%. CPC 34249.2. Importo a base d'asta: L. 1.900.000.000 - (€ 981.268,11);

lotto n. 4: Kg. 1.100.000 di silicato di sodio a 40° - 42° Bè. CPC 34230.2. Importo a base d'asta: L. 370.000.000 - (€ 191.089,05);

lotto n. 5: Kg. 40.000 di cloro gas compresso in bomboloni da Kg. 1.000. CPC 342.a. Importo a base d'asta: L. 50.000.000 - (€ 25.822,84);

lotto n. 6: Kg. 1.050.000 di policloruro di alluminio al 10,5% +/- 0,5% di A12O3. CPC: 34230.2. Importo a base d'asta: L. 420.000.000 (€ 216.911,90);

b) possono essere presentate offerte per uno o più lotti.

5. Varianti: non autorizzate.

6. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 18, paragrafo 6: no.

7. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare i soggetti indicati dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Nel caso partecipazione di A.T.I., il requisito di cui al punto B2) deve essere posseduto dalla mandataria nella misura non inferiore al 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Non è ammesso che una impresa partecipi alla gara individualmente e in A.T.I., né tramite più A.T.I.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il 17 maggio 1999;

b) all'indirizzo di cui al punto 1 - Divisione contratti.

Domanda in carta semplice, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o dai legali rappresentanti delle imprese in caso di riunione; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto della gara e che trattasi di «Qualificazione».

In detta domanda devono essere indicati i lotti cui si intende concorrere;

c) lingua: italiano.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

11. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara saranno richieste cauzioni provvisorie il cui importo sarà precisato nella lettera di invito, mentre dopo l'aggiudicazione dovrà essere versata la cauzione definitiva per ciascun lotto.

12. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento della fornitura è a carico dell'ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: unitamente alla richiesta di partecipazione, le ditte devono produrre:

A) dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, da cui risulti:

A1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per la categoria relativa all'oggetto della gara. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

A2) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

A3) l'iscrizione, nel caso di cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), nell'apposito registro prefettizio;

B) dichiarazione in carta semplice, sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, da cui risulti;

B1) l'indicazione degli Istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica del concorrente;

B2) l'importo del fatturato aziendale degli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) che dovrà essere pari, per ciascun anno, ad almeno l'importo dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

B3) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle dei lotti cui si intende concorrere, effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998), con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Nel caso di A.T.I. le dichiarazioni indicate ai punti A) e B) devono essere presentate da tutte le imprese associate.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione di cui alla lettera B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si avverte che nel caso di dichiarazioni mendaci potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

14. Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata, per singolo lotto, al prezzo più basso (percentuale di ribasso più alta del prezzo posto a base d'asta) ai sensi dell'art. 24, comma 1, (lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento; l'offerente rimane vincolato alla propria offerta per centotanta giorni dalla data della gara; si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto solo se perverranno almeno due offerte. L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

L'assenza di uno solo dei requisiti indicati ai punti A) e B) del presente bando comporterà la non ammissione alla gara. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla gara è perentorio, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti.

16. Pubblicazione dell'avviso periodico: non effettuata.

17. Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 9 aprile 1999.

18. Data di ricezione del bando: 9 aprile 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi

C-10232 (A pagamento).

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

Catania, Città universitaria, via S. Sofia n. 78

Bando di licitazione privata Rif. D.D. 53/99

Ente appaltante: Osservatorio Astrofisico di Catania - Città Universitaria - via S. Sofia n. 78 - 95125 Catania, tel. 0957332263, fax 095330592.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 60 del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Osservatorio Astrofisico di Catania.

Luogo di consegna: Catania.

Natura ed entità della fornitura da eseguire: fornitura ed installazione di arredi per ufficio per la nuova ala dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, alla città universitaria.

A: zona uffici e spazio studio (L. 53.600.000);

B: sedute e angoli sosta (L. 34.600.000);

C: zona deposito, connettivi e contenitori vari (L. 34.975.000);

D: cucina (L. 5.000.000).

Inclusa nella fornitura è da intendersi la consegna, l'installazione e il collaudo del materiale.

L'Amministrazione si riserva di affidare parzialmente (per lotti) le forniture che saranno aggiudicate ai concorrenti.

Importo complessivo a base di gara: L. 128.175.000 più I.V.A. (66.196,863 €).

Raggruppamenti di imprese: i concorrenti potranno presentare offerte ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dalla legge n. 402/1998.

Termini: le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 di lunedì 10 maggio 1999 e dovranno essere indirizzate all'Osservatorio Astrofisico di Catania - Città Universitaria - via S. Sofia n. 78 - 95125 Catania.

Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla scadenza del bando.

L'aggiudicazione verrà pronunciata, ai sensi dell'art. 62, comma primo, punto b) del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, vale a dire a favore dell'offerta che presenta il prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento. A norma dell'art. 61, comma terzo, del regolamento di Amministrazione e Contabilità di cui sopra la gara è dichiarata deserta qualora non pervengano almeno due offerte.

Sulla busta contenente la domanda di invito dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

La domanda di invito, redatta in bollo, dovrà contenere il recapito a cui trasmettere la corrispondenza, nonché i numeri di telefono e di telefax; dovrà inoltre, pena il non accoglimento, includere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1. che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., indicandone gli estremi;

2. che non sono in corso procedure fallimentari o di concordato preventivo e che le stesse non si sono verificate nel quinquennio precedente alla data di scadenza del presente bando;

3. che da parte del titolare della ditta o del rappresentante legale della società non sono in corso procedimenti penali e non sono state inflitte condanne penali rilevanti ai fini della esecuzione del servizio in argomento;

4. certificazione intestata all'imprenditore, in caso di associazione di imprese, ad almeno una delle imprese associate, dei sistemi di qualità rilasciata ai sensi della serie UNI EN 29000 (ISO 9000), rilasciato dall'organismo competente conforme alle norme europee EN 45000;

5. le forniture complessivamente eseguite nei tre esercizi 1996, 1997 e 1998 per almeno 960.000.000 (novecentosessantamiliardi), I.V.A. esclusa, con una breve descrizione e l'indicazione della data di fornitura, del committente, del luogo e dell'importo di ogni singola fornitura; in tale elenco dovrà essere inclusa e opportunamente evidenziata almeno una fornitura completa simile a quella in appalto, consegnata e collaudata con esito positivo.

6. il o gli istituti di credito che potranno attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate; la cifra di cui al punto 5. dovrà essere raggiunta sommando gli importi delle singole imprese raggruppate. Il requisito di cui al punto 4. dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese associate.

In caso di raggruppamento di imprese, la domanda dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo e dovrà essere sottoscritta, con le stesse modalità sopra esposte dal legale rappresentante di ciascuna ditta. Ogni ditta partecipante al raggruppamento dovrà presentare propria dichiarazione.

La domanda d'invito non vincola l'amministrazione dell'Osservatorio.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al dott. Giuseppe Tripi, tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 (Tel. 095/7332263).

Il direttore: prof. M. Rodano.

C-10233 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

*Bando di gara - Procedura ristretta - (DIR 92/50/CEE
DIR 97/52/CEE decreto legislativo 17 marzo 1993, n. 157)*

1. Ente appaltante: Provincia di Ferrara - corso Ercole I D'Este n. 16 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/299111 - Fax 0532/299315 - <http://www.provincia.fe.it>.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14 numero CPC: 874 - Appalto biennale servizio di pulizia in edifici provinciali adibiti a scuole, uffici e sale di rappresentanza ubicati in Ferrara e provincia, per un importo complessivo presunto di L. 1.389.322.920 I.V.A. esclusa (€ 717.525,41) di cui L. 809.318.200 I.V.A. esclusa (€ 299.709,34) per il lotto scuole e L. 809.004.720 I.V.A. esclusa (€ 417.816,07) per il lotto uffici.

3. Luogo di esecuzione: Ferrara, Cento, Copparo, Portomaggiore, Codigoro, Bondeno, Argenta.

4-5. Divisione in lotti: l'appalto è suddiviso in due lotti e le offerte potranno essere presentate per uno solo o per entrambi i lotti.

6-7. Varianti: è ammessa la presentazione di varianti migliorative, purché non comportanti oneri ulteriori a carico dell'amministrazione appaltante.

8. Durata del contratto: anni due per entrambi i lotti, salvo verificarsi della condizione risolutiva prevista per il lotto scuole dall'art. 3, del capitolato speciale che sarà successivamente diramato. Il servizio decorre alla data di stipula del contratto o dalla consegna anticipata dello stesso.

9. Forma giuridica eventuale raggruppamento d'impresa: possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995. È fatto divieto alle ditte di partecipare simultaneamente alla gara in forma individuale ed in raggruppamento o consorzio o in più di un raggruppamento temporaneo. Le ditte saranno invitate a presentare offerta soltanto nella medesima configurazione (individuale o raggruppamento) con la quale hanno richiesto di partecipare e con cui sono state ammesse. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese. Le dichiarazioni richieste al punto 13., devono essere presentate da tutte le imprese raggruppate, con l'avvertenza che i requisiti minimi richiesti ai punti A), D), E) ed F) dovranno essere posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo.

10.a)-10.b) Termine ultimo per l'invio delle domande di partecipazione: ore 13 del 17 maggio 1999;

10.c) indirizzo: vedi punto 1. Le domande, in bollo, vanno inviate in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di pulizia». Esse debbono essere corredate dalla documentazione prevista alla successiva voce 13. Condizioni minime;

10.d) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Validità dell'offerta: mesi otto dal termine ultimo di presentazione della stessa.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di gara di ciascun lotto; cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: alla domanda di invito a pena di inammissibilità, dovrà essere allegata la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore, nella quale la ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26, della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, attesti:

A) di essere iscritta, come impresa di pulizie, al registro delle imprese presso la Camera di commercio o all'Albo delle imprese artigiane ed, eventualmente, al registro prefettizio delle cooperative con le seguenti fasce minime di classificazione di volume d'affari al netto dell'I.V.A. (art. 3, decreto Ministero industria del 7 luglio 1997, n. 274):

partecipazione al lotto scuole: fascia c) fino a 700 milioni di lire;

partecipazione al lotto uffici: fascia d) fino a 1 miliardo di lire;

partecipazione ad entrambi i lotti: fascia e) fino a 2 miliardi di lire;

B) che l'impresa non ha in corso procedimenti di cancellazione o sospensione dall'albo delle imprese di pulizia;

C) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni che costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995;

D) il numero medio annuo del personale dipendente (lavoratori subordinati e soci) operante nel settore pulizie negli ultimi tre esercizi (1996/1998) e che nel 1998 l'impresa ha avuto alle proprie dipendenze, come lavoratori subordinati o soci, almeno n. 100 unità lavorative;

E) il conseguimento di un fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio (1996-1998) pari a tre volte la base d'asta del lotto cui la ditta intende partecipare e di un fatturato realizzato nell'ultimo triennio (1996-1998) nello specifico settore dell'appalto non inferiore a due volte la base d'asta del lotto cui la ditta intende partecipare;

F) l'ammontare dei costi totali sostenuti dall'impresa negli ultimi tre anni (1996/1998) e del costo complessivo sostenuto, nello stesso periodo di riferimento, per il personale dipendente (quest'ultimo costo è costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto). Detto costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non dovrà essere inferiore al 40% dei costi totali ovvero al 60% di tali costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione (art. 3, decreto Ministero industria 7 luglio 1997, n. 274);

G) la solidità ed affidabilità economica e finanziaria dell'impresa in rapporto agli importi previsti per l'appalto. A questa dichiarazione vanno allegate, in busta chiusa almeno due referenze bancarie riferite agli affidamenti effettivamente conclusi;

H) l'elenco dei principali servizi di pulizia svolti negli ultimi tre anni (1996-1998), con indicazione delle date, degli importi e dei destinatari pubblici e privati;

I) l'indicazione della dislocazione territoriale delle sedi legale, amministrativa e operative, e l'impegno, in caso di aggiudicazione, e qualora la ditta non abbia sedi nella provincia di Ferrara o confinanti, ad aprire, entro 30 (renta) giorni, un'unità locale in provincia di Ferrara o provincie confinanti, come da art. 7 del capitolato speciale d'appalto;

J) eventuale quota del servizio che la ditta intende subappaltare. Il subappalto sarà disciplinato ai sensi dell'art. 18, della legge 55/1990. L'amministrazione comporrà direttamente al subappaltatore i compensi spettanti.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per ogni singolo lotto, ai sensi dell'articolo 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con verifica dell'anomalia delle offerte e con esclusione di offerte in aumento, secondo i seguenti criteri:

prezzo del servizio: fino a 55 punti;

qualità del servizio: fino a 45 punti.

15. Altre informazioni: la mancanza e, comunque, la non conformità delle dichiarazioni successivamente verificabili e qualunque irregolarità formale e sostanziale, non chiarite e rese conformi a seguito di invito dell'ente appaltante ai sensi e nei limiti di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995, comporterà la non ammissione alla gara, in quanto le dichiarazioni e certificazioni richieste sono necessarie per la valutazione della capacità tecnica ed economica e dell'affidabilità della ditta. Tutte le indicazioni dei punteggi per l'apprezzamento della «Qualità del Servizio» sono contenute nel capitolato speciale d'appalto che sarà successivamente diramato dall'ente appaltante. Per l'espletamento della gara e la stipulazione del contratto si fa riferimento anche al vigente regolamento per la disciplina dei contratti dell'ente.

16. Pubblicazione dell'avviso di preinformazione: no.

17.-18. Data di invio e di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 6 aprile 1999.

Il responsabile del procedimento: dott. Roberto Mazzoni.

C-10234 (A pagamento).

COMUNE DI TRIGGIANO Settore AA.GG.

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Triggiano Settore AA.GG., piazza Vittorio Veneto n. 46 - 70019 Triggiano (Bari) Italia - Telefono 080/8789234 - Fax 080/4621213.

2. Categoria di servizio: cat. n. 16 CPC 94 Appalto servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi complementari.

3. Luogo di esecuzione: Triggiano.

4.a) Prestazione del servizio: riservata alle ditte iscritte all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

5. Offerte parziali: non ammesse.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata contratto: otto anni dalla data effettiva inizio servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: si applicano le disposizioni dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: scadenza contratto in corso.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: il 3 maggio 1999.

Le domande redatte in competente bollo, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire a mezzo servizio postale, ad esclusivo rischio della ditta in plico sigillato e raccomandato.

In caso di raggruppamenti di imprese, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

Sul plico contenente la domanda e la dichiarazione di cui successivamente 13, dovrà essere apposta l'indicazione «Servizio raccolta, trasporto rifiuti urbani ecc. Qualificazione».

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

10.d) Lingua: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti: novanta giorni dalla data indicata al punto 10.b).

12. Cauzioni: provvisoria pari al 1% importo annuo a base di gara di L. 3.357.000.000 in € 1.733.745,81. Definitiva pari al 10% del canone annuo di aggiudicazione e polizza responsabilità civile e contro rischi d'impresa con massimale di L. 4.000.000.000 in € 2.065.827,60.

13. Condizioni minime: il legale rappresentante dell'impresa partecipante dovrà rendere e sottoscrivere ai sensi della legge n. 15/1968 e dell'art. 3 della legge n. 127/1997 apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

che non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, 1° comma del decreto legislativo n. 358/1992;

che possiede idonee referenze bancarie (minimo 2) da cui si rilevi la disponibilità degli istituti a concedere finanziamenti corrispondenti agli investimenti necessari per la gestione del servizio;

il fatturato complessivo conseguito nel triennio 1996/1998 e il fatturato relativo a servizi identici a quello oggetto della gara almeno pari a L. 10.071.000.000, in € 5.201.237,43;

di aver prestato servizio similare senza demerito, negli ultimi tre esercizi, in uno o più comuni, ciascuno avente popolazione residente non inferiore a 25.000 abitanti;

l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi del DMA 28 aprile 1998 n. 406 per categorie e classe minimale equivalenti alle cat. 1, 1b, 3, 16, classe «D», di cui all'abrogato D.M.A. n. 324/1991 nonché l'iscrizione all'albo per l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi, di cui all'art. 33 del decreto legislativo n. 22/1997, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo.

Qualora tali iscrizioni non siano state ancora acquisite, è richiesta la presentazione di copia autenticata delle domande d'iscrizione e copia autenticata delle attestazioni di avvenuta presentazione alla C.C.I.A.A. competente per territorio, nonché autorizzazione, autentica o in copia autenticata, rilasciata dalla regione o dalla provincia delegata, inerenti le attività di raccolta e trasporto dei RSU nelle categorie e classi minimi richieste;

dovrà essere, infine, dimostrata l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività di «Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione» nella fascia di classificazione minimale, ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, regolamento di attuazione.

In caso di raggruppamenti d'impresa le condizioni minime di cui sopra devono essere tutte possedute dalla capogruppo e, da ciascuna impresa raggruppata, in proporzione alla percentuale dell'importo del servizio che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà indicare in sede di gara.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: appalto concorso con procedura accelerata da aggiudicare secondo il criterio dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base all'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione ai criteri che saranno indicati nella lettera invito per l'importo a base di gara di L. 26.856.000.000, in € 13.869.966,48. Non saranno ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni: gli oneri di smaltimento, ecotassa regionale ed I.V.A. a carico del comune.

16. Data d'invio del bando: 9 aprile 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 9 aprile 1999.

Il vice segretario generale:
dott. Francesco Sgarbetta

C-10236 (A pagamento).

COMUNE DI ESTE (Provincia di Padova) Settore Urbanistica - Edilizia

Questo comune intende appaltare, mediante pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, prevista dall'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, la fornitura con posa in opera di piastra polifunzionale con copertura in legno lamellare e telo plastico, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994. L'importo a base d'appalto ammonta a L. 285.000.000 netti pari a € 147.190.216. Le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune di Este entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 maggio 1999 e la gara sarà esposta il giorno 7 maggio 1999 alle ore 12. Il bando integrale di gara può essere richiesto tramite fax al num. 0429/600632.

Il dirigente V settore: arch. Renzo Camporese.

C-10237 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda sanitaria USL n. 13 Ascoli Piceno

Bando di gara

1. Regione Marche, azienda sanitaria USL 13 - 63100 Ascoli Piceno, via Iris - Monticelli - Tel. 0736/3581 - Fax n. 0736/358839.

2. Pubblico incanto per servizio di noleggio di n. 15 autovetture - Spesa annua presunta L. 81.000.000 I.V.A. esclusa, € 41.833,01.

3. Consegna presso presidi dislocati nell'ambito territoriale dell'azienda sanitaria di Ascoli Piceno, come specificato nel capitolato speciale: non è possibile presentare offerte solo per una parte della fornitura richiesta.

4. Durata quinquennale a partire dalla data di consegna degli autoveicoli.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di appalto per la predetta gara potranno essere richiesti o ritirati c/o il servizio provvidoratorio, via Iris - Monticelli - Ascoli Piceno - Tel. 0736/358811 - Fax 0736/358681;

b) entro le ore 12 del giorno 28 maggio 1999;

c) il ritiro e/o spedizione degli atti di gara previo pagamento di L. 10.000, a mezzo conto corrente postale n. 10750636 intestato all'ASL 13 servizio tesoreria.

6.a) Consegna perentoria delle offerte redatte in lingua italiana all'ufficio protocollo dell'azienda sanitaria, via Iris - Monticelli - 63100 Ascoli Piceno, entro le ore 12 del giorno 4 giugno 1999.

7. Sedute aperte al pubblico presso la sala riunioni del servizio provvidoratorio:

a) apertura plichi e buste n. 1 e 2 dalle ore 10 del giorno 7 giugno 1999, apertura buste n. 3 dalle ore 10 del giorno 11 giugno 1999.

9. Pagamento tramite tesoriere entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; il gruppo aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica ivi prevista.

11. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizio devono soddisfare sono stabilite dal capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di ricezione delle offerte di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione ad un'unica ditta e col criterio di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998, da effettuare a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo le condizioni minime di ammissione ed i criteri di valutazione stabiliti dalle norme di partecipazione.

14. Non sono ammesse variazioni significative alle modalità di espletamento del servizio così come richiesto dal capitolato speciale.

15. Risoluzione del contratto qualora l'azienda sanitaria intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio.

17. - 18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europee: 9 aprile 1999.

Ascoli Piceno, 9 aprile 1999.

Il responsabile del servizio:
dott. Giovanni Viozzi

C-10238 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Tel. n. 080/5723492 - Telefax n. 5723018.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta - Tipo d'appalto: fornitura da aggiudicarsi ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna del prodotto: impianto di potabilizzazione del Pertusillo - Missanello (Potenza).

4.a) Natura e quantità del prodotto da fornire: licitazione privata per l'appalto della fornitura di prodotti chimici per l'impianto di potabilizzazione del Pertusillo.

L'appalto è diviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1: kg 860.000 di acido cloridrico al 32 - 34% (20° - 21° Bè). CPC 34230.2. Importo a base d'asta: L. 330.000.000 (€ 170.430,78);

lotto n. 2: kg 230.000 di acido solforico al 92 - 95% (66° Bè). CPC 342.c. Importo a base d'asta: L. 70.000.000 (€ 36.151,98);

lotto n. 3: kg 1.500.000 di clorito sodico soluzione al 25%. CPC 34249.2. Importo a base d'asta: L. 2.700.000.000 (€ 139.433,36);

lotto n. 4: kg 1.400.000 di silicato di sodio a 40° - 42° Bè. CPC 34230.2. Importo a base d'asta: L. 520.000.000 (€ 268.557,59);

lotto n. 5: kg 1.750.000 di idrossido di sodio al 48 - 50%. CPC 34230.1. Importo a base d'asta: L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

lotto n. 6: kg 180.000 di cloro gas compresso in bombole da kg 1.000. CPC 342.a. Importo a base d'asta: L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

lotto n. 7: kg 3.900.000 di solfato di alluminio macinato. CPC 34240.3. Importo a base d'asta: L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73);

b) possono essere presentate offerte per uno o più lotti.

5. Varianti: non autorizzate.

6. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 18, paragrafo 6. no.

7. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare i soggetti indicati dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Nel caso di partecipazione di A.T.I. il requisito di cui al punto B2) deve essere posseduto dalla mandataria nella misura non inferiore al 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente. Non è ammesso che una impresa partecipi alla gara individualmente e in A.T.I., né tramite più A.T.I.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua:

a) entro il 17 maggio 1999;

b) all'indirizzo di cui al punto 1 - Divisione contratti.

Domanda in carta semplice, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o dai legali rappresentanti delle imprese in caso di riunione; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto della gara e che trattasi di «Qualificazione».

In detta domanda devono essere indicati i lotti cui si intende concorrere.

c) lingua: italiano.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

11. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara saranno richieste cauzioni provvisorie il cui importo sarà precisato nella lettera di invito, mentre dopo l'aggiudicazione dovrà essere versata la cauzione definitiva per ciascun lotto.

12. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento della fornitura è a carico dell'ente; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: unitamente alla richiesta di partecipazione, le ditte devono produrre:

A) Dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, da cui risulti:

A1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per la categoria relativa all'oggetto della gara. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali si potrà presentare una dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

A2) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

A3) l'iscrizione, nel caso di cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), nell'apposito registro prefettizio;

B) Dichiarazione in carta semplice, sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, da cui risulti:

B1) l'indicazione degli Istituti di credito che rilasceranno referenze sulla capacità economica del concorrente;

B2) l'importo del fatturato aziendale degli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) che dovrà essere pari, per ciascun anno, ad almeno l'importo dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

B3) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle dei lotti cui si intende concorrere, effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998), con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Nel caso di A.T.I., le dichiarazioni indicate ai punti A) e B) devono essere presentate da tutte le imprese associate.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione di cui alla lett. B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si avverte che nel caso di dichiarazioni mendaci potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

14. Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata, per ciascun lotto, al prezzo più basso (percentuale di ribasso più alta sul prezzo posto a base) ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse offerte in aumento; l'offerente rimane vincolato alla propria offerta per centotrenta giorni dalla data della gara; si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto solo se perverranno almeno due offerte. L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana.

L'assenza di uno solo dei requisiti indicati ai punti A) e B) del presente bando comporterà la non ammissione alla gara. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla gara è perentorio, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della divisione contratti.

16. Pubblicazione dell'avviso periodico: non effettuata.

17. Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 9 aprile 1999.

18. Data di ricezione del bando: 9 aprile 1999.

Il commissario straordinario:
avv. Lorenzo Pallesi

C-10239 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE

SERVIZI IDRICI SILE-PIAVE

Roncade (TV), via Tiziano Vecellio n. 8

Tel. 0422/842030 - Fax 0422/840756

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282170265

Bando di gara di pubblico incarico

Stazione appaltante: Azienda Speciale Consorziale Servizi Idrici Sile-Piave, via Tiziano Vecellio, 8 - 31056 Roncade (TV), telefono 0422-842030, fax 0422-840756, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282170265.

Oggetto dell'appalto: servizio di pronto intervento per la manutenzione ordinaria della rete idrica nei comuni di Breda di Piave, Casale sul Sile, Casier, Marcon, Meolo, Monaster di Treviso, Quarto d'Altino, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea.

Pubblicazioni: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e, per estratto, su due quotidiani a tiratura nazionale ed uno regionale.

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta di pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a misura sull'importo a base d'asta, mediante aggiudicazione ai sensi della lettera a), art. 24, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Per le offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 25, comma 1, decreto legislativo n. 158/1995.

La gara verrà aggiudicata anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Breda di Piave, Casale sul Sile, Casier, Marcon, Meolo, Monastier di Treviso, Quarto d'Altino, Roncade, San Biagio di Callalta e Silea.

Natura delle prestazioni: riparazioni, manutenzione ordinaria, ricostruzione allacciamenti, interventi contro terzi mediante prestazioni, noli e forniture, materiale idraulico escluso, ricostruzione condotte ed allacciamenti a corpo ed a misura, nonché il servizio di pronto intervento.

Importo a base d'asta: L. 1.900.428.000, pari a € 981.489,15, I.V.A. esclusa, così suddiviso:

manodopera: L. 1.001.100.000 - € 517.025,00;
noli: L. 290.550.000 - € 150.056,55;
fornitura inerti e conglomerati bituminosi: L. 162.100.000 - € 83.717,66;

tappeti d'usura: L. 148.750.000 - € 76.822,96;
reperibilità: L. 20.620.000 - € 10.649,34;
ricostruzioni condotte: L. 277.308.000 - € 143.217,63;
tornano: L. 1.900.428.000 pari a € 981.489,15.

Non vi sono opere scorponabili.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: categoria G6, per un importo adeguato a quello posto a base d'asta.

Forme di garanzia: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa che sarà automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Contratto: da stipularsi a misura.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 570 (cinquecentosettanta) naturali e consecutivi (art. 3 del capitolato speciale d'appalto).

Penalità: L. 200.000 (lire duecentomila) per ogni giorno di ritardo (art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con fondi propri. L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, abbia raggiunto una cifra superiore ad 1/12 (un dodicesimo) dell'importo contrattuale (art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Elaborati di progetto e Capitolato d'oneri: il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi, il computo metrico estimativo e gli schemi costruttivi, sono visionabili presso l'ufficio tecnico dell'Azienda Speciale Consorziale Servizi Idrici Sile-Piave con sede in via Tiziano Vecellio n. 8 a Roncade (TV), dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12. La suddetta documentazione potrà essere ritirata previo versamento della somma di L. 20.000, I.V.A. esclusa, alla Banca Cassiera aziendale (Cassamara di Roncade) - mediante fattura emessa dall'Ufficio commerciale aziendale.

Le informazioni supplementari sul capitolato d'oneri potranno essere richieste entro dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Responsabile del procedimento: geom. Egidio Casellato, Direttore Tecnico dell'Azienda.

Presentazione delle offerte: per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato mediante raccomandata espressa od assicurata od a mezzo posta celere, un plico contenente, in due buste diverse, una con la dicitura «offerta economica» ed una con la dicitura «documenti», l'offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente od i nominativi di tutte le imprese associate, con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo. Sul plico dovrà inoltre apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 15 giugno 1999 ore 10 relativa al servizio di pronto intervento per la manutenzione ordinaria della rete idrica nei comuni di Breda di Piave, Casale sul Sile, Casier, Marcon, Meolo, Monastier di Treviso, Quarto d'Altino, Roncade, San Biagio di Callalta e Silea».

La mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura del plico esterno, e di quello interno contenente l'offerta, saranno causa di esclusione dalla gara.

Il plico dovrà essere indirizzato a: Azienda Speciale Consorziale Servizi Idrici Sile-Piave, via T. Vecellio, 8 - 31056 Roncade (TV).

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, singolarmente, in associazioni temporanee od in consorzi, ai sensi dell'art. 23, comma 2, decreto legislativo n. 158/1995.

All'atto della presentazione dell'offerta, i consorzi di cui al comma 2, lettere b), c) e d) dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995, dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più associazioni temporanee o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora intendano partecipare in associazione o consorzio.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta singolarmente od in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente. Per le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato della UE, vale quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Celebrazione della gara: si terrà in seduta pubblica il giorno 15 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede aziendale. Sarà presieduta dal direttore f.f.

Documentazione, redatta in lingua italiana, da includere nel plico:

A) offerta economica, redatta su carta da bollo competente, espressa in unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi delle opere a misura, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e con la dicitura «offerta economica»; in questa busta non dovranno essere inseriti altri documenti;

B) domanda d'ammissione alla gara, redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica del documento d'identità di quest'ultimo, contenente le seguenti dichiarazioni:

B.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, nonché nei casi di consorzi per tutte le imprese consorziate;

B.2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

B.3) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

B.4) di aver preso visione degli elaborati di progetto. Tale dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dall'azienda attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto. Si precisa che alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tale fine di specifica delega, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

B.5) di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

B.6) l'elenco dei lavori simili eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo e copia del relativo certificato di regolare esecuzione;

B.7) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8, art. 18, legge n. 55/1990, e commi 3 e segg., art. 9, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55) e degli altri oneri conseguenti alla normativa di cui all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

B.8) di accettare che non sarà ammessa la revisione prezzi;

B.9) di essere iscritta regolarmente con il n. di matricola all'Albo Nazionale dei Costruttori, di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche, per la categoria G6 e per un importo atto a coprire l'importo a base d'asta;

B.10) la composizione della Società, con indicazione del legale rappresentante;

B.11) che l'Impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

INAIL: sede matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

Cassa Edile di matricola n. (nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

C) dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa con l'indicazione delle opere che intenderà affidare a terzi, in subappalto;

D) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza a legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Per i consorzi:

atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorzata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta;

E) attestazione, rilasciata dall'Azienda Speciale Consorziale Servizi idrici Sile-Piave, di presa visione o ritiro degli elaborati tecnici d'appalto;

F) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestata mediante fidejussione bancaria od assicurativa, che dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Esclusioni - avvertenze: resta inteso che:

non saranno ammesse le offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la cifra espressa in numeri ed in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole per l'amministrazione appaltante;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro e ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o posta celere, o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alguno dei documenti richiesti, o siano ommesse nella dichiarazione le indicazioni ed attestazioni previste.

Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e la dicitura «offerta economica». In questo caso, l'offerta resterà sigillata, debitamente controfirmata dal Presidente, con indicate le irregolarità - che saranno pure riportate nel verbale - e rimarrà acquisita agli atti della gara;

non sarà ammessa l'offerta priva dell'attestazione, rilasciata dall'Azienda Speciale Consorziale Servizi idrici Sile-Piave, di presa visione o ritiro degli elaborati tecnici d'appalto e presa visione delle tipologie dei materiali idraulici utilizzati;

non sarà ammessa l'offerta che rechi abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

in applicazione dell'art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995, fermo restando quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle imprese che risultino trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

in caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a sorte, a norma del comma 2 dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano far valere pretese alcune al riguardo;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

Obblighi dell'aggiudicatario - eventuali conseguenze: dopo l'aggiudicazione provvisoria, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, l'impresa sarà invitata a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione:

tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara, ed in presenza di associazione temporanea d'impresa, anche da parte delle imprese facenti parte l'associazione, in particolare:

certificato d'iscrizione, in data non anteriore ad un anno a quello della gara - anche in copia conforme all'originale - all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, per la categoria ed importi richiesti (se non presentato in sede di gara);

certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risultino i nominativi delle persone investite della legale rappresentanza dell'impresa;

certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure di fallimento di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di liquidazione o qualsiasi altra situazione equivalente;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a 6 (sei) mesi relativo a titolare, legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa;

cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione prestata mediante fidejussione, bancaria od assicurativa, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà essere versata presso la Cassamarca di Treviso - agenzia di Roncade, nel caso in cui la stessa dovesse essere incamerata;

ricevuta dell'Azienda per deposito spese di contratto, di registro, notari ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del citato Capitolato Generale d'Appalto;

il piano di sicurezza fisica dei lavoratori (ai sensi dell'art. 31, legge Merloni-ter) formerà parte integrante del contratto d'appalto, nonché gli specifici piani predisposti dalle eventuali imprese subappaltatrici o cottimiste e quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto in tema di sicurezza dei lavoratori;

certificazioni, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciata in carta libera da INPS, INAIL e Cassa Edile, attestanti la regolarità dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi e contributivi. Detta attestazione di regolarità dovrà avere riguardo all'impresa nella sua generalità e non limitatamente ad un singolo cantiere. La certificazione rilasciata dalla Cassa Edile, dovrà evidenziare la massa salari e/o il numero dei dipendenti dell'impresa iscritti presso la Cassa Edile in ordine ai quali viene attestata la regolarità. Qualora, in relazione ai comportamenti diversificati delle sedi INPS, INAIL e Cassa Edile, gli istanti medesimi non rilasciassero all'impresa, nei termini utili, quanto sopra indicato, in luogo dei predetti certificati potranno essere prodotte copie delle relative richieste all'INPS, all'INAIL e alla Cassa Edile.

Ove, nei termini previsti, l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, nonché dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, con specifica previsione nel contratto, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni e decreto legislativo n. 494/1996.

Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'impresa, essa non costituirà la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di pubblico incanto da parte del Consiglio di amministrazione.

L'impresa aggiudicataria, trascorsi trenta giorni dalla data del verbale di gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempre che il ritardo non sia ad essa imputabile, avrà facoltà di recedere dalla propria offerta.

Per quant'altro non specificatamente contenuto nel presente Bando di gara, si farà riferimento alle norme vigenti in materia di Lavori pubblici alla data del bando stesso.

La partecipazione alla gara comporterà la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni e norme contenute nel presente bando di gara, nonché nel capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 2 aprile 1999.

Roncade, 23 marzo 1999

Il direttore f.f. geom. Egidio Casellato.

C-10240 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di preinformazione

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Agricoltura e Risorse naturali - Dipartimento Agricoltura, dott. Giorgio Vola, tel. 0165/776205 fax n. 0165/765814, loc. Améric, 127/A - 11020 Quart (AO).

2. Servizio di redazione e stampa di 12 numeri del bollettino «L'Informatore agricolo» codice 22.22.3, valore presunto L. 200.000.000, un digestore (miniera-lizzatore) Kjeldahl con unità di distillazione per determinazione azoto, codice 33.20.53, valore presunto L. 40.000.000; un estrattore per determinazione fibre secondo Weende e Van Soest, codice 33.20.53, valore presunto L. 20.000.000; un estrattore per determinazione lipidi secondo Soxhlet, codice 33.20.53, valore presunto L. 35.000.000; una muffola, codice 29.21.13, valore presunto L. 10.000.000; un bagno-maria, codice 29.24.40, valore presunto L. 5.000.000; una cappa protezione operatore prodotto, codice 29.23.14, valore presunto L. 25.000.000; un frigorifero temperatura fissa 4°C +/- 1°C codice 29.21.13, valore presunto L. 10.000.000, banconi da laboratorio codice 36.14.11, valore presunto L. 60.000.000; 3 aprile 1999.

4. I bandi di gara a pubblico incanto relativi a ogni settore di prodotti e a ogni servizio saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il coordinatore: dott. Giorgio Vola.

C-10242 (A pagamento).

COMUNE DI PREMENA (Provincia di Lecco)

Premena, via Vittorio Emanuele n. 15
Tel. (0341) 890127 - Fax 890437

Estratto bando di gara per miglioramento e potenziamento depuratore comunale

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di miglioramento e potenziamento del depuratore comunale. Importo delle opere a base d'asta L. 283.800.000 di cui L. 276.500.000 (37.573.000 per lavori a misura e L. 238.927.000 per lavori a corpo) soggette a ribasso e L. 7.300.000 (a corpo) per oneri derivanti dall'attuazione del piano di sicurezza e non soggetti a ribasso. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Per l'aggiudicazione si applicherà l'art. 21 della legge n. 106/1994 come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998.

L'offerta dovrà pervenire al comune di Premena entro e non oltre le ore 12 del 12 maggio 1999.

Per il bando di gara ed ogni altra informazione: comune di Premena, Ufficio tecnico.

Premena, 31 marzo 1999

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-10243 (A pagamento).

COMUNE DI FLORIDIA (Provincia di Siracusa)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Floridia, via IV Novembre n. 79, 96014 Floridia (SR), tel. (0931) 920227, telefax 920259.

2. Pubblico incanto da esprimersi con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 in favore dell'offerta al prezzo più basso per l'amministrazione.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

La verifica della validità delle offerte, ai fini dell'esclusione di quelle che risultano anomale, verrà effettuata con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995; saranno assoggettate alla verifica le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'asta sarà presieduta dal segretario generale supplente o, in assenza, da un funzionario da lui delegato.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, durata, requisiti, importo:

a) Comune di Floridia;

b) servizio di igiene ambientale consistente nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle fasi di spazzamento raccolta, trasporto e relativa gestione della discarica, categoria 16, C.P.C. n. 94 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995. La natura del servizio, le caratteristiche, le modalità per il perseguimento degli obiettivi sono descritti nel capitolato speciale d'appalto;

c) il servizio avrà la durata di anni tre con inizio il 1° giugno 1999 e comunque a decorrere dalla data del verbale di consegna.

d) per poter partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento dei rifiuti per la categoria di cui all'art. 2, comma 1, punti 1), 2), 5) e 8) del decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991, n. 324, e per la classe di cui all'art. 14, comma 2, lettera d) o superiori del citato decreto o certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del decreto legge n. 22/1997. Possono altresì partecipare i prestatori di servizi degli stati membri dell'Unione Europea che sono abilitati ad effettuare le prestazioni corrispondenti secondo gli ordinamenti degli Stati stessi;

e) importo a base d'asta, per anni tre, L. 3.778.560.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 1.951.463,38; ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22, l'offerta potrà essere espressa in lire o in Euro, a scelta del concorrente. La scelta della denominazione in Euro è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione ed il partecipante alla gara.

Cauzione definitiva: la ditta aggiudicataria dovrà costituire prima della stipula del contratto un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo contrattuale in contanti presso la tesoreria comunale o tramite fidejussione bancaria o assicurativa o in titoli di Stato.

4. La spesa per il servizio è finanziata con bilancio comunale.

Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

5. Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati grafici sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12. A richiesta degli interessati, da presentarsi almeno cinque giorni prima della data di celebrazione della gara, verrà rilasciata copia del bando e del capitolato previo pagamento della spesa di riproduzione pari a L. 300 (€ 0,154) per foglio oltre le eventuali spese di spedizione. Il versamento della somma dovuta potrà essere effettuato direttamente presso l'Ufficio economato, oppure a mezzo bollettino di c/c postale n. 10506962 intestato a: «Comune di Floridia Tesoreria Comunale», specificando la causale.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire, a mezzo di raccomandata postale o a mano, in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre un'ora prima dell'inizio della celebrazione della gara, fissata alle ore 10 del giorno 20 maggio 1999, i documenti indicati al seguente punto 8, redatti in lingua italiana;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e controfirmato sui lembi di chiusura; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 20 maggio 1999 relativa all'appalto del «Servizio di Igiene Ambientale del Comune di Floridia per anni tre»;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Florida, via IV Novembre n. 79 - 96014 Florida.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà aperta il giorno 20 maggio 1999 alle ore 10 nei locali del Municipio di Florida, via IV Novembre n. 79;

c) ai sensi del comma 11 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dal comma 10 dell'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, la sottoscrizione delle dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente preposto al ricevimento delle stesse. Nel caso in cui la sottoscrizione delle dichiarazioni non avvenga davanti al dipendente preposto al ricevimento, allegare fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore in mancanza del quale, l'offerta sarà esclusa dalla gara.

8. Elenco dei documenti da presentare unitamente all'istanza redatta in carta da bollo di partecipazione alla gara:

a) offerta, in cada legale, recante l'indicazione del ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere. La predetta offerta debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca con impresso sigillo a scelta della ditta e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal/i titolare/i o dal/dal legale/i rappresentante/i della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative. Nel caso di raggruppamenti di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre è consentita, per le imprese che, costituiranno raggruppamenti o consorzi anche se non ancora costituiti, la presentazione di offerte. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i rappresentanti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentante ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso in cui l'offerta è presentata da società, ente cooperativo o consorzio di cooperative occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare ai documenti, il conferimento dei poteri di firma e della facoltà di adempiere, agli incombeni relativi;

b) prova del deposito cauzionale provvisorio di L. 188.928.000, pari a € 97.573,17 pari 1/20 dell'importo a base d'asta, prestato in contanti presso la tesoreria comunale; Banca di Credito Popolare, agenzia di Florida, o mediante Polizza fidejussoria bancaria o assicurativa presso istituti riconosciuti per la durata di mesi tre. Nel caso di raggruppamenti di imprese il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dall'impresa mandataria capogruppo.

c) una dichiarazione sottoscritta dal titolare nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società, ente cooperativo o consorzio, contenente l'espresso richiamo di essere consapevole delle responsabilità penali cui si può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

1) di aver preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, dei luoghi, delle attrezzature, della discarica nonché, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'esecuzione del servizio che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accege a fare;

2) di aver preso visione, del capitolato speciale d'appalto e di accettare incondizionatamente ed integralmente le disposizioni e le prescrizioni in esso contenute;

3) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e con gli obblighi ed adempimenti in materia di contributi sociali;

4) di non trovarsi nell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione prevista dagli art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689, né nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936;

5) di non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi o per delitti finanziari;

6) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

7) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni o gravi inesattezze nel fornire le informazioni richieste dal presente bando per concorrere all'appalto in argomento;

8) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.

9) di possedere l'attrezzatura, i mezzi d'opera l'equipaggiamento tecnico, nella consistenza e con le caratteristiche tecniche necessarie per l'espletamento del servizio come previsto dal capitolato speciale d'appalto o di averne l'immediata disponibilità entro dieci giorni dall'aggiudicazione;

10) che le proprie iscrizioni all'Albo nazionale esercenti i servizi di smaltimento di rifiuti solidi urbani non risultano decadute, revocate o sospese;

d) certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento dei rifiuti per la categoria di cui all'art. 2, comma 1, punti 1), 2), 5) e 8) del decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991, n. 324, e per la classe di cui all'art. 14, comma 2, lettera d) o superiori del citato decreto o certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del decreto-legge 5 marzo 1997, n. 22.

Le imprese non ancora iscritte all'Albo nazionale devono produrre, ai sensi dell'art. 23 del decreto-legge n. 22/1997, l'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti rilasciata dal competente Assessore Regionale ai sensi dell'art. 6, lettera d), del D.P.R. n. 915/1982; detta autorizzazione deve essere perdurante alla data di celebrazione della gara e deve essere corredata da:

copia autenticata della domanda di iscrizione all'Albo nazionale smaltitori, ai sensi dell'art. 23 della legge del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991, n. 324;

attestazione, in copia autenticata, da parte della sezione regionale di aver ricevuto nei termini di legge la domanda di iscrizione;

dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la domanda di iscrizione all'Albo non è stata respinta.

Per le imprese aderenti ai paesi della Comunità Economica Europea di cui al precedente punto è provata secondo le disposizioni dell'art. 15, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

f) certificato generale del Casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo;

per tutti i direttori tecnici.

g) dimostrazione circa la capacità tecnica fornita, ai sensi dell'art. 14, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995:

mediante dichiarazione dell'impresa contenente l'elenco dei principali servizi analoghi pubblici e/o privati, svolti in modo continuativo, negli ultimi tre anni in una città di almeno 25.000 abitanti e di importo almeno pari a quello del presente appalto, e con l'impegno di produrre, nel caso che la ditta risulti aggiudicataria, i relativi certificati di buona esecuzione;

h) dimostrazione della capacità finanziaria fornita ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 resa mediante dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni. L'amministrazione si riserva di verificare la dichiarazione richiedendo all'aggiudicatario la produzione delle dichiarazioni annuali I.V.A.;

i) il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

1) prova della disponibilità giuridica dei mezzi che dovranno operare per il servizio.

9. Le Cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono presentare in aggiunta ai documenti elencati al punto 8) certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

10. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente;

b) che abbiano in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbiano presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto. L'amministrazione si riserva di effettuare, direttamente o con richiesta della relativa documentazione, gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni prodotte per tutte le ditte partecipanti alla gara.

Avvertenze:

a) il recapito dei plichi sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi i quali: siano privi di chiusura con ceralacca, non rechino sulla ceralacca l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, non siano controfirmati sui lembi di chiusura;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi impresso sulla ceralacca sigillo a scelta della ditta, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

d) si precisa che si farà luogo all'esclusione della gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

e) nel caso in cui l'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida, soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

f) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

g) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altrui;

h) quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

i) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultano le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generato dallo Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a mezzo sorteggio;

1) L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne occorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara;

2) in presenza dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 e dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490 del 8 agosto 1994 la ditta aggiudicataria risulta vincolata all'offerta formulata. Se da detti accertamenti risulti che la ditta non è in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipula del contratto;

n) sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi;

o) i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione non in regola con il bollo sarà trasmessa all'ufficio del registro per il recupero dell'imposta e l'applicazione delle sanzioni di legge.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Pertanto per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 10/1993, il responsabile del procedimento istruttorio propositivo e preparatorio è il funzionario responsabile del servizio geom. capo Salvatore Pistritto mentre per quello esecutivo in materia contrattuale è il sig. Di Pietro Francesco.

Il presente bando è stato inviato in data 29 marzo 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il sindaco: on. prof. Egidio Ortisi.

C-10241 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Avviso di pubblico incanto

1. Provincia di Campobasso, cap. 86100, via Roma n. 47 - Tel. 0874/4011 - Fax 0874/411976.

2. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 9 aprile 1999.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109 del 1994 determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara.

Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1994, alla verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti nel bando e nel foglio di prescrizioni relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, sorteggiati pubblicamente.

L'anomalia sarà valutata relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione delle offerte, la provincia prenderà in considerazione le giustificazioni delle imprese.

In ogni caso, le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare un importo pari al 100% di quello posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

4.a) Luogo di esecuzione: agro dei comuni di Palata e Gugliesoni.

b) i lavori consistiranno nella costruzione di strade, di viadotti in c.a.p., nella realizzazione di cunette alla francese, di muri di sostegno su pali, di tombini sciatori, di piazzole di sosta;

c) lavori di collegamento tra la F.V. Trigno e la F.V. Biferno all'altezza del comune di Palata, lotto di completamento sul tratto della s.s. 157 valle del Biferno «S. Giusta» - delibere di giunta provinciale n. 45 del 3 febbraio 1999 e n. 79 del 22 febbraio 1999.

Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo.

Le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto, da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando;

d) importo complessivo a base d'asta L. 12.652.468.679 (€ 6.534.454,74) di cui L. 12.091.845.245 (€ 6.244.916,90) soggetta a ribasso e L. 632.623.434 (€ 326.722,74) per oneri per la sicurezza;

e) certificato di iscrizione all'A.N.C., cat. "G 3" per l'importo di L. 15.000 milioni.

L'opera non è divisa in lotti - Non vi sono opere scorparabili. Non vi sono ulteriori lavorazioni.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 18 (diciotto) mesi decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna.

6. Le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 31 maggio 1999 all'indirizzo di cui al punto 1) in lingua italiana.

7. Tutti sono ammessi ad assistere alla procedura di gara che si aprirà il giorno successivo a quello di cui al punto 5) alle ore 9 nella sede della provincia di Campobasso, 1° piano - Sala della giunta.

8. Dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 del 1994, commi 1, 2 e 2-bis.

9. Finanziamento e pagamento delle prestazioni: fondi P.O.P. 94/99 - Sottoprogramma 1 - Misura 1.1 - Delibera di Giunta regionale n. 1687 del 23 ottobre 1998.

10. È consentita la partecipazione di imprese singole, o riunite, in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 1991. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti contemporaneamente da sola, in riunione d'impresa o consorzio.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

12. È richiesto all'offerente di indicare ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55 del 1990 le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo - Non sono previste opere di alta specializzazione.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta.

14. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

15. Non è consentita la revisione prezzi.

16. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto ai sensi dell'art. 14 del regolamento per la disciplina dei contratti.

18. Nel caso in cui l'asta non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

19. L'appalto è ad unico e definitivo incanto.

20. Responsabile del procedimento: ing. Donato Colagiovanni.

21. Coordinatore della sicurezza: arch. Enzo Di Maria.

22. Per partecipare all'appalto le imprese interessate dovranno produrre la documentazione prescritta nel foglio di prescrizioni, il quale può essere ritirato presso il 6° settore - 1° servizio - Ufficio gare, della provincia.

Gli elaborati progettuali sono disponibili presso la copisteria L.T.E. via Principe di Piemonte n. 131/V - Campobasso - Tel. 0874/94651 - Fax 0874/316024 - e-mail lte@aliseo.it

Prot. 5754 / Uff. gare.

Campobasso, 9 aprile 1999

Il dirigente 6° settore - 1° servizio:
avv. Matteo Iacovelli

C-10245 (A pagamento).

ASMIU

Azienda Speciale Municipalizzata per l'Igiene Urbana

Prato, via Galcianese n. 15

Tel. 057/44971 - Fax 057/4497213

www.po-net.prato.it/asmiu

Data invio ufficio pubblicazioni CE: 8 aprile 1999.

Criterio aggiudicazione: contratto a corpo; asta pubblica ex art. 21, comma 1, lettera b) legge n. 109/1994 (successive modificazioni), criterio prezzo più basso, inferiore base di gara, determinato mediante ribasso percentuale su importo lavori base di gara. Con almeno cinque offerte valide: esclusione automatica offerte contenenti ribasso anagrafe ex art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 (cfr norme integrative, parte integrante e inscindibile del presente bando). ASMIU si riserva facoltà interpellazione secondo e terzo ex art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 (successive modificazioni).

Luogo esecuzione e opera: «Lavori bonifica e messa in sicurezza discarica comunale Vaiano (PO) - località Pozzino, con recupero ulteriori volumetrie - 1° lotto».

Importo lavori: L. 3.395.000.000 € 1.753.371,17 di cui L. 3.315.000.000 € 1.712.054,62 base d'appalto, soggetti ribasso; L. 80.000.000 € 41.316,55 per oneri sicurezza ex art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 (successive modificazioni), non soggetti ribasso.

Categoria prevalente: S1 decreto ministeriale lavori pubblici n. 304/1998 (comprendente 1, 11 decreto ministeriale n. 172/1989).

Opere scorparabili e categoria decreto ministeriale n. 304/1998:

L. 648.831.917 € 335.093,72 - categoria G6 (comprendente 10A, 10C, 19E decreto ministeriale n. 172/1989).

Termine esecuzione: 400 giorni naturali, successivi, consecutivi dalla consegna. Inizio lavori contestuale consegna immediatamente dopo aggiudicazione. Penali come da capitolato e norme integrative le quali sono parte integrante e inscindibile del presente bando.

Riferimenti: capitolato speciale, elaborati progettuali consultabili presso ASMIU. Copie prenotabili presso Ufficio appalti (costo L. 200.000 € 103,29 + I.V.A.). Costituiscono parte integrante, inscindibile del presente bando, apposite norme integrative, distribuibili su richiesta, inviate per affissione albo pretorio. Responsabile procedimento arch. Carlo Massimo Biancalani.

Termine ricezione offerte: perentoriamente ore 12 a. m. del 6 maggio 1999 presso Ufficio protocollo ASMIU, via Galcianese, 15 - Prato. Le offerte dovranno, pena esclusione, essere presentate in lingua italiana, con le modalità previste nelle suddette norme integrative, che costituiscono parte integrante e inscindibile del presente bando, e corredate da: autocertificazione/dichiarazione sostitutiva (modello predisposto da ASMIU), cauzione provvisoria, attestato di sopralluogo.

Apertura plichi: presso ASMIU. Inizio operazioni ex art. 10 comma 1-quater legge n. 109/1994 (successive modificazioni) ore 9 del 7 maggio 1999.

Apertura buste contenenti l'offerta economica: ore 9 del 26 maggio 1999.

Cauzione: provvisoria L. 67.900.000 € 35.067,42 ex art. 30, legge n. 109/1994 (successive modificazioni).

Definitiva: 10% valore appalto, ex art. suddetto e norme integrative parte integrante e inscindibile del presente bando. Fermo art. 8 comma 11-quater, lett. a) legge n. 109/1994.

Finanziamento: contributo reg. CEE 2081/93 ob. 2 az. 4.4a), mutuo CDDPP o istituti privati. Pagamenti: stati avanzamento ogni credito liquido L. 500.000.000 € 258.228,45. Rif. capitolato speciale.

Requisiti minimi richiesti: iscrizione albo nazionale costruttori categoria S1, prevalente, L. 3.000.000.000 € 1.549.370,70. Con riferimento ultimo quinquennio antecedente pubblicazione bando: cifra affari lavori (da attività diretta e indiretta dell'impresa ex art. 4 comma 2, lett. c) e d) decreto ministeriale n. 172/1989) non inferiore L. 4.753.000.000 € 2.454.719,64 (1,4 importo lavori in appalto); costo personale dipendente minimo 0,10 cifra affari lavori sopra richiesta.

Associazioni orizzontali: requisiti richiesti, se frazionabili: capogruppo minimo 60%, ciascuna mandante minimo 20% (somma 100%).

Validità offerta: centottanta giorni dal termine fissato per presentazione. Subappalto: ammesso limiti legge, da richiedere in gara indicando categorie e/o tipologie, importi.

Offerte aumento: escluse.

Gara deserta: se meno di due offerte.

Soggetti ammessi: come da art. 10, comma 1, artt. 11, 12, 13 legge n. 109/1994 (successive modificazioni). Ammesse imprese non iscritte A.N.C. aventi sede Stato U.E. ex artt. 18, 19 decreto legislativo n. 406/1991, art. 8 comma 11-bis legge n. 109/1994 (successive modificazioni).

Piani sicurezza: richiesta dichiarazione che l'offerta tiene conto oneri relativi. Cfr. capitolato speciale, norme integrative bando.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-10246 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di gara n. 11/99

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per la fornitura di n. 4 cabine per l'esazione pedaggi.

Importo a base di gara: L. 252.756.000, pari ad € 130.537,57.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 5 maggio 1999, ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - Ufficio gare, previo versamento di L. 40.000, pari ad € 20,65 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 2 aprile 1999

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-10247 (A pagamento).

COMUNE DI ULASSAI (Provincia di Nuoro) Ufficio tecnico comunale Sezione OO.PP.

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: comune di Ulassai, via Garibaldi, 41 - 08040 Ulassai (NU).

2. Lavori di costruzione di infrastrutture finalizzate alla valorizzazione dei Tacchi.

3. Importo a base d'asta: L. 2.230.000.000.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, prezzo più basso ai sensi art. 21 legge n. 109/1994, con esclusione offerte anomale.

5. Data di aggiudicazione: 30 dicembre 1998.

6. Offerte pervenute: n. 7.

7. Aggiudicatario: Edilcualbu con sede in 08023 Fonni (NU), viale del lavoro 5/A, con il ribasso del 12,25%.

8. Bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 289 dell'11 dicembre 1998.

Il responsabile del servizio:
geom. Paolo Alberto Avignone

C-10248 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via Linguiti n. 54
Tel. 081/5001358

Avviso di gara

Questa A.S.L. con delibera n. 689 del 29 marzo 1999 ha disposto la riapertura dei termini della licitazione privata indetta con delibera n. 2868 del 28 dicembre 1998 per la fornitura di specialità medicinali occorrenti ai presidi ospedalieri e serv. farmaceut. territoriale dell'A.S.L., ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 art. 19 lett. a) e del decreto legislativo n. 402/1998, a termini abbreviati, per la durata di anni uno per una spesa annuale presunta L. 3.500.000.000 + I.V.A. - € 1.807.599.

Le ditte interessate possono chiedere di partecipare alle gare inviando istanza, redatta in carta legale ed in lingua italiana, da far pervenire al protocollo generale dell'azienda sanitaria locale Caserta 2, via Linguiti 54 - 81031 Aversa (CE) e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta entro e non oltre le ore 12 del 15° giorno successivo alla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni delle CC.EE.

Si fa ricorso alla procedura accelerata trattandosi di riapertura termini ed attesa l'urgenza di aggiudicare nuovo appalto, onde evitare il ricorso ad ulteriori proroghe delle precedenti forniture.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 14 aprile 1999.

Il direttore: dott. Luciano Magliulo.

C-10250 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA

Avviso licitazione privata

Comune della Spezia - Area Servizi Tecnici e OO.PP. - Piazza Europa 1 - 19125 La Spezia - Tel. 0187/727301 - Fax 0187/727374.

Appalto per la fornitura chiavi in mano e a regola d'arte di un «sistema di raccolta differenziata di rifiuti con incentivazione».

A) Licitazione privata di cui all'art. 9 lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19 lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una serie di elementi di valutazione indicati nell'art. 6 del capitolato speciale di appalto il cui ammontare a corpo è presuntivamente L. 591.458.000 (€ 305462,56);

B) Ricorso alla procedura accelerata art. 7 comma 8 decreto legislativo n. 402/1998, per rispettare termini assegnazione contributo europeo.

Natura dei prodotti da fornire:

n. 136 contenitori speciali per conferimento rifiuti differenziati CPA 28.21;

n. 3 automezzi tipo autocaravan allestiti uso ufficio per operatore con sistemi informatici CPA 34.10;

sistema hardware CPA 30.02 e Software CPA 72.20 per la gestione conferimento rifiuti differenziati e conseguente incentivazione del conferente.

Il tempo massimo di consegna: novanta giorni.

Ammissa partecipazione raggruppamenti d'imprese art. 10 decreto legislativo n. 402/1998, con indicazione capogruppo e mandatario e con specifica delle parti di fornitura da eseguirsi dalle singole imprese;

a) termine per ricezione delle domande di partecipazione: 26 aprile 1999;

b) indirizzo: come sopra;

c) lingua italiana.

Termine ultimo per spedizione inviti presentazione offerte: 3 maggio 1999.

Cauzione provvisoria 2% dell'importo di riferimento.

Le ditte interessate dovranno produrre a pena l'esclusione dalla gara i seguenti documenti:

A) dichiarazione autenticata a firma legale rappresentante che attesti sotto la personale responsabilità di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 402/1998;

B) certificato di iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio (in originale o copia conforme, in data non anteriore a sei mesi dal rilascio) da cui risulti:

l'attività specifica;

persona/e aventi legale rappresentanza.

Le ditte straniere di stato dell'unione europea possono produrre, in sostituzione del suddetto certificato, corrispondente attestato di iscrizione nel registro professionale e/o commerciale dello Stato di residenza o, in mancanza, una dichiarazione giurata;

C) dichiarazione di almeno un istituto bancario, attestante capacità economica finanziaria del concorrente;

D) dichiarazione autenticata a firma legale rappresentante attestante:

1) fatturato globale di impresa e importo relativo alle forniture similari a quelle oggetto di gara degli ultimi tre esercizi;

2) elenco con importi, committente e data degli interventi similari realizzati negli ultimi tre anni;

3) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure per garantire la qualità dei prodotti, indicazione dei tecnici e degli organici dell'impresa.

N.B. La formulazione in modo inesatto o incompleto delle suddette dichiarazioni determinerà l'esclusione dalla gara.

Le imprese associate devono dichiarare di possedere e documentare gli stessi requisiti della capogruppo limitatamente alle parti della fornitura che le stesse imprese effettueranno nell'ambito del raggruppamento ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le dichiarazioni predette sub A e D e le informazioni contenute nel certificato CCIAA possono essere sostituite con unica autocertificazione allegando copia del documento di identità del sottoscrittore.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Data invio Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 9 aprile 1999.

Data ricezione bando dall'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee: 9 aprile 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott. Daniele Di Sacco

Il direttore area servizi tecnici e OO.PP.:
dott. ing. Claudio Cannetti

C-10249 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda sanitaria n. 3

Rossano Scalo, prolungamento viale Michelangelo

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: azienda Sanitaria n. 3 - Prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo (CS).

2. Oggetto dell'appalto e spesa annua presunta:

A) Fornitura emoderivati importo annuo presunto L. 600.000.000 pari a 309.874,14 €;

B) Fornitura fili di sutura e suture importi annuo presunto L. 700.000.000 pari a 361.519,83 €;

C) Fornitura prodotti per ortopedia importo annuo presunto L. 600.000.000 pari a 309.874,14 €;

D) Fornitura gasolio per riscaldamento importo annuo presunto L. 1.000.000.000 pari a 516.459,36 €;

E) Fornitura apparecchiature e reattivi per chimica ed enzimologia importo annuo presunto L. 500.000.000 pari a 258.228,45 €;

F) Fornitura apparecchiature e reattivi per esami ormonali e varie di urgenza - Markers epatiche virali - Immunoblotting e marcatori tumorali importo annuo presunto L. 700.000.000 pari a 361.519,83 €;

G) Fornitura apparecchiature e reattivi ormonali - Ormoni tiroidei, fertilità e rari importo annuo presunto L. 550.000.000 pari a 284.052,76 €;

H) Fornitura apparecchiature e altri reattivi per i laboratori di analisi importo annuo presunto L. 2.800.000.000 pari a 1.446.086,78 €;

I) Fornitura materiale di consumo per i laboratori di analisi e miscelazione centro trasfusionale importo annuo presunto L. 240.000.000 pari a 123.950,29 €.

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri e distretti della azienda sanitaria n. 3.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi:

art. 16 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 rif. A) - D) ed I);

art. 16 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 restanti licitazioni.

5. Durata dei contratti: biennale.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: è ammesso raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 358/1992.

8.a) Data e limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 18 maggio 1999 ore 13;

b) indirizzo: azienda sanitaria n. 3 - Prolungamento viale Michelangelo - 87068 - Rossano Scalo (CS);

c) lingua: Italiana.

I plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno altresì riportare il nominativo del mittente e la dicitura: «Richiesta partecipazione gara per».

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 31 dicembre 1999, le lettere di invito saranno inoltrate unitamente ai capitoli speciali.

10. Documenti: alla domanda di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante della ditta munito di apposita procura speciale, dovrà essere allegata autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 relativa a:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di richiesta realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) che deve essere di 3 volte il valore della fornitura con esclusione della fornitura di cui alla lettera H.

11. Altre informazioni: ulteriori informazioni, circa l'effettuazione delle procedure, possono essere richieste all'ufficio provveditorato, tel. 0983/517542 - 517536 - 517537 - Fax 0983/512492.

L'azienda si riserva comunque di valutare l'assegnazione delle gare.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'azienda.

12. Data di invio del bando alla G.U.R. ed alla G.U.C.E: 8 aprile 1999.

Il direttore generale: avv. Domenico Sicilia.

C-10251 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDICCI (Provincia di Firenze)

Piazzale della Resistenza
Tel. 055/75911 - Fax 055/7591320

Bando indicativo di gare per forniture

Il dirigente del servizio Avvocatura e Affari Legali, ai sensi e per gli effetti del decreto del presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 573; rende noto:

che il comune di Scandicci, indirà nel corso del 1999 apposite gare per seguenti forniture:

Servizio manutenzioni:

1) fornitura materiale elettrico L. 90.000.000 - € 46.481,12;

2) fornitura gasolio da riscaldamento L. 200.000.000 - € 103.291,38;

3) forniture di importo inferiore a L. 30.000.000 - € 15.493,71 piante (legge n. 113/1992) «Un albero per ogni neonato»; oli minerali; elementi di arredo urbano.

Servizio polizia municipale:

1) fornitura di segnaletica orizzontale L. 60.000.000 - € 30.987,41.

Servizio centro elaborazione dati:

- 1) nuove stazioni di lavoro L. 30.000.000 - € 15.493,71;
- 2) stampanti L. 25.000.000 - € 12.911,42;
- 3) accessori per P.C. L. 15.000.000 - € 7.746,85;
- 4) leasing per G.I.S. L. 200.000.000 - € 103.291,38;
- 5) potenziamento server di rete L. 30.000.000 - € 15.493,71;
- 6) WEB server L. 10.000.000 - € 5.164,57;
- 7) firewall e sicurezza di rete L. 20.000.000 - € 10.329,14;
- 8) video proiettori L. 15.000.000 - € 7.746,85;
- 9) materiali di consumo L. 10.000.000 - € 5.164,57;
- 10) leasing per archiviazione ottica L. 200.000.000 - € 103.291,38.

Servizio personale:

1) servizio fornitura di ticket restaurant L. 380.000.000 - € 196.253,63.

Servizio anagrafe:

1) Forniture di importo superiore a L. 30.000.000 - € 15.493,71, un classificatore rotante musicale per contenere i registri di nascita, morte, matrimoni ecc.; sistemazione locali ufficio anagrafe per istituzione sportelli polifunzionali, sistema di display; rifacimento numerazione civica ed onomastica stradale.

Servizio farmacie comunali:

1) ristrutturazione Farmacia Comunale n. 3 L. 230.000.000 - € 118.785,09;

che i bandi di gara, e relativi esiti, per le gare di importo superiore a L. 30.000.000 - € 15.493,70, saranno pubblicati secondo le modalità previste dalle disposizioni di legge ed inseriti in internet sito «www.comune.scandicci.fi.it», gli interessati alla partecipazione a tali gare dovranno attenersi a quanto previsto nei bandi stessi.

che per le restanti forniture saranno espletate gare ufficiose da parte dei servizi di appartenenza; gli interessati alla partecipazione alle gare ufficiose dovranno svolgere domanda a tali servizi.

Il dirigente del servizio

Avvocato ed affari legali: avv. Giuseppe Barontini

C-10252 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Piazza Alfieri, n. 33 - Asti

 Estratto avviso di gara

L'amministrazione provinciale di Asti intende appaltare i lavori di rimozione della copertura in fibrocemento e sostituzione della stessa con coperture in lastre preisololate da eseguirsi presso gli edifici scolastici di proprietà dell'amministrazione provinciale e lavori di ripristino comincioni dell'istituto «Giberti» e dell'istituto «Artom» entrambi siti in Asti tramite licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 e l-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. con procedura accelerata.

L'importo totale dei lavori ammonta a L. 1.701.785.000 (€ 878.899,60) di cui L. 1.445.744.000 (€ 746.664,46) è soggetto a ribasso d'asta e L. 256.041.000 (€ 132.234,14) non è soggetto a ribasso in quanto rappresenta l'onere per la sicurezza.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria «G1 Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione» per l'importo di L. 1.500.000.000 (pari ad € 774.686,35).

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in carta legale alla Provincia di Asti - Ufficio Archivio - piazza Alfieri n. 33 - 14100 Asti - entro le ore 13, del 6 maggio 1999.

Il bando integrale è disponibile pieno l'ufficio contratti di questa Amministrazione - piazza Alfieri, n. 33 - 14100 Asti - e potrà essere richiesto via fax a questa Amministrazione al n. 0141/592372.

Il capo settore infrastrutture e pianificazione territoriale:

Biletta ing. Paolo

C-10253 (A pagamento).

**COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO
(Provincia di Foggia)****Lavori di sistemazione strade comunali extraurbane**

1) Ente appaltante: Amministrazione Comunale - piazza Martiri del Terrorismo n. 1 - C.A.P. 71038 Pietramontecorvino (FG) - Tel. 0881-555020 - Fax 0881-555189.

2) Procedure aggiudicazione: pubblico incanto.

3) Oggetto dell'appalto: sistemazione strade comunali extraurbane - P.O.P. Puglia - 94-98 - FEOGA - Mis. 4.2.6- Importo L. 1.899.502.351 - € 981.011,09. Base d'asta L. 1.456.403.300 - € 752.169,53.

4) Termine di esecuzione: 12 mesi dalla consegna.

5) Richiesta documenti: le condizioni particolari dell'appalto e le avvertenze sono inserite nel bando integrale depositato presso l'U.T.C. - Potrà essere richiesta copia tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12,30 escluso il sabato.

6) Termine per il ricevimento delle offerte: 6 maggio 1999 - Indirizzo punto 1. Offerte a mezzo raccomandato servizio postale, o a mezzo corriere, con dicitura esterna «Pubblico incanto del giorno 7 maggio 1999 - ore 10,30. Lavori di sistemazione strade comunali extraurbane» in plico sigillato e controfirmato. Lingua italiana.

7) Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e definitiva 2% e 10% nelle forme prescritte nel bando integrale.

8) Modalità di finanziamento e pagamento: fondi P.O.P. e modalità prescritte nel capitolato speciale e disciplinare Regione Puglia.

9) Soggetti ammessi alla gara: le imprese di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 e le A.T.I. costituite a norma dell'art. 13.

10) Condizioni minime: requisiti richiesti - iscrizione A.N.C. - Cat. prevalente G3 di importo adeguato. Ammissione imprese aventi sede in stato U.E. purché in possesso requisiti di legge.

11) Documentazione: dichiarazione in bollo - recante attestazioni definite in bando integrale - cauzione provvisoria - copia documento di riconoscimento.

12) Criteri aggiudicazione: pubblico incanto combinato disposto art. 20 e 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Criterio prezzo più basso elenco prezzi. Esclusione offerte anomale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Il prezzo è fisso ed invariabile.

13) Altre informazioni: subappalto: ammesso alle condizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Revisione prezzi: esclusa.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali U.E. in data 31 marzo 1999.

Il sindaco: dott. Antonio Di Donato.

C-10254 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Azienda Sanitaria Locale Viterbo**

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101

Telefono 0761/3381 - Fax 0761/345347

Codice fiscale n. 01455570562

Avviso di gara (Pubblicazione di gara ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 come da deliberazione n. 259 del 25 febbraio 1999).

Questa azienda ha necessità di fornirli nell'anno 1999 dei seguenti beni per gli importi presunti indicati, I.V.A. compresa, per ciascuna delle gare sotto elencate:

- 1) n. 1 autoclave orizzontale a vapore L. 50.000.000 - € 25.822,84;
- 2) n. 1 circuito completo per videoartroscopia L. 100.000.000 - € 51.645,69;

- 3) n. 1 colonna videolaparoscopia L. 70.000.000 - € 36.151,98;
 4) n. 2 defibrillatori con monitor L. 125.000.000 - € 64.557,11;
 5) n. 2 ecografi color doppler L. 300.000.000 - € 154.937,06;
 6) n. 6 elettrobisturi L. 72.000.000 - € 37.184,90;
 7) n. 6 apparecchi per dialisi L. 240.000.000 - € 123.949,65;
 8) n. 1 impianto osmosi inversa L. 100.000.000 - € 51.645,69;
 9) n. 5 frigomacchine L. 50.000.000 - € 25.822,84;
 10) n. 10 lavapadelle L. 70.000.000 - € 36.151,98;
 11) n. 1 trapano TPS L. 50.000.000 - € 25.822,84;
 12) n. 2 riuniti odontoiatrici L. 60.000.000 - € 30.987,413;
 13) n. 1 sistema di endoscopia digestiva L. 200.000.000 - € 103.291,37;
 14) n. 7 sterilizzatrici per endoscopi L. 280.000.000 - € 144.607,93;
 15) n. 1 stratiografo e teleradiografo L. 100.000.000 - € 51.645,69;
 16) n. 4 sviluppatrici L. 90.000.000 - € 46.481,12;
 17) n. 3 sviluppatrici day Light L. 260.000.000 - € 134.278,79;
 18) n. 2 telecomandati L. 500.000.000 - € 258.228,44;
 19) n. 1 intensificatore di brillantezza L. 150.000.000 - € 77.468,53;
 20) n. 1 mammografo L. 180.000.000 - € 92.962,24;
 21) n. 1 negatoscopio motorizzato L. 150.000.000 - € 77.468,53;
 22) n. 2 ortopantomografi L. 120.000.000 - € 61.974,83;
 23) n. 2 tavoli operatori L. 130.000.000 - € 67.139,40.

Le domande di partecipazione in carta libera dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 maggio 1999 al seguente indirizzo: Azienda USL Viterbo, via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo, separatamente per ogni gara, con plico riportante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di» indicando quella di interesse.

Questa Amministrazione non è vincolata all'accoglimento della domanda di partecipazione.

Il direttore generale ASL Viterbo:
dott. Francesco Ripa Di Meana

C-10264 (A pagamento).

COMUNE DI CARNAGO (Provincia di VARESE)

Avviso di gara di pubblico incanto

Il comune di Carnago indice un pubblico incanto per l'aggiudicazione del contratto di appalto riguardante la realizzazione di un «Nuovo centro polifunzionale coperto di via Leopardi». Importo appalto L. 3.640.000.000 - Importo a base d'asta L. 3.597.000.000 + L. 43.000.000 costo della sicurezza).

Termine di presentazione delle offerte: 4 maggio 1999.

Per partecipare alla gara è richiesto, tra l'altro, l'iscrizione all'A.N.C. per la CAT. G1 e per l'importo di L. 6.000.000.000.

Il bando integrale di gara è pubblicato in data odierna presso l'albo pretorio del Comune di Carnago e sul sito Internet - www.Malpensa.it/carnago/gestione/bandopalestra.htm.

Può essere ritirato in copia nell'ufficio «Opere Pubbliche» di Carnago nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12.

Carnago, 7 aprile 1999

Il segretario comunale: dott. Giacomo Andolina.

C-10265 (A pagamento).

COMUNE DI CARNAGO

Avviso

da pubblicare ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: lavori di costruzione «Parco pubblico per lo sport e il tempo libero» in località Ronchi - Campo di calcio - 1° lotto polifunzionale.

Importo a base d'asta: L. 1.056.514.215.

Imprese partecipanti. Ecomoviter di Bagnatica, Impresa Locatelli di Grumello, Campana Costruzioni di Brescia, Termoterm di Sesto San Giovanni, Mareco Costruzioni di Milano, Beton Villa di Merate, Sices di Casteldaccia, Impresa La Rosa di Villa D'Adda, Consorzio Ravennate di Ravenna, Costruzioni Guglielmi di Milano, Cogeci di Arona, Costruzioni Edili geom. Sibilla di Castelletto Ticino, Impresa Ediluisio di Suisio, F.lli Castelli di Maccagno, Assolati di Valbrembo, Colosio Di Seriate, Bulgheroni di Venegono Superiore, Malegori di Monza, Milesi di Telgate, Coop. Selcatori e Posatori di Milano, Biffi di Villa D'Adda, Scamoter di Casnigo, Gusmeroli di Carbonate, Ciemme di Villa Guard, Saimp di Abbiate Guazzone, Impresa Oreste Bossi di Gallarate, Impresa Cammisuli di Borgo Ticino, Valceresio Costruzioni di Varese, Impresa Grizzetti di Locate Varesino, Ditta Sidoti Vittorio di Busto Arsizio, Lieta di Lainate, Impresa Cairati di Lonate Pozzolo, Impresa Ellevi di Cologno Monzese.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate di Ravenna che ha offerto il ribasso del 14,40%.

Sistema di aggiudicazione: legge n. 109/1994, modificata dal decreto-legge n. 101/1995, convertito con modificazioni dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, modificata dalla legge n. 415/1998.

Il responsabile del servizio territorio;
dott. Giacomo Andolina

C-10266 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO Dipartimento Pubblica Sicurezza

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale Servizi Tecnico-Logistici e Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - divisione Equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma, telefono n. 06/46536047, fax n. 06/46549642, telex n. 626172.

2.a) Licitazione privata prezzo base palese;

b) soddisfacimento indicibili esigenze logistiche;

c) appalto pubblico forniture ambito C.E.E., sensi decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Centri raccolta V.E.C.A. Polizia stato che verranno indicati lettera invito;

b) fornitura ambito C.E.E.

lotto n. 1: n. 100.000 paia di alamari mignon in PVC (C.P.A.) 17.54.11.5100 - L. 500.000.000 - € 258.228,44;

lotto n. 2: n. 900.000 bottoni metallici bombati dorati con fregio (C.P.A. 36.63.33) - L. 315.000.000 - € 162.683,92;

lotto n. 3: paia 250.000 calze per divisa ordinaria invernale maschile (C.P.A. 17.71.10.40) - L. 787.500.000 - € 406.709,80;

lotto n. 4: paia 200.000 calze per divisa ordinaria estiva maschile (C.P.A. 17.71.10.40) - L. 620.000.000 - € 320.203,27;

lotto n. 5: n. 70.000 camicie bleu a 1/2 maniche maschili (C.P.A. 18.23.21.000) - L. 1.330.000.000 - € 686.887,67;

lotto n. 6: n. 10.000 cartucce a caricamento fumogeno bianco da esercitazione calibro 40 mm per lanciatore (C.P.A. 20.60.14.70) - L. 220.000.000 - € 113.620,51;

lotto n. 7: n. 100.000 cartucce calibro 12 di vario tipo (C.P.A. 20.60.14.42) - L. 100.000.000 - € 51.645,68;

lotto n. 8: n. 800 combinazioni da volo (tipo unificato) (C.P.A. 18.21.30.80) - L. 640.000.000 - € 330.532,41;

lotto n. 9: n. 10.000 dragone, pendagli e cordoni per le varie qualifiche (C.P.A. 17.54.11.79) - L. 300.000.000 - € 154.937,06;

lotto n. 10: n. 30.000 maglioni g.a. a collo alto (C.P.A. 17.72.10.10) - L. 928.500.000 - € 479.530,23;

lotto n. 11: paia 50.000 scarpe basse divisa ordinaria estiva maschile (C.P.A. 19.30.13) - L. 2.250.000.000 - € 1.162.028,02;

lotto n. 12: paia 50.000 scarpe basse per divisa ordinaria invernale maschile (C.P.A. 19.30.12) - L. 2.250.000.000 - € 1.162.028,02;

lotto n. 13: paia 30.000 stivali invernali chiudibili con lacci e cerniera (C.P.A. 19.30.11.43) - L. 1.740.000.000 - € 898.635,00;

lotto n. 14: paia 6.000 stivali estivi per servizi montomontati (C.P.A. 19.30.11.43) - L. 780.000.000 - € 402.836,38;

lotto n. 15: paia 7.000 stivali invernali per servizi montomontati (C.P.A. 19.30.11.43) - L. 875.000.000 - € 451.899,78;

Importi suindicati sono valori massimi complessivi considerati neto oneri fiscali;

d) consentita partecipazione uno o più lotti, relazione potenzialità imprese, secondo ordine preferenziale indicato domanda partecipazione.

4. Saranno specificati lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce. Non ammesso subappalto.

La domanda di partecipazione deve essere corredata di certificazione ISO 9001 o 9002 o prova avvenuta presentazione domanda Ente certificatore abilitato.

Comunque entro dieci giorni ricezione lettera raccomandata avvenuta registrazione decreto approvativo contratto, dita dovrà fornire, pena risoluzione contratto medesimo, certificazione ISO acquisita.

6.a) Domande partecipazione gara corredate, inoltre pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9 presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il 4 maggio 1999 ore 12;

b) vedi punto 1. L'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

e) lingua italiana.

7. Entro trenta giorni consecutivi data sub. 6.a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6;

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale;

c) specificare lotti cui concorrere;

d) indicare oggetto, data gara esterno buste richiesta partecipazione;

e) unitamente propria candidatura fornitori devono fornire documentazioni, aventi validità sensi legge n. 127/1997 e successive integrazioni, e di cui ai sottoelencati articoli:

art. 9, 1° comma lettera a), b), c), d), e), f), 2° e 3° comma del decreto legislativo n. 402/1998. In particolare, per quanto concerne art. 9 comma 1 punto b) citato decreto legislativo, deve essere sottoscritto, da parte titolare o legale rappresentante ditte, apposita autocertificazione non sussistenza condanne, con sentenza passata in giudicato, confronti medesimi, nonché componenti organi sociali in carica. Caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998. Si fa presente che certificati camerati dovranno contenere dicitura:

«Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Caso non esibizione certificato camerale o questo è privo citata dicitura, autocertificazioni devono essere munite sottoscrizione autenticata con modalità art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15;

art. 11, 1° comma, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

art. 14, 1° comma, lettera a) b) c) del decreto legislativo n. 358/92;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994 e successive integrazioni;

g) per ciascun lotto in gara non ammissibili offerte da parte società persone o capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16 comma 1°, lettera a), comma 2, 3 e 4 decreto legislativo n. 402/1998.

11. Saranno ammesse partecipare gara solo ed esclusivamente ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti, muniti apposito documento delega.

L'amministrazione procederà aggiudicazione forniture anche unico concorrente per ciascun lotto in gara.

12. Non sono ammesse varianti

13. Normative tecnica, amministrativa poste base gara sono visibili presso ufficio sub. punto 1.

14. Data pubblicazione bando preinformazione: 26 febbraio 1999.

15. Data spedizione bando: 13 aprile, 1999.

16. Data ricezione bando: 13 aprile 1999.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

c-10396 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE N. 11 REGGIO CALABRIA

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Territoriale 11 - Reggio Calabria - esperirà gara a procedura ristretta ed accelerata per l'affidamento al privato sociale dell'erogazione di servizi socio assistenziali nell'ambito del progetto di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) e spe-dizione domiciliare.

2. Categoria servizio: n. 25 CPC 93.

3. Luogo di esecuzione: Area Territoriale A.S.L. 11/RC.

4. Non sono ammesse offerte per parte dei servizi.

5. Durata dell'appalto: fino all'espletamento con compenso orario di € 12.9114 (pari a L. 25.000) per complessive 16.000 ore di servizio.

6. Le figure professionali che erogheranno le prestazioni saranno: operatore tecnico addetto all'assistenza - assistente sociale - infermiere professionale - educatore professionale.

7. Norme principali di riferimento: deliberazione G.R. n. 1265 del 17 marzo 1998; deliberazione A.S.L. n. 11/RC n. 941 del 30 giugno 1998 e n. 125 del 19 febbraio 1999; decreto legislativo n. 157/1995.

8. Modalità della prestazione del servizio: il servizio dovrà avvenire secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto e quelle previste dal progetto sperimentale di A.D.I. e Spedalizzazione domiciliare e suo regolamento di attivazione.

9. Le istanze di partecipazione redatte in bollo e in lingua italiana devono essere presentate entro le ore 12 del 24 aprile 1999 al seguente indirizzo: AST n. 11, via S. Anna II tronco Palazzo T.I.B.I. 15 - 89100 Reggio - Calabria.

10. L'invito a produrre offerta sarà spedito il 12 maggio 1999.

11. Condizioni minime richieste:

a) esperienza almeno biennale nel settore socio-assistenziale;

b) soggetti senza scopo di lucro e iscritti ai pubblici registri.

12. Procedura: ristretta e accelerata di licitazione sussistendo urgenza di continuità del servizio.

13. Criterio di aggiudicazione:

a) esperienza maturata ed attività svolta nel settore socio-assistenziale: per ogni anno di servizio documentato un punto fino ad un massimo di dieci punti (non verranno prese in considerazione le frazioni di anno);

b) qualificazione ed anzianità di servizio degli operatori che saranno utilizzati: viene attribuito punteggio di 0,1 fino ad un massimo di 1 punto per ogni singolo operatore, per ogni anno di servizio documentato con idonea certificazione (non vengono prese in considerazione le frazioni di anno).

Il numero massimo di operatori per i quali sarà attribuito il punteggio è di sei operatori tecnici addetto all'assistenza - un assistente sociale - un infermiere professionale - un educatore professionale.

14. Il punteggio conseguito da ognuno dei concorrenti consentirà la stesura di una graduatoria che determinerà un ordine di priorità di scelta, del singolo comprensorio dell'ASL ove attuare il servizio.

Il direttore generale: dott. Pietro Morabito.

C-10397 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «AVELLINO 2»

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale AV/2, via degli Imbombo - 83100 Avellino.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: ASL AV/2 - Farmacia Ospedale Solofra (AV).

3.b) Oggetto gara: fornitura triennale pellicole e materiale radiografico e fotografico importo presunto L. 260.000.000 (€ 134.278,79).

3.c) Non saranno ammesse offerte parziali.

5. Sono ammesse offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nei modi previsti all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo presentazione domande partecipazione: trentasettesimo giorno successivo data ricezione presente bando dall'ufficio CE.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. Le domande vanno redatte in bollo.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: 30 giugno 1999.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare una dichiarazione con la quale attesti sotto responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

di aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture identiche a quella oggetto della gara con l'indicazione dell'importo e dei destinatari delle forniture medesime, nonché di aver raggiunto, per uno degli anni 1996, 1997, 1998, un fatturato relativo a tali forniture, almeno pari a quello indicato quale importo annuo presunto;

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. od analogo registro di stato aderente alla CE.

Tale dichiarazione dovrà riportare la dicitura «Il sottoscritto/a, a conoscenza delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli art. 20 e 26 della legge n. 15/1968, dichiara:».

Le richieste non vincolano questa A.S.L.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992.

11. Data di spedizione del bando C.E.: 1° aprile 1999.

Il direttore generale: ing. Sergio Florio.

C-10398 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Unità Sanitaria Locale n. 13 Ascoli Piceno

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13 - Località Monticelli - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736/358386 - Fax 0736/358681.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata per fornitura di strumentario per Unità Operativa di Otorinolaringoiatria.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini Unificati dell'Ospedale Provinciale Mazzoni di Ascoli Piceno.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di strumentario per otorinolaringoiatria.

Importo presunto L. 200.000.000 - € 103.291 conversione documentale.

4. Termine di consegna: trenta giorni dal ricevimento dell'ordine.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venti giorni naturali successivi a quello di spedizione del presente bando.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, il ventesimo giorno successivo alla spedizione del bando, in busta chiusa, recante la dicitura: «licitazione privata fornitura di strumentario per otorinolaringoiatria - Ospedale di Ascoli Piceno».

6.b) Indirizzo: Ufficio Protocollo Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13 - Località Monticelli - 63100 Ascoli Piceno.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: termine non inferiore a venticinque giorni dalla data della lettera di invito a presentare le offerte.

8. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 4 legge n. 15/1968 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, nella quale gli interessati allegano, attestano e dichiarano:

a) certificato della Camera di Commercio con la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (antimafia);

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) di aver effettuato negli ultimi tre esercizi di forniture per importo globale non inferiore a 3.000.000.000 di lire e di forniture analoghe a quelle della gara per importo non inferiore a 1.000.000.000 di lire;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi importi, date e destinatari;

e) descrizione delle attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'impresa, tecnici ed organi tecnici ed in particolare incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni degli istituti incaricati del controllo di qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: in base al criterio di cui alla lett. a), art. 16, decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso).

Le comunicazioni relative al corrispettivo dovranno indicare il doppio importo, in lire ed in euro (conversione documentale). La valutazione verrà comunque effettuata in lire.

10. Altre informazioni: le domande non vincolano l'amministrazione, la quale si riserva di sospendere e/o annullare le procedure in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva competenza. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

11. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 7 aprile 1999.

12. Il presente bando è stato recepito da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 7 aprile 1999.

Il responsabile del servizio: dott. Giovanni Viozzi.

C-10399 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO (Milano)

Estratto avviso di gara

Il comune di Giussano, piazzale A. Moro - 20034 Giussano (MI), tel. 0362/3581, fax 0362/358253, ha indetto gara per l'appalto dei lavori di «formazione nuovi colombari nel cimitero della frazione Robbiano ed opere accessorie», che verranno finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Importo dei lavori a base d'asta L. 388.000.000 (€ 200.385,28) + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Termine di ricezione delle offerte: 10 maggio 1999, ore 12.

Svolgimento della gara: 11 maggio 1999, inizio ore 9.

Il bando di gara integrale può essere richiesto c/o Ufficio Contratti comune di Giussano, tel. 0362/358231 - 358262, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Non si effettua servizio fax. La documentazione può essere trasmessa a mezzo servizio postale con tassa a carico del destinatario previo rimborso spese per riproduzione copie.

Giussano, 23 marzo 1999

Il dirigente del settore tecnico:
dott. Franco Scifo

C-10400 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20 DI ALESSANDRIA E TORTONA

Alessandria, via Venezia n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01641020068

Pubblico bando di ricerca

Oggetto: incarico professionale per la progettazione integrata, direzione lavori e coordinamento in materia di sicurezza delle opere di realizzazione del recupero funzionale ad uso distretto sanitario del corpo «C» della ex Caserma Passalacqua di Tortona (AL). Articoli 15 e 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione della Azienda Sanitaria Locale n. 20 rende noto che intende procedere all'affidamento esterno di specifico incarico di progettazione integrata (preliminare, definitiva ed esecutiva), direzione lavori, assistenza e contabilità, coordinamento in materia di sicurezza (decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494) durante le fasi di progettazione ed esecuzione delle opere di realizzazione del recupero funzionale ad uso distretto sanitario del corpo «C» della ex Caserma «Passalacqua» di Tortona (AL), ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo complessivo presunto ed onnicomprensivo delle opere è fissato a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi), comprensivo delle spese tecniche, delle somme a disposizione e degli oneri fiscali. L'importo presunto dell'incarico professionale è fissato in L. 300.000.000 (trecentomilioni), oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Il procedimento è normato dal vigente regolamento aziendale per l'affidamento di incarichi professionali esterni di progettazione, direzione lavori in materia tecnica impiantistica di valore inferiore a 200.000 ECU (approvato con deliberazione commissariale n. 156 del 29 gennaio 1998), a disposizione presso l'ufficio tecnico per l'eventuale consultazione.

Il rapporto contrattuale sarà regolato da specifico disciplinare di incarico, dalla legge n. 143/1949 e dalle altre disposizioni vigenti in materia.

Gli interessati possono far pervenire la propria domanda di partecipazione stesa su carta legale ed in lingua italiana, all'Ufficio Protocollo di questa Azienda, sito in via Venezia n. 6 ad Alessandria (cap. 15100) entro il termine perentorio e a pena di esclusione delle ore 16 del giorno 5 maggio 1999.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

1) curriculum formativo e professionale, sottoscritto in ogni pagina, con allegato elenco degli incarichi, riportante l'amministrazione appaltante, in oggetto, gli importi l'eventuale integrazione con la direzione in sede di esecuzione delle opere e l'approvazione dei lavori. Nel curriculum devono essere indicati solamente quegli incarichi formalmente approvati da parte del Committente e regolarmente eseguiti ed ultimati alla data di scadenza di presentazione della domanda, effettivamente ed inequivocabilmente ascrivibili ai partecipanti, ai quali pertanto, incombe l'onere, sotto la propria responsabilità di indicare gli incarichi cui hanno partecipato direttamente. Qualora l'incarico sia stato eseguito in collaborazione con altri professionisti, è obbligo del concorrente indicare in detta-

glio la misura percentuale di propria partecipazione. Per le società di ingegneria, per le associazioni e per le società professionali, il curriculum deve fare riferimento alle prestazioni rese dal professionista quale socio o dipendente, a condizione che lo stesso faccia ancora parte della società o della associazione alla data di scadenza di presentazione della domanda e che siano indicati come diretti realizzatori delle prestazioni stesse:

2) dichiarazione riportante la seguente dicitura: «Il sottoscritto attesta di essersi recato sui luoghi oggetto delle opere, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sul servizio professionale e sulle condizioni contrattuali, anche in riferimento alle vigenti normative in materia di sicurezza sui cantieri;

3) dichiarazione riportante l'accettazione della riduzione almeno pari al 15% (quindici per cento) sulle voci di parcella previste dalla legge n. 155/1989, ai sensi dell'articolo 6 del citato regolamento aziendale;

4) dichiarazione riportante la provincia e il numero di iscrizione all'Ordine professionale degli architetti o degli ingegneri.

Le dichiarazioni di cui ai punti sub 2, 3 e 4 devono essere rese in carta semplice e in sostituzione di atto notorio, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127, come successivamente modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191, le dichiarazioni sono ugualmente valide se sottoscritte con l'accompagnamento di fotocopia di un documento di riconoscimento. Le summenzionate dichiarazioni possono essere riassunte in un unico documento e devono essere sottoscritte dal professionista, ovvero dal legale rappresentante (o capofila) del soggetto giuridico concorrente.

L'incarico sarà conferito con atto deliberativo motivato dal legale rappresentante di questa amministrazione, dando atto della affidabilità del professionista prescelto con particolare riferimento all'incarico in oggetto, previo parere di idoneità espresso da parte di specifico organismo tecnico interno, costituito dal direttore amministrativo, dal responsabile del servizio tecnico e patrimoniale e dal responsabile del servizio dipendenza protezione, rilasciato sulla base della valutazione dei curricula professionali dei concorrenti.

Si precisa sin d'ora che il professionista si impegna alla esecuzione della presentazione per il solo fatto di aver presentato domanda, mentre l'amministrazione si riserva l'approvazione amministrativa finale solamente in caso di erogazione del finanziamento richiesto per la esecuzione delle opere (articolo 20 della legge n. 67/1988, II e III tranne).

Il responsabile del procedimento è il dott. Antonello Zaccone.

Per informazioni telefonare al n. 0131/306818 per ogni altra norma procedurale non sopra espressa si applicano le disposizioni di cui al citato regolamento aziendale. Il presente bando di ricerca è stato inoltrato per la pubblicazione al bollettino ufficiale della regione Piemonte in data 6 aprile 1999.

Alessandria, 1° aprile 1999

Il direttore generale: Bruno Vogliolo.

C-10401 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA

Sede in Gardone V.T. (BS), via G. Matteotti n. 327

Tel. 030/8912493-8912237 - Fax 8910999

Codice fiscale n. 83001710173

Estratto d'avviso di licitazione privata per la fornitura di Hardware e software in 8 biblioteche del sistema bibliotecario della valle Trompia.

La Comunità Montana della Valle Trompia procede mediante licitazione privata con aggiudicazione di hardware e software per n. 8 biblioteche del sistema bibliotecario della Valle Trompia. Le caratteristiche e le indicazioni tecniche di fornitura sono indicate nell'apposito capitolato d'appalto, disponibile presso l'Ufficio contratti dell'ente. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al protocollo della comunità entro le ore 12 del giorno 26 aprile 1999.

Gardone V.T., 6 aprile 1999

Il presidente: arch. Aldo Belloni

Il segretario: dott. Dante Bontempi

C-10403 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA*Avviso di revoca di bando di gara*

Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco s.n.c. 00053 Civitavecchia (Roma), Italia. Tel. +39 766 58321 - Fax +39 766 583243.

Con il presente avviso si comunica la revoca del bando di gara relativo ai lavori per la realizzazione di un cablaggio strutturato del Porto di Civitavecchia per una rete dati, fonia e un sistema di videosorveglianza, trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea con fax in data 9 marzo 1999.

Civitavecchia, 1° aprile 1999

Il presidente: Francesco Nerli.

S-11289 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO*Avviso di rettifica*

Si rende noto che in riferimento al bando di gara per asta pubblica (procedura aperta) pubblicato in data 27 febbraio 1999 nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, supplemento n. 41 ed in data 27 febbraio 1999 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana per la somministrazione di medicinali per il fabbisogno dei presidi ospedalieri di Melegnano, Cernusco S/N e Melzo-Gorgonzola dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano, per un triennio, il lotto di fornitura n. 278, relativo al prodotto Isoflurano in flaconi da 100 ml, inserito nel prontuario terapeutico di cui all'allegato n. 1 del capitolato d'oneri, viene stralciato dalla gara.

Pertanto non si terrà conto di eventuali offerte formulate per tale prodotto per la cui acquisizione si procederà, in prosieguo, separatamente.

Fermo il resto.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-3688 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2223.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Firenze, via Pellicceria, 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ZEPHELINDUE.

Confezione e numero A.I.C.: 10 supposte pediatriche 60 mg (A.I.C. 028508075).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbera

S-11199 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2588.

Specialità medicinale: MONOCID:

Confezioni e numeri A.I.C.:

i.m. flacone 500 mg + fiala solvente - A.I.C. n. 025422130;

i.m. flacone 1 g + fiala solvente - A.I.C. n. 025422142.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: variazione ragione sociale officina: da Laboratoires SmithKline French S.A. sita in: Alcalá de Henares Spagna a SmithKline Beecham S.A. sita in: Alcalá de Henares Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: dott.ssa Claudia Di Pasquale.

C-10255 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2584.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti, 23 - 20093 Colongo Monzese (MI).

Specialità medicinale: RISPERDAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 4 mg (A.I.C. n. 028752044);

60 compresse 4 mg (A.I.C. n. 028752083).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: E. Roselli.

C-10256 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2582.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti, 23 - 20093 Colongo Monzese (MI).

Specialità medicinale: RISPERDAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 3 mg (A.I.C. n. 028752032);

60 compresse 3 mg (A.I.C. n. 028752071).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-10257 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2578.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti, 23 - 20093 Colongo Monzese (MI).

Specialità medicinale: RISPERDAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 1 mg (A.I.C. n. 028752018);

60 compresse 1 mg (A.I.C. n. 028752057).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-10258 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2589.

Specialità medicinale: MONOCID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

i.m. flacone 500 mg + fiala solvente - A.I.C. n. 025422130;

i.m. flacone 1 g + fiala solvente - A.I.C. n. 025422142.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia a un'officina responsabile dei controlli e del confezionamento presso la società: SmithKline Beecham S.p.a. sita in via Zambelletti, Baranzate di Bollate, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Claudia Di Pasquale.

C-10260 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/97/63.

Specialità medicinale: CERNEVIT.

Confezione e numero di A.I.C.: IM 1 flacone biofilizzato A.I.C. n. 027959016.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova medicinali.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Di Leva.

C-10259 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/73.

Titolare: Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: CITROMAGNESIACA LIMONATA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

4 compresse aroma limone - A.I.C. n. 030342012/G;

4 compresse aroma arancio - A.I.C. n. 030342024/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officina): variazione officina responsabile della produzione, dei controlli e del confezionamento.

Da: European Generics S.r.l., via Follereau n. 25 - 24027 Nembo (BG).

A: Zeta Farmaceutici S.p.a., via Galvani n. 10 - 33066 Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M. Pennini.

C-10395 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2204.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: HISMANAL.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 026527010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. E. Roselli.

C-10261 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/1288.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: NIZORAL.

Confezione e numero di A.I.C.: crema dermatologica 2% 30 g - A.I.C. n. 024964037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 28 - Modifica procedure di prova del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. E. Roselli.

C-10262 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2580.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: RISPERDAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 2 mg - A.I.C. n. 028752020;

60 compresse 2 mg - A.I.C. n. 028752069.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. E. Roselli.

C-10263 (A pagamento).

**IBSA - S.r.l.
Farmaceutici Italia**

Milano, viale Bianca Maria n. 33

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10616310156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/40.

Titolare: IBSA Farmaceutici Italia S.r.l., viale Bianca Maria n. 33, 20122 Milano.

Specialità medicinale: FLECTOR.

Confezione e numero di A.I.C.: tubo gel 1% da 50 g - A.I.C. n. 027757020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto (da 24 mesi a 36 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I legali rappresentanti:

dott. Arturo Licenziati - dott. Antonio Melli

C-10402 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia. Invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso F-308 riguardante CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a. (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1999 alla pagina n. 76 nell'intestazione dove è scritto: «Credito Fondiario - S.p.a.» leggesi:

«CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-10470.

Nell'avviso C-7331 riguardante FARMIGEA - S.p.a. (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1999 alla pagina n. 61, nell'intestazione dove è scritto: «Farmige - S.p.a.» leggesi:

«FARMIGEA - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-10471.

Nell'avviso C-7164 riguardante CATTOLICA POPOLARE Società cooperativa a responsabilità limitata, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1999, alla pagina n. 58, nella parte straordinaria dell'ordine del giorno dove è scritto: «proposta di modificazione degli articoli 7, 15, 41 e 38 ...», leggesi: «proposta di modificazione degli articoli 7, 15, 31 e 38 ...».

Invariato il resto.

C-10713.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALI - S.p.a.	3
ANDROS - S.r.l. Uomo Moda	8
BANCA POPOLARE DI LODI - S.c.r.l.	2
BETELGEUSE - Società semplice	6
CLESSIDRA - S.r.l.	5
COOPERATIVA EDIFICATRICE COMPENSORIALE MURRI Società Cooperativa a responsabilità limitata	5
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni	4
DAFIN - S.p.a.	4
ENRICO GIOTTI - Società per azioni	6
F.LLI FACCHI - S.p.a.	2
FELSINEO SPORT CLUB - S.r.l.	5
FIMA FRIGO - Società a responsabilità limitata	5

	PAG.
FINGIBEN - S.p.a.	2
GE.MANI S.r.l.	8
GIBEN IMPIANTI - S.p.a.	2
I.S.A. INDUSTRIA SERIGRAFICA E AFFINI - S.p.a.	4
IMMOBILIARE CASABLANCA - S.a.s. di Marina Anna Alberti e C.	6
METRO C+C - S.p.a.	7
METRO CASH AND CARRY - S.p.a.	7
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO ADIGE - S.p.a.	7
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO AURELIA - S.p.a.	7
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO DOLOMITI	7
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO EMILIA - S.p.a.	7
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO LEVANTE - S.p.a.	7
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO LIGURIA - S.p.a.	7
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO PIEMONTE - S.p.a.	7
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO PREALPI - S.p.a.	7
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO SEBINO - S.p.a.	7
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO VENETO - S.p.a.	7
MTV NETWORKS - S.r.l.	4
NARDI - S.p.a.	3
NUOVE RESIDENZE - S.p.a.	5
RAMA - S.r.l.	6
ROLADHESIV - S.p.a.	1
SANKO ITALIA S.p.a.	1
TRELLEBORG WHEEL SYSTEMS - S.p.a.	3
VINCENZO ZUCCHI - S.p.a.	3

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
 — presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
— annuale	L. 508.000	
— semestrale	L. 289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
— annuale	L. 416.000	
— semestrale	L. 231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
— annuale	L. 115.500	
— semestrale	L. 69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
— annuale	L. 107.000	
— semestrale	L. 70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
— annuale	L. 273.000	
— semestrale	L. 150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L. 106.000	
— semestrale	L. 68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L. 267.000	
— semestrale	L. 145.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L. 1.097.000	
— semestrale	L. 593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L. 982.000	
— semestrale	L. 520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunci giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 8 8 0 9 9 *

L. 6.200